

ITES LUIGI EINAUDI VERONA



Una porta che apre al
mondo, un ponte tra

studio, lavoro e territorio

PTOF 25-28

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI EINAUDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15547** del **01/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Moduli di orientamento formativo
- 129** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 153** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 229** Attività previste in relazione al PNSD
- 232** Valutazione degli apprendimenti

242 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

251 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

294 Aspetti generali

295 Modello organizzativo

318 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

327 Reti e Convenzioni attivate

353 Piano di formazione del personale docente

361 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

Il contesto socio-economico di Verona, una delle principali città del nord Italia, è influenzato da diversi fattori storici, culturali e geografici. La città si trova nel cuore della regione Veneto, un'area che ha sempre avuto una forte tradizione industriale, agricola e commerciale, per la quale vanta un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale. Verona è considerata una delle città italiane con una buona qualità della vita, grazie al suo patrimonio culturale, all'ambiente naturale e ai servizi offerti ai cittadini; tuttavia, alcune problematiche sociali sono legate alla gestione dell'espansione urbana, alla qualità dell'aria e al traffico, soprattutto nel centro storico e nelle zone più urbanizzate. Negli ultimi anni, si sono intraprese alcune iniziative per promuovere la sostenibilità ambientale, ma le sfide legate alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti rimangono una priorità. Le amministrazioni locali sono attive nella promozione della mobilità sostenibile, con progetti per aumentare il trasporto pubblico e incentivare l'uso di biciclette. Verona, con la sua posizione strategica, ha un'economia dinamica che riflette sia l'evoluzione della città che l'andamento regionale e nazionale. I settori economici principali sono:

- Agricoltura: importante produzione di vino, di olio d'oliva, frutta e ortaggi.

- Industria: Il settore industriale veronese è molto variegato. L'industria metalmeccanica, la chimica, la ceramica e il settore alimentare sono tra i più sviluppati. Le aziende della provincia di Verona sono famose per la loro alta qualità e innovazione, con numerose piccole e medie imprese che operano a livello nazionale e internazionale.

-Commercio e Turismo: Verona è una meta turistica di grande rilevanza (quarto posto tra le città d'arte) per la sua posizione geografica (colline e montagne - Lessinia - Lago di Garda - fiume Adige) per la storia e per il patrimonio artistico-culturale. Il turismo contribuisce in modo significativo all'economia locale, creando posti di lavoro nei settori alberghiero, della ristorazione, del commercio e dei trasporti.

-Servizi e terziario: Il settore dei servizi, in particolare la finanza, le assicurazioni, la consulenza e la logistica, sta crescendo in modo consistente. Verona è un importante polo logistico grazie alla sua posizione geografica e alla vicinanza con il corridoio europeo che collega il nord e il sud del continente: l'Aeroporto di Verona-Villafranca è uno snodo rilevante per il traffico aereo, con voli che collegano la città alle principali destinazioni europee, e il sistema autostradale che permette rapidi collegamenti; inoltre, Verona è un nodo ferroviario importante con stazioni ben collegate, che facilitano il trasporto di merci e passeggeri.

Il futuro socio-economico di Verona sembra essere legato a una continua evoluzione in chiave internazionale, con una sempre maggiore integrazione nei mercati globali. La città punta molto sul settore turistico, ma anche sull'innovazione tecnologica, la sostenibilità e la digitalizzazione, con progetti per modernizzare le infrastrutture urbane e migliorare la qualità dei servizi pubblici.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città è coinvolta in un significativo flusso di residenti stranieri, in particolare da Paesi dell'Est Europa, dell'Africa centro settentrionale, dell'Asia (Cina, India, Sri Lanka, Pakistan) e del Sud America, che contribuiscono a diversificare il panorama socio-culturale. Tuttavia, l'integrazione sociale e culturale rappresenta ancora una sfida, soprattutto in alcune zone periferiche, compresa quella del quartiere di Borgo Roma dove è ubicato l'Istituto Einaudi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituzione scolastica si trova nella prima periferia del capoluogo, a 4 km dal centro storico, e le caratteristiche del contesto sociale sono molto diversificate: la diversa provenienza dell'utenza implica l'incontro tra ragazze/i con diverso background familiare, economico e socio-culturale e consente loro diverse esperienze. Al fine di creare e mantenere una rete con il tessuto imprenditoriale e associazionistico locale, la scuola si relaziona con numerosi interlocutori sociali oltre agli enti Comune e Provincia. Le associazioni presenti garantiscono una rete di collaborazione e di supporto anche alle attività educative, come i progetti delle reti di scuole e le ASSOCIAZIONI INTERCULTURALI (CESTIM, Tante Tinte, Intercultura) che si occupano dell'accoglienza e della mediazione interculturale.

L'Istituto, inoltre, ha convenzioni con Enti che si occupano di ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA. Le numerose convenzioni sottoscritte con le aziende del territorio per l'esperienza di stage, consente alla scuola di usufruire di servizi provenienti dal territorio, maggiori dagli Enti privati che dagli Enti pubblici. È diventato stabile il rapporto con Unicredit, la CCIAA, l'Università degli Studi di Verona, il COSP (Comitato per l'Orientamento Scolastico e Professionale), gli Istituti Tecnologici superiori, in particolare l'ITS Turismo Veneto per la formazione delle studentesse e degli studenti con corsi anche di alto profilo.

Dal punto di vista dei TRASPORTI, la scuola è servita sia da autobus di linea, sia da autobus speciali che facilitano il raggiungimento della sede scolastica. Tuttavia, per alcuni comuni della provincia il servizio del trasporto pubblico extraurbano non ha orari compatibili con l'orario scolastico.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Gli studenti provengono, per circa un terzo dal capoluogo, il rimanente gruppo si ripartisce tra un consistente numero di studenti provenienti dalla fascia di comuni confinanti ed una parte pari a circa un quarto è distribuita nella maggior parte dei comuni della provincia (più di 55 comuni su 98 totali). La provenienza da comuni anche lontani dal capoluogo conferma la buona reputazione dell'istituto. La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con diverso background familiare e sociale e con diverse esperienze. I voti in uscita dal primo ciclo delle indicano che il 56% degli studenti che sceglie la scuola ha conseguito voti tra l'8-10 e 10 e lode superiore alla media degli Istituti tecnici della provincia e della Regione. La presenza del 23,5% circa di alunni con cittadinanza non italiana, distribuiti tra diverse nazionalità, aumenta la diversità culturale all'interno della scuola e i piani didattici personalizzati redatti per vantaggio linguistico sono l'1% della popolazione scolastica. La variabilità del background familiare e l'analisi dell'indice ESCS ha registrato situazioni molto



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

diversificate. Non sono presenti numeri significativi di alunni con situazione di forte disagio economico, secondo le rilevazioni Invalsi.

Vincoli:

L'ESCS è molto diversificato - l'Economic, Social and Cultural Status - e' l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare) ed è medio basso per le classi seconde e medio alto per le classi quinte. La provenienza della popolazione scolastica per circa 2/3 dai Comuni della Provincia caratterizza il fenomeno del pendolarismo che limita la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività pomeridiane organizzate dalla scuola.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Le caratteristiche sociali del territorio in cui è collocata la scuola, periferia sud di Verona, sono diversificate, alle famiglie veronesi residenti si affiancano nuclei familiari di provenienza diversa: famiglie di recente insediamento e famiglie provenienti da flussi migratori. L'associazionismo nel quartiere di Borgo Roma è attivo e offre buone opportunità extra-scuola. Il contesto economico medio di riferimento presenta un tasso di disoccupazione in linea con quello del Nord-Est. Il tessuto imprenditoriale è strutturato e diffuso. La scuola si relaziona con numerosi interlocutori sociali oltre agli enti Comune e Provincia. Le associazioni presenti garantiscono una rete di collaborazione e di supporto anche alle attività educative. Il tasso di immigrazione è in linea con la media dell'area del Nord-Est ed è superiore alla media nazionale. Le risorse che meglio supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono le reti di scuole e le Associazioni interculturali che si occupano dell'alfabetizzazione degli studenti neoarrivati. La scuola è servita da autobus speciali che facilitano il raggiungimento della sede scolastica.

Vincoli:

Il quartiere di Borgo Roma evidenzia alcune criticità di coesione sociale e di disagio giovanile. Per alcuni comuni della provincia il servizio del trasporto pubblico extraurbano non ha orari del tutto compatibili con l'orario scolastico.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La scuola è collocata in un unico edificio, gli spazi sono allestiti in modo sostanzialmente tradizionale, sono presenti laboratori scientifici, informatici, aule tematiche e palestre che soddisfano le esigenze didattiche. La vicinanza al parco San Giacomo consente lezioni all'aperto. La scuola ha potuto disporre dei fondi PNRR ed ha rinnovato gli ambienti di apprendimento, sono presenti aule tematiche di Geo-Arte, Economia e Lingue e gli spazi della Web Communication: WEB TV e WEB Radio. La scuola beneficia dei fondi Erasmus che consentono esperienze all'estero di breve e lunga durata. La scuola dispone di risorse ministeriali, della provincia e dei contributi volontari delle



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

famiglie. Le famiglie che versano il contributo sono circa il 90% per una quota pro-capite di circa 85 euro. Queste risorse finanziano l'ampliamento dell'offerta formativa: progetti di certificazioni linguistiche, scambi culturali, soggiorni linguistici, potenziamento dell'Italiano L2, corsi di recupero, sportelli help e interventi contro la dispersione scolastica. Il progetto PCTO, ora FS-Lavoro, è finanziato con risorse dedicate che consentono attività di base e di eccellenza a favore degli studenti. L'Istituto è classe Confucio per l'insegnamento della lingua cinese, il finanziamento annuo viene investito nel progetto di conversazione, per l'acquisto di libri, di materiale didattico e di tablet. La scuola è attenta alle situazioni di svantaggio economico concedendo libri e tablet in comodato.

Vincoli:

Sono limitati gli spazi comuni che consentono lo svolgimento di attività a classi aperte. La presenza di diversi gruppi di lingua all'interno della stessa sezione nel triennio e la diversa ampiezza delle aule limitano la possibilità di allestire le aule tematiche in tutte le discipline.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Le caratteristiche del personale scolastico sia per tipologia di contratto che per anzianità di servizio garantiscono stabilità e continuità sia tra il Personale docente che ATA. Le competenze professionali sono medio-alte. Sono presenti le funzioni strumentali all'inclusione e all'Intercultura che organizzano e coordinano le attività e gli interventi a favore degli studenti con BES e neoarrivati in Italia. Nel corso degli anni è aumentata la competenza in tema di inclusione grazie alla presenza costante della funzione strumentale che ha formato i docenti e ha diffuso le pratiche didattiche inclusive. I Docenti di sostegno sono di supporto non solo agli studenti con disabilità, ma anche all'intera classe. La scuola si avvale di una figura esperta -psicologa e psicoterapeuta- che si occupa dello sportello di ascolto ed è di supporto agli studenti, ai docenti e alle famiglie. I fondi PNRR per la formazione hanno consentito di ridurre la disomogeneità delle competenze tra il Personale.

Vincoli:

Il vincolo è rappresentato dalla parziale disomogeneità delle competenze linguistiche e digitali del Personale, in particolare dei Docenti.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LUIGI EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VRTD05000T
Indirizzo	VIA S.GIACOMO 13 VERONA 37135 VERONA
Telefono	045501110
Email	VRTD05000T@istruzione.it
Pec	vrtd05000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einaudivr.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Approfondimento

L'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" nasce nell'anno scolastico 1975/76 come I.P.A.C.L.E. (Istituto per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere). Successivamente, viene avviato il piano di studi E.R.I.C.A. (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione in Lingue Estere) che potenzia le Lingue Straniere e risponde in modo più adeguato alle esigenze emergenti nel mondo del lavoro. Dall'anno scolastico 1995/96 viene introdotta, come terza Lingua straniera opzionale, lo Spagnolo in aggiunta all'Inglese (obbligatoria), al Francese e al Tedesco. Nel 2006, viene attivato il piano di studi I.T.E.R., Indirizzo Turistico, che, alla fine del quinquennio, permetteva di conseguire il titolo di studio di Perito per il Turismo e quindi operare nel settore dei servizi turistici. Dal 2008 è possibile scegliere, come terza lingua curricolare, anche la lingua



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

CINESE e dal 2014 la scuola è sede di "Classe Confucio" <https://www.unive.it/web/it/6450/istituto>

Nel 2010, con la riforma scolastica, l'Istituto diventa ISTITUTO TECNICO ECONOMICO con gli indirizzi:

- a. Amministrazione, Finanza e Marketing, nell'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing;**
- b. **Turismo.**

Il percorso di studi, come previsto dal D.P.R. 88/2010, recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici, ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

Dall'anno scolastico 2023-2024 gli indirizzi del triennio sono stati implementati con due potenziamenti anche alla luce delle nuove professioni richieste dal mercato del lavoro:

- Marketing digitale e sostenibile per l'indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- Turismo sostenibile- animatore culturale ed ambientale per l'indirizzo TURISMO

Per l'a.s. 2026-2027 sono previsti e richiesti i seguenti ampliamenti dell'offerta formativa:

- introduzione della lingua cinese L2 già dal biennio;
- l'insegnamento nel biennio di una disciplina scientifica (Scienze della Terra, Biologia) e di Geografia in lingua Inglese;
- l'introduzione del percorso Esabac Techno nel triennio.

E' stata accolta e autorizzata dall'USR del Veneto la candidatura del modello 4+2 per una sezione dell'indirizzo Turismo (percorso quadriennale). I dettagli sono nella sezione dell'offerta formativa.

Dall'a.s. 2026-2027 è previsto l'avvio della riforma degli Istituti tecnici.

Allegati:

Le nuove professioni del futuro Curvature degli indirizzi RIM e Turismo.pdf

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Geoarte	1
	Ec. aziendale/DTA	1
	Comunicazione	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Smart locker collegato al Sistema Bibl. Prov.	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Bar interno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	141
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	67
laboratorio mobile	60

Approfondimento

La scuola utilizzando i fondi ministeriali e le ulteriori fonti derivanti dal Progetto Smart Class – “Digital learning for education” – e Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” ha aumentato la dotazione di note book da dare in comodato alle studentesse e agli studenti, per creare un laboratorio mobile multimediale e per migliorare la rete cablata creando un sistema strutturato rispondente alle norme tecniche, ordinato e funzionale, attraverso l’impiego di dispositivi informatici di nuova fornitura, appoggiandosi a quanto già operativo e attualmente presente. Si è provveduto all’installazione di n.r.22 antenne, da posizionare all’interno delle aule in posizione verticale (calotta rivolta verso il basso) fissate al soffitto e lo spostamento di n.r. 16 antenne dai corridoi all’interno delle aule.

Con i Fondi PNRR scuola 4.0 si sono rinnovati gli ambienti di apprendimento innalzando il livello di strumentazione digitale presente anche nelle aule ordinarie. Sono stati acquistati 33 monitor touch, arredi per l’allestimento delle aule tematiche di EC. AZIENDALE/DTA, LINGUE e GEOARTE dotati di laboratori mobili per un totale di 90 notebook. E' attivo dal 2024-2025 il LABORATORIO INNOVATIVO DELLA COMUNICAZIONE con postazioni di WEB radio e di WEB TV.

Nelle aule innovative lo spazio risulta maggiormente rispondente ai diversi stili di insegnamento-apprendimento e può favorire l'applicazione di metodologie innovative.

La scuola ha presentato il progetto PON Laboratori professionali avviso 88643 del 03/06/2025- Laboratori Professionali, non ancora autorizzato. Appare indifferibile la ristrutturazione del Laboratorio di Fisica, Chimica, Scienze che potrà essere realizzata con la collaborazione della Provincia di Verona.

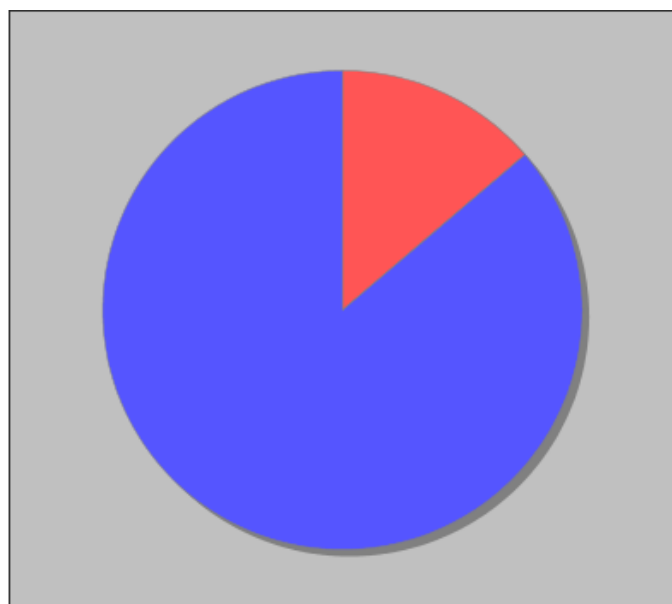


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	24

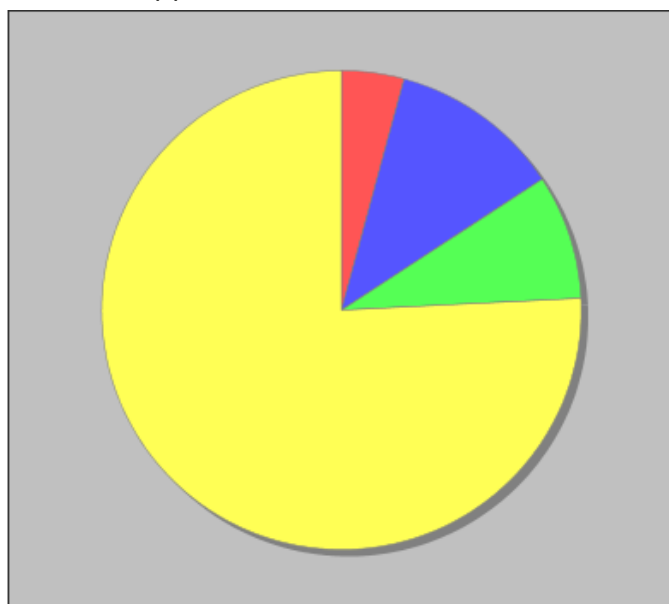
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 72

Approfondimento

Il personale scolastico presenta la caratteristica della stabilità, il turn-over è limitato. Sono presenti Docenti dell'organico dell'autonomia titolari nelle seguenti discipline:

Lettere, Matematica, Arte e Territorio, Ec. Aziendale, Inglese, Spagnolo, Informatica, Diritto, Tedesco, Francese.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Risorse professionali

Ciò consente di svolgere attività di potenziamento della lingua italiana per le studentesse e gli studenti neoarrivati in Italia), di svolgere attività di compresenza storia-arte, arte-matematica, di ampliare l'offerta formativa con progetti orientati al turismo sostenibile e accessibile, alla valorizzazione del territorio, di proporre progetti di eccellenza nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Dall'a.s. 2023-2024 la presenza di un ulteriore docente di informatica consente di potenziare le competenze digitali nel triennio dell'indirizzo Turismo e di orientare il curriculum dei due indirizzi RIM e Turismo verso le professioni del futuro con il progetto di potenziamento presente in entrambi gli indirizzi.

Sono presenti 1DSGA, 7 Assistenti amministrativi, 1 è distaccato presso l'Ufficio di ambito territoriale, 12 Collaboratrici scolastiche e 2 Assistenti tecnici. Il personale "Assistenti amministrativi" si è stabilizzato negli anni, in alcune aree necessita ancora di formazione.

I dati estratti sono errati, in allegato i dati corretti che risultano da scuola in chiaro.

Allegati:

Personale docente e ATA - Personale - LUIGI EINAUDI - Scuola in Chiaro.pdf



Aspetti generali

Vision e Mission della scuola

Vision: Una porta che apre al mondo, un ponte tra studio, lavoro, territorio.

Mission: Garantire un servizio formativo di qualità calibrato sui bisogni delle studentesse, degli studenti e del Territorio, per accedere al mondo del lavoro e alla formazione tecnica superiore e universitaria.

Ispirati dalla pedagogia inclusiva e orientante di Don Lorenzo Milani, i docenti si curano di intercettare gli sguardi delle studentesse e degli studenti per comprenderne la traiettoria o per indicarne una, quando non c'è.

Le impronte spesse sui sentieri già percorsi da Don Lorenzo e dai suoi ragazzi diventano traccia facile da seguire e all'Istituto Einaudi ci si prova: Don Lorenzo dall'a.s. 2023-2024 è valore fondante del PTOF. Nell'a.s. 2024-2025 la scuola ha celebrato il 50° esimo dalla sua costituzione, nello stesso anno dedicato al Presidente Luigi Einaudi nel 150° esimo anniversario dalla sua nascita.

Nell'a.s. 2025-2026 alcuni fondamenti del pensiero pedagogico di Maria Montessori, tra gli altri, la consapevolezza che "l'errore non è un nemico" guidano Docenti e Studenti, consapevoli che l'apprendimento è un processo graduale, individuale e collaborativo al tempo stesso, ad imboccare con maggior serenità il percorso educativo e formativo

L'a.s. 2025-2026 è dedicato alla Pace.

L'I.T.E.S. "Luigi Einaudi", nell'ottica di un processo continuo di educazione alla cittadinanza, si propone di realizzare iniziative di sensibilizzazione e di informazione, finalizzate a sviluppare nei giovani quel senso di responsabilità civile e sociale auspicato dai nostri Costituenti, riaffermato nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.

Il percorso prevede il coinvolgimento di studentesse e studenti in attività ed iniziative di grande

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall'Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di Istituto, che inducono le studentesse e gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a superare gli stereotipi sociali, culturali, di genere, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

In tal modo, i giovani studenti possono percepire come e quanto il raggiungimento di determinati obiettivi di vita concreta, che altrimenti apparirebbe scontato, discenda da tali principi fondamentali e hanno l'occasione di comprendere, inoltre, che la conoscenza degli stessi principi contribuisce alla formazione di donne e uomini consapevoli, sicuri e pronti ad affrontare con serenità, con cognizione di causa e con pensiero critico le multiformi situazioni che potrebbero verificarsi, senza prevaricare, nel rispetto delle regole, delle persone e delle Istituzioni.

Alla luce di questa visione l'introduzione dell'Educazione civica come disciplina autonoma e trasversale, il relativo curriculum di Istituto approvato dal Collegio aggiornato alle linee guida DM 183/2024 e l'adozione di un protocollo d'istituto per la lotta e la prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo oltre agli altri curricula, rappresentano lo sfondo culturale sul quale affrontare, declinare e coniugare in modo sinergico gli obiettivi formativi ed educativi con un approccio alla realtà sociale ed economica..



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Aumento di almeno il 10% dei livelli 3,4 e 5 complessivamente considerati delle prove di Matematica nelle classi seconde e quinte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- consolidare le pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, monitorando il grado di inclusività
- consolidare la mobilità internazionale (scambi e stage all'estero) come occasioni di crescita culturale e personale
- rafforzare le pratiche orientative e le esperienze di stage in azienda per consolidare percorsi di apprendimento autentici
- riflettere in maniera approfondita sulla valutazione del processo di apprendimento anche nella sua funzione formativa e orientativa, promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, prove comuni e parallele, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze, anche per poterle certificare con piena consapevolezza
- Costruzione di un curriculum verticale strutturato per competenze



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziare la capacità di comprensione dei testi in tutte le discipline

Azione coordinata tra tutti i dipartimenti per trasformare la comprensione del testo da abilità meramente linguistica a strumento di apprendimento interdisciplinare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Aumento di almeno il 10% dei livelli 3,4 e 5 complessivamente considerati delle prove di Matematica nelle classi seconde e quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo



Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere a livello di Dipartimenti disciplinari e poi all'interno dei Consigli di classe strategie di lettura, riflessione, individuazione dei concetti chiave che consenta alle studentesse e agli studenti di comprendere pienamente il significato dei testi proposti

Aumentare la collaborazione tra studentesse e studenti mediante attività di peer education, anche a gruppi di livello e a classi aperte per migliorare l'analisi e la comprensione dei testi.

Migliorare il metodo di lavoro personale delle studentesse e degli studenti insegnando a ricavare le informazioni dal titolo, dai sottotitoli, dalle immagini e dalle didascalie per formulare ipotesi sul contenuto, dando una gerarchia alle informazioni distinguendole tra principali e secondarie.

Interdisciplinarieta': nelle materie scientifiche saper tradurre il linguaggio verbale in simbolico-formale, nelle discipline storico-geografico-giuridiche individuare i nessi di causalita' e le relazioni spazio/temporali, nelle discipline linguistico-letterarie cogliere l'intenzionalita' comunicativa, l'utilizzo del contesto e la coesione



Condividere in anticipo i criteri di valutazione delle prove formali

○ Ambiente di apprendimento

Lettura immersiva e sociale, debate e clima relazionale in cui l'errore interpretativo è discusso ed è oggetto di analisi e autovalutazione

Valorizzare e aumentare le occasioni di peer tutoring nelle lezioni di aula

○ Inclusione e differenziazione

Rimozione delle barriere cognitive e linguistiche per essere in grado di estrapolare il contenuto del testo con canali diversi, mediante la costruzione e l'utilizzo guidato di mappe concettuali, grafici, immagini; usare in modo autonomo e critico gli strumenti assistivi

Attività prevista nel percorso: Creazione di un curriculum verticale di alfabetizzazione funzionale

Descrizione dell'attività	Integrare il curriculum di Istituto individuando attività ed azioni che migliorino la comprensione dei testi delle studentesse e degli studenti per facilitare il metodo di studio e migliorare l'apprendimento autonomo e critico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Tutti i Dipartimenti disciplinari, Commissione Curricolo di Istituto, Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	Azione coordinata di tutti i Dipartimenti disciplinari per individuare strategie comuni di lettura e riflessione per l'individuazione dei concetti chiave, l'estrapolazione delle informazioni principali, l'analisi causa-effetto, la traduzione del testo in linguaggi formali specifici, finalizzata all'arricchimento del curriculum di istituto di azioni e attività per migliorare la comprensione dei testi. Il curriculum deve insegnare a decodificare i linguaggi specifici di ogni area.

Attività prevista nel percorso: Lettura immersiva e sociale

Descrizione dell'attività	Promuovere sessioni di lettura immersiva e sociale e la pratica del debate , in un clima relazionale dove l'errore interpretativo viene discusso collettivamente e diventa oggetto di autovalutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, ciascun Docente, Collegio dei Docenti.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Risultati attesi

Migliorare le pratiche inclusive, la capacità di confronto e di dialogo, il processo di apprendimento, il metodo di lavoro delle studentesse e degli studenti, la motivazione, la collaborazione tra pari e la consapevolezza della preparazione personale, oltre a migliorare la capacità critica e l'autonomia di pensiero.

Attività prevista nel percorso: Laboratori per comprendere e analizzare

Descrizione dell'attività

Creazione di gruppi di livello e classi aperte per la costruzione guidata di mappe e grafici finalizzati all'estrapolazione di contenuti da testi complessi anche mediante attività di educazione tra pari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docente, Consigli di classe, Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Personalizzazione del metodo di lavoro e di studio, essere in grado di formulare ipotesi di contenuto e imparare a gerarchizzare le informazioni, uso autonomo e consapevole delle tecnologie a supporto dello studio, utilizzare canali e strumenti comunicativi diversificati per ricercare quelli più adatti alle personali capacità cognitive.



Percorso n° 2: Innovare le metodologie per potenziare le competenze logico-matematiche-scientifiche

Il percorso mira a invertire la flessione dei risultati in Matematica rilevata nelle classi quinte e a consolidare le competenze di base nel biennio attraverso un approccio metodologico innovativo e laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Aumento di almeno il 10% dei livelli 3,4 e 5 complessivamente considerati delle prove di Matematica nelle classi seconde e quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Innovare le strategie metodologico- didattiche da condividere all'interno del Dipartimento e proporre prove parallele strutturate anche per competenze e interdisciplinari (per asse). Sostenere il processo di apprendimento mediante gli sportelli help e le attività di peer education.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Prevedere nelle prove sommative ordinarie di matematica prove strutturate per competenze anche tratte dalle prove Invalsi degli anni precedenti.

Condividere all'interno dei Dipartimenti scientifici per assi (matematica-scienze-fisica) attività ed esperienze comuni per favorire un orientamento alle STEM in particolare delle studentesse e promuovere la condivisione di pratiche efficaci a partire dai docenti delle classi più performanti.

Compresenza nel biennio per un monte-ore definito di Docenti di Matematica e Arte al fine di favorire la comprensione dei concetti matematici attraverso l'esperienza artistica.

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli strumenti digitali nelle discipline matematiche.

Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.

○ Inclusione e differenziazione

Operare per gruppi di livello e per classi aperte nel rispetto dei diversi stili di apprendimento



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Co-agire all'interno dei Dipartimenti per assi del biennio (matematica-ec. aziendale-informatica e matematica-scienze-fisica) e del triennio (matematica-ec. aziendale) per definire obiettivi trasversali

Attività prevista nel percorso: Didattica Interdisciplinare Matematica-Arte

Descrizione dell'attività	Sperimentazione di moduli in compresenza nel biennio per favorire la comprensione di concetti matematici attraverso l'esperienza artistica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dipartimenti disciplinari Matematica e Scienze, Dipartimenti per assi, Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	Il risultato principale atteso è favorire una più profonda comprensione dei concetti matematici astratti attraverso la loro applicazione e visualizzazione nell'esperienza artistica



Attività prevista nel percorso: Invalsi training lab

Descrizione dell'attività	Inserimento sistematico nelle prove sommative ordinarie svolte per classi parallele di quesiti strutturati per competenze tratti dalle prove nazionali degli anni precedenti, da somministrare a partire dalla classe prima.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori
Responsabile	Dipartimento di Matematica, dipartimento per asse matematico-scientifico-tecnologico, Dipartimento di Ec.aziendale, Collegio dei Docenti.

Risultati attesi

Una sensibile diminuzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (fasce di fragilità) nelle prove Invalsi di Matematica che attualmente risulta superiore alla media regionale nella maggior parte delle classi dell'istituto. Riduzione della forte variabilità dei risultati tra le diverse sezioni dello stesso anno (disomogeneità), promuovendo standard di preparazione più equilibrati attraverso l'uso di prove parallele condivise all'interno del Dipartimento di Matematica, in collaborazione con il Dipartimento per asse matematico-scientifico-tecnologica e con il Dipartimento di Ec.aziendale nel triennio.

Attività prevista nel percorso: Peer education STEM

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Descrizione dell'attività	Attivazione sistematica di sportelli HELP di rinforzo e potenziamento gestiti dai Docenti e dagli studenti Tutor per il recupero delle fragilità in Matematica e nelle materie scientifiche.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Responsabile	Dipartimento di Matematica, Dipartimento di Scienze, Dipartimento per asse matematico-scientifico-tecnologico e Collegio dei Docenti.
--------------	---

Risultati attesi

Favorire il recupero sistematico delle insufficienze logico-matematiche, agendo sulla criticità rilevata dei debiti formativi che permangono concentrati proprio in matematica in tutti gli anni di corso; consolidare il supporto agli studenti durante tutto l'anno scolastico, garantendo un'assistenza tempestiva; potenziare l'impatto degli sportelli attraverso il coinvolgimento degli studenti tutor (peer education), migliorando non solo le competenze disciplinari ma anche il metodo di studio e la motivazione; garantire un ambiente di apprendimento inclusivo che permetta di individualizzare il recupero per gli studenti con bisogni educativi specifici o fragilità linguistiche.

● **Percorso n° 3: Studenti e studentesse protagonisti: valutazione formativa, autovalutazione e cittadinanza attiva.**



Il percorso punta a valorizzare il processo di apprendimento e a incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti nella vita dell'istituto, valorizzando la loro partecipazione durante le lezioni, gli apprendimenti non formali e la partecipazione alle attività extracurricolari anche di educazione tra pari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare l'utilizzo di strumenti informali - verifiche formative- per valutare il processo di apprendimento, valorizzando maggiormente gli interventi in classe delle studentesse e degli studenti

Riconoscere anche formalmente, non solo mediante il sistema dei crediti scolastici, con una ricaduta sulle valutazioni delle discipline interessate, la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

○ Ambiente di apprendimento

Valorizzare e aumentare le occasioni di peer tutoring nelle lezioni di aula

Co-progettare gli interventi extracurricolari con le studentesse e gli studenti

○ Inclusione e differenziazione

Monitorare la partecipazione alle attività extracurricolari delle studentesse e degli studenti per garantire che le attività siano frequentate anche da studenti con Bes e con svantaggi linguistici.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mettere a disposizione spazi fisici della scuola che gli studenti possano autogestire in orario extra-scolastico, previa definizione di un regolamento di responsabilità.

Attività prevista nel percorso: Portfolio delle competenze non formali ed extracurricolari

Descrizione dell'attività

Implementazione di un sistema di certificazione interna che integri i risultati conseguiti nella partecipazione ai progetti curricolari ed extracurricolari nel profilo formativo dello studente, mediante l'E-portfolio.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Consiglio di classe, Coordinatore di classe, Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	Valorizzare la partecipazione degli studenti durante le attività curricolari per aumentare il loro interesse e la loro motivazione, favorire e valorizzare la partecipazione alle attività extracurricolari e le competenze non formali.

Attività prevista nel percorso: Startup del comitato studentesco

Descrizione dell'attività	Costituzione e regolamentazione di un organismo studentesco stabile e autogestito con spazi dedicati all'interno della scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Consigli di classe, Docenti figure di sistema, Dirigente scolastica, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto
Risultati attesi	Stabilizzare la presenza del Comitato studentesco come gruppo



di lavoro stabile che gestisca in autonomia gli spazi della scuola e co-progetti le attività extracurricolari.

Attività prevista nel percorso: Relazione tra pari - peer tutoring relazionale

Descrizione dell'attività	Valorizzazione delle occasioni di tutoraggio tra pari non solo per le discipline scolastiche, ma anche per l'accoglienza e l'integrazione sociale.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Responsabile	Figure di sistema, Funzioni strumentali, Docenti, Coordinatori di classe, Collegio Docenti.
--------------	---

Risultati attesi

Migliorare le attività di accoglienza delle studentesse e degli studenti delle classi prime e terze, favorire l'accoglienza degli studenti neo arrivati in Italia o con svantaggio linguistico, migliorare l'organizzazione delle iniziative di autogestione proposte dagli/dalle studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola segue con attenzione l'evoluzione delle nuove professioni del futuro innovando il curriculum del triennio verso le nuove competenze richieste dal contesto economico-sociale.

Dal punto di vista dello sviluppo culturale le convenzioni con l'Università di Verona e con gli ITS Academy nell'ambito dell'orientamento in uscita consente alla scuola di arricchire il curriculum di istituto nell'ambito dello SVILUPPO delle COMPETENZE per la TRANSIZIONE e l'AUTOVALUTAZIONE D.M. 934/2022.

La scuola ha sottoscritto il manifesto di avanguardie educative: <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

Tra le diverse pratiche didattiche, l'istituto propone alle studentesse e agli studenti attività di tutoring, peer to peer, flipped classroom, debate e attività a classi aperte.

La scuola ha progettato e realizzato con i fondi del PNRR nuovi ambienti di apprendimento flessibili e maggiormente motivanti per le studentesse e gli studenti.

I Docenti hanno rielaborato e progettato per il triennio dei due indirizzi Relazioni internazionali per il Marketing e Turismo, attività di potenziamento delle competenze digitali e culturali per rispondere ai bisogni formativi orientati all'economia digitale e alla sostenibilità (per l'indirizzo RIM: Marketing digitale e sostenibile; per l'indirizzo TURISMO: Turismo sostenibile- animatore culturale ed ambientale).

https://einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/sites/983/firmato_1763622575_SEGNATURA_1763622228_Progetto_curvatura_RIM_a.s._25-26.pdf?x94739

https://einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/sites/983/firmato_1763630530_SEGNATURA_1763630408_Progetto_curvatura_TURISMO_a.s._25-26.pdf?x94739.

La scuola utilizza la quota di flessibilità oraria per potenziare l'insegnamento della lingua L2



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

(tedesco, spagnolo e francese) nelle classi prime.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Esabac Techno: percorso triennale (parte dal triennio) che porta al conseguimento di un doppio diploma, uno italiano e uno francese (Baccalauréat tecnologico); garanzia fondamentale è che il mancato superamento delle prove ESABAC non pregiudica il conseguimento del diploma italiano: rischio zero per il curriculum nazionale; garantisce la certificazione linguistica B2(QCER certificato); il programma linguistico prevede 4 ore settimanali di insegnamento francese L2 + 2 ore di Storia in francese (DNL).

Tra i vantaggi per le/gli studenti che intraprendono il percorso sono da segnalare:

- doppio diploma italiano e francese riconosciuto in Europa
- accesso diretto alle università francesi senza esami di lingua
- certificazione B2 del QCER - passaporto linguistico europeo
- vantaggio competitivo sul mercato del lavoro italo-francese
- formazione biculturale e bilingue di eccellenza

L' Esabac Techno non è semplicemente un nuovo percorso ma è la scelta strategica di preparare una generazione di professionisti pronti a competere ed eccellere nel mercato globale; una porta che apre al mondo diventa un portale privilegiato verso l'universo accademico e professionale francofono, creando un ponte diretto tra formazione scolastica e mercato del lavoro globale.

Insegnamento di una disciplina scientifica, Geografia in lingua inglese: la lingua inglese diventa uno strumento per apprendere concetti complessi, non solo un oggetto di studio. Questo stimola l'uso autentico e funzionale della lingua, infatti insegnare una disciplina in lingua inglese, ad esempio Matematica, significa semplificare gli snodi concettuali della disciplina e contestualmente integrare il lessico specifico della microlingua; si sviluppano la fluency (scorrevolezza) e la accuracy (accuratezza) in un contesto diverso rispetto alla lezione curricolare di Inglese. L'insegnamento di una disciplina scientifica in lingua inglese andrà introdotto



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

gradualmente (2 ore in classe prima, 4 ore in classe seconda). Possibile sviluppo: insegnamento di alcuni moduli di Arte e territorio in lingua inglese, nel triennio dell'indirizzo Turismo.

Partecipazione a progetti innovativi

Progetto "Al lavoro da protagonista" in collaborazione con Federmanager, intervento in classe di testimoni d'impresa che ricoprono ruoli apicali a Verona e che lavoreranno con le/gli studenti con testimonianze e compiti realtà; circa 8 ore di orientamento da metà gennaio; è previsto un evento finale nella sede di Feder Manager.

Partecipazione al Concorso Esploratori della memoria organizzato dal Comitato Regionale Anmig Veneto

“PROGETTO PIETRE DELLA MEMORIA”

Il concorso intende perseguire la seguente finalità educativa: la promozione del dialogo trans-generazionale attraverso la conoscenza critica degli eventi storici e la competenza documentale ed

interpretativa relative agli eventi della prima e seconda guerra mondiale e guerra di Liberazione.

Tale finalità educativa viene perseguita attraverso i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

A. In termini di conoscenze

- Acquisizione/potenziamento, da parte degli studenti, delle seguenti conoscenze:

- la storia del proprio territorio;
- lo sviluppo e la fenomenologia degli eventi bellici;
- gli strumenti ed i metodi di selezione, conservazione e catalogazione dei documenti storici;
- gli strumenti ed i metodi di raccolta delle testimonianze orali e documentali

B. In termini di competenze

Acquisizione/potenziamento, da parte degli studenti, delle seguenti competenze:

- Saper osservare il territorio;



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- Saper leggere nel territorio i segni della storia, con particolare attenzione alle tracce monumentali;
- Saper leggere nei monumenti (grandi e piccoli) del proprio territorio le azioni e gli eventi umani;
- Saper leggere gli eventi storici nella prospettiva di una cultura di pace;
- Saper raccogliere testimonianze orali e documentali;
- Saper selezionare informazioni e documenti;
- Saper catalogare;
- Saper utilizzare supporti informatici per catalogazione e apprendimento della storia.

Allegato:

ESABAC-Techno.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promuovere corsi di formazione, di autoaggiornamento e di condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti (DigComp Edu) e l'utilizzo didattico di IA.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sviluppare le competenze digitali attraverso la programmazione dei dipartimenti e dei consigli di classe, mediante le sezioni dedicate nei modelli predisposti dall'Istituto.

La scuola ha definito il curriculum verticale delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Predisporre una valutazione finale, per anno di corso, sulle competenze digitali degli studenti.

Proporre lo strumento Selfie (DigComp Org) per l'autovalutazione delle competenze digitali degli studenti: SELFIE è uno strumento di rilevazione gratuito, personalizzabile e di facile utilizzo che aiuta le scuole a valutare la propria situazione in relazione all'apprendimento nell'era digitale.

Introduzione del DigComp 3.0 e dell'uso critico e consapevole dell'IA nel processo di insegnamento-apprendimento.

Allegato:

4^_TECCOM_CURRICOLO DISCIPLINARE2025_26.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Costituzione, in qualità di scuola capofila, della rete di formazione RESAP, rete di scopo tra scuole, per la formazione del personale nell'ambito delle attività negoziali e del contenzioso.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare in ogni aula una struttura facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali: aula digitale (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, connessione aperta).

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



Piano Estate E-state con noi " E-state con noi" - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 –Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 –Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025

In particolare vengono elencati i seguenti interventi contro la dispersione scolastica. "A scuola di Teatro", "A scuola di Tango, l'abbraccio che parla di noi", WEB radio, Videomaking.

Piano di Istituto sull'IA, inserito in un sezione apposita.

Allegato:

LETTERA_AUTORIZZAZIONE_81652-2_101_VRTD05000T_19403.pdf

○ Piano di Istituto sull'Intelligenza artificiale

L'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più un tema opzionale, ma un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale.

La trasformazione digitale della scuola e l'ingresso dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e amministrativi richiedono un approccio sistemico, programmato e trasparente. Le Linee guida MIM 2025 stabiliscono che ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF e configurato come strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica.

Il presente Piano risponde a tale indicazione, collocando l'IA all'interno della progettualità triennale dell'istituto e definendo una visione che unisce principi educativi, responsabilità etica e sostenibilità organizzativa. La scuola riconosce che l'IA è già parte della quotidianità degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ed è pertanto necessario guidarne l'utilizzo attraverso criteri di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

Visione culturale ed educativa

La scuola colloca l'intelligenza artificiale al servizio della persona, della comunità educante e dei valori costituzionali. L'innovazione è considerata uno strumento, non un fine, e contribuisce al miglioramento della qualità dell'apprendimento, allo sviluppo dell'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica, alla personalizzazione dei percorsi e alla crescita delle competenze digitali.

L'istituto assume l'IA come leva per promuovere una scuola:

- centrata sulla persona , in cui le tecnologie rafforzano, e non indeboliscono, la dimensione relazionale e la cura educativa;
- inclusiva , capace di utilizzare l'IA per ridurre le disuguaglianze, sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali, promuovere l'accessibilità dei contenuti, valorizzare i diversi stili di apprendimento;
- competente , in cui docenti, studenti e personale ATA sviluppino un uso critico, responsabile e consapevole delle tecnologie, diventando cittadini digitali maturi;
- responsabile , in cui la tutela dei dati personali e dei diritti dei minori è posta come vincolo non negoziabile, e la scelta degli strumenti avviene in base a criteri di sicurezza, affidabilità e trasparenza;
- innovativa , ma non "tecnologista": l'IA viene valutata in funzione del valore pedagogico e organizzativo che apporta, evitando un uso meramente strumentale o di moda.

Questi principi guidano tutte le sezioni del Piano, dal disegno della governance alla definizione delle azioni didattiche e amministrative.

Monitoraggio, valutazione e aggiornamento

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale non è un documento statico, ma uno strumento dinamico che viene costantemente verificato e, se necessario, ricalibrato alla luce dell'esperienza e dell'evoluzione normativa e tecnologica. Il monitoraggio delle azioni previste è affidato in primo luogo al Dirigente scolastico e al Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA all'interno della Commissione Innovazione digitale-didattico e metodologica, che seguono



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

l'andamento delle attività pianificate, raccolgono le osservazioni del personale coinvolto, verificano il rispetto delle regole precauzionali fissate e tengono traccia delle ricadute organizzative e didattiche.

Nel corso dell'anno potranno essere organizzati momenti di verifica interna, anche in sede di Collegio dei docenti o di staff di direzione, nei quali si analizzano i risultati delle sperimentazioni, le difficoltà incontrate, le esigenze formative emerse e l'effettiva coerenza tra quanto previsto dal Piano e quanto realizzato nella pratica quotidiana. La Commissione-GLIA redige, a cadenza almeno annuale, una relazione sintetica che documenta lo stato di attuazione, i casi d'uso effettivamente attivati, il livello di partecipazione del personale, le eventuali criticità rilevate e le proposte di miglioramento. Tale relazione è condivisa con il Dirigente scolastico e presentata agli organi collegiali, così da garantire trasparenza e corresponsabilità nelle decisioni.

Sulla base di questo lavoro di monitoraggio, l'istituto procede alla valutazione complessiva del Piano e, se del caso, al suo aggiornamento. Il principio di precauzione e l'approccio risk based rimangono i criteri ordinatori: eventuali ipotesi di ampliamento dei casi d'uso o di passaggio a scenari più avanzati (ad esempio progetti pilota che prevedano un più diretto coinvolgimento operativo delle/degli studenti o l'uso di strumenti che, in futuro, dovessero trattare dati personali) sono prese in considerazione solo dopo una nuova e accurata analisi dei rischi, il completamento dei percorsi formativi programmati e un confronto consapevole con il DPO e con i consulenti esterni.

Ogni modifica sostanziale del Piano viene sottoposta al Collegio dei docenti e, per la parte di rispettiva competenza, al Consiglio di Istituto, e inserita nella documentazione ufficiale (PTOF e relativi allegati).

Allegato:

Piano per IA - ITES L.EINAUDI Verona.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 10.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

26/06/2025

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola con i fondi PNRR ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi aumentando la dotazione tecnologica con monitor touch, spazi per il brain storming, aule tematiche e l'ideazione di un laboratorio destinato alla comunicazione (WEB TV e WEB RADIO). Ha utilizzato i fondi PNRR Dm 65 e DM 66 per formare studenti, docenti e personale ATA.

I Fondi Laboratori per l'orientamento hanno consentito di far partecipare Studenti e Docenti alle sessioni di lavoro a Napoli e a Roma, rispettivamente sull'IA e su Arte, Giubileo del mondo educativo.



Aspetti generali

Il periodo quinquennale che caratterizza il percorso di studi all'Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi", è suddiviso in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

Nel corso del primo biennio, le discipline sono comuni ai due indirizzi di studio, negli obiettivi e nei contenuti. La scelta dell'indirizzo di studio avviene al momento dell'iscrizione alla classe terza.

L'indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" mira ad approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e ne assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

L'indirizzo "Turismo" fornisce un'ampia e articolata cultura linguistica, con conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere, geografica, artistica, giuridico - economica e storica; inoltre promuove la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico, la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto; la conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing.

In entrambi gli indirizzi la scuola pone particolare attenzione all'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti del linguaggio specifico nelle materie economico-giuridiche e della microlingua nelle materie linguistiche a partire dalla classe terza.

Per tutto il triennio nel curriculum di Italiano si pone particolare attenzione alla competenza relativa alla comunicazione efficace in ambito professionale.

Sul piano più strettamente legato al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il quadro di riferimento è l'European Qualification Framework (EQF- quadro europeo delle qualifiche) che declina i risultati in abilità, conoscenze, competenze, a loro volta declinate in responsabilità e autonomia.

L'ITES Einaudi ha introdotto il potenziamento della Lingua straniera L2, nelle classi prime che svolgono quattro ore settimanali anziché tre.

L'ITES Einaudi offre molteplici opportunità oltre alle attività attinenti il curriculum nazionale; in particolare progetti orientati:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

- agli scambi culturali all'estero e con scuole estere,
- agli scambi virtuali con scuole estere,
- agli stage all'estero,
- ai soggiorni linguistici all'estero,
- al conseguimento delle certificazioni linguistiche,
- al conseguimento di certificazioni informatiche,
- allo sviluppo di professionalità nel settore turistico,
- alla valorizzazione del territorio,
- alla sostenibilità e all'accessibilità,
- allo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento in uscita.

Questi progetti di ampliamento dell'offerta formativa possono considerarsi strutturali rispetto agli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, insieme ai progetti di mobilità internazionale (anno/semestre all'estero e progetti Erasmus+). La partecipazione alle reti di scopo del territorio, per lo più formate da altre scuole, dà garanzia di collaborazione con professionalità esperte che arricchiscono le occasioni di ricerca e di innovazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUIGI EINAUDI

VRTD05000T

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Approfondimento

La scuola ha progettato e sviluppato i curricula per poter rispondere alle caratteristiche delle professioni del futuro.

Per l'indirizzo RIM la progettazione delle discipline Ec. Aziendale e Geopolitica, Tecnologie della Comunicazione, Lingue straniere, Diritto, Relazioni internazionali ed Ed. Civica è stata orientata verso il MARKETING DIGITALE E SOSTENIBILE.

Per l'indirizzo TURISMO le progettazioni di Discipline turistico-aziendali, Arte e Territorio, Lingue straniere, Geografia turistica, Diritto e Legislazione turistica, Ed. civica sono state orientate alla

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

preparazione della figura professionale dell'ANIMATORE CULTURALE E AMBIENTALE.

Nel caso di attivazione del percorso quadriennale e della filiera 4+2 di una sezione dell'indirizzo Turismo i traguardi in uscita sono i medesimi del percorso quinquennale, in particolare l'esperto di Hospitality management acquisirà le seguenti

Competenze tecnico-professionali :

- Conoscenza dei processi operativi chiave nelle strutture ricettive (front office, housekeeping, F&B, ecc.).
- Servizi di Accoglienza: Capacità di gestire le operazioni di booking , check-in/check-out e di essere responsabili dell'accoglienza del cliente.
- Amministrazione e Contabilità: contabilità aziendale e gestione economica per il settore turistico.
- Tecniche di Vendita e Back-Office: Competenze nelle attività trasversali legate alle vendite, al booking e alle procedure di back-office .
- Organizzazione di Viaggi e Itinerari: Capacità di progettare e organizzare itinerari turistici ed eventi di base, inclusa la gestione delle operazioni nelle agenzie di viaggio (tradizionali e online).
- Contabilità di Base e Bilancio: Conoscenza dei principi fondamentali della contabilità generale (partita doppia), della rilevazione delle operazioni aziendali e della struttura base del bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico), applicata in un contesto di impresa turistica.
- Gestione Aziendale Turistica: Capacità di interpretare i sistemi aziendali (come funzionano imprese, società, associazioni e cooperative) e i loro processi di gestione, con particolare riferimento alle aziende di servizi turistici (alberghi, agenzie di viaggio, tour operator).
- Analisi Economica e Finanziaria: Interpretazione dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali che influenzano il mercato del turismo (es. flussi turistici, PIL, cambi valutari). Competenze di base nella determinazione dei costi e dei prezzi dei prodotti/servizi turistici.
- Pianificazione e Programmazione: Elementi di business plan e capacità di programmare e coordinare le campagne stagionali di produzione e vendita in piccole e medie aziende turistiche.
- Marketing e Distribuzione: Sebbene sia una competenza anche tecnica, include la conoscenza economica legata alle strategie di prezzo , all'analisi delle tendenze di mercato e alla scelta dei canali distributivi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Allegati:

TURISMO Quadriennale ITES EINAUDI VERONA.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - FRANCESE 2 - SPAGNOLO 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE****Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE****QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - TEDESCO 2**

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE****Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO
PRINCIPALE) TURISMO**

QO TURISMO - TEDESCO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
SPAGNOLO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - TEDESCO 2 - SPAGNOLO 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE****Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO
PRINCIPALE) TURISMO****QO TURISMO - SPAGNOLO 2 - CINESE 3**

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orarioSCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE**Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO
PRINCIPALE) TURISMO**

QO TURISMO - FRANCESE 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
TEDESCO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE****Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - FRANCESE 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE****Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO
PRINCIPALE) TURISMO**

QO TURISMO - FRANCESE 2 - CINESE 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte ore non inferiore a 33 ore, mediante lo sviluppo di attività e interventi trasversali progettati dai Consigli di classe che possono prevedere lo sviluppo di UDA, compiti di realtà, compiti autentici.

Approfondimento

Educazione civica

Il monte ore previsto per ciascun anno di corso per l'educazione civica in ogni consiglio di classe, ha ampiamente superato il limite minimo delle 33 ore, in quanto le proposte educative e formative (reti del territorio e calendario civile) hanno arricchito e stimolato i vari interventi nelle classi.

In sede di Consiglio di classe vengono individuati infatti eventuali ulteriori contenuti ritenuti adatti alla specifica situazione ad integrazione di quanto previsto. I contenuti selezionati per l'Educazione civica diventano così parte integrante della progettazione di classe.

L'adesione alle proposte della Rete e alle sue iniziative formative vengono liberamente accolte da ciascun Consiglio di classe in relazione alle tematiche presentate annualmente.

Scelta seconda e terza lingua

Oltre all'Inglese insegnato in tutte le annualità ed indirizzi, la scuola propone la scelta della seconda lingua per Francese, Spagnolo, Tedesco, nel biennio. Dal terzo anno per la scelta della terza lingua si aggiunge il Cinese. Dall'a.s. 26/27 potrà essere scelta anche la lingua cinese come seconda lingua dalla classe prima.



Curricolo di Istituto

LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum d'istituto si declina nei differenti percorsi afferenti alle materie di studio.

I dipartimenti presentano la progettazione del curriculum che il consiglio di classe rielabora al fine di raggiungere una progettazione condivisa. Per conseguire gli obiettivi trasversali, gli insegnanti lavorano in modo interdisciplinare e con approccio induttivo, coinvolgendo altresì gli studenti. La scuola si organizza per progettare e/o riorientare la didattica tramite le commissioni istituite, i dipartimenti e i dipartimenti per assi, i consigli di classe.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i nuovi curricula inserendo i moduli di didattica orientativa e i potenziamenti relativi all'indirizzo RIM (marketing digitale e sostenibile) e TURISMO (animatore culturale e ambientale).

Pagina del sito dove sono rinvenibili i curricula:

<https://vecchiosito.einaudivr.edu.it/studenti/index.html>

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Il quadro normativo attuale si fonda sul D.M. n. 461 del 6 giugno 2019 (Linee guida nazionali), ma è stato integrato da note operative recenti per la gestione del post-pandemia e l'uso delle tecnologie (PNRR):

Nota MIM n. 19625 del 17 maggio 2025: fornisce indicazioni per la compilazione del curriculum dello studente per chi usufruisce di SIO (Scuola in Ospedale) e ID (Istruzione Domiciliare).

Nota MIM n. 6640 del 17 dicembre 2025: linee guida aggiornate per l'anno scolastico 2025/2026,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

che pongono l'accento sulla personalizzazione dei percorsi e la continuità educativa.

Requisiti istruzione domiciliare: certificazione medica di struttura pubblica (non del medico di base) che attesti un'assenza prevista di almeno 30 giorni (anche non continuativi per cicli di cura).

Monte ore secondaria II grado: Solitamente previsto tra le 6 e le 7 ore settimanali (finanziate tramite fondi ministeriali gestiti dalla scuola polo).

1. Progetto SIO e ID

L'ITES Einaudi di Verona riconosce il diritto all'istruzione come diritto inalienabile, anche in situazioni di grave malattia. Il servizio di SIO e ID si propone di:

garantire la continuità educativa: evitare l'interruzione del percorso di studi e la conseguente dispersione scolastica.

offrire il supporto psico-relazionale: mantenere il legame dello studente con il gruppo classe e il corpo docente, riducendo l'isolamento sociale causato dalla patologia.

garantire il successo formativo assicurando la validità dell'anno scolastico attraverso percorsi personalizzati e flessibili, nel rispetto dei ritmi di cura e di riabilitazione

2. Destinatari e requisiti

Il servizio è rivolto agli studenti iscritti regolarmente all'Istituto che siano ricoverati presso strutture ospedaliere (SIO); siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi per patologie croniche o cicli di terapia), certificati da una struttura sanitaria pubblica (ID);

3. Procedura di attivazione

L'attivazione del servizio segue un iter standardizzato in collaborazione con la Scuola Polo Regionale (IC Ardigò di Padova):

Istanza della Famiglia: la famiglia inoltra richiesta formale al Dirigente Scolastico, allegando la certificazione medica ospedaliera.

Delibera del consiglio di classe (CdC): il CdC si riunisce in via straordinaria per approvare il progetto di Istruzione Domiciliare

Redazione del progetto: viene redatto un progetto didattico specifico che indica le discipline



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

coinvolte, il monte ore (solitamente 6-7 ore settimanali per la secondaria) e i docenti disponibili.

Piattaforma scuola in ospedale: Il referente scolastico inserisce il progetto sul portale nazionale/regionale per la richiesta dei finanziamenti alla scuola polo.

4. Azioni Didattiche e Valutazione

L'Istituto adotta un modello di Didattica Digitale Integrata (DDI) per potenziare l'efficacia dell'ID:

Il Piano didattico personalizzato (PDP): il consiglio di classe redige un PDP specifico per "Alunni con gravi patologie", definendo gli obiettivi minimi, gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Modalità ibrida: oltre alle ore in presenza del docente a casa/ospedale, si favorisce il collegamento via webcam con la classe di appartenenza durante le spiegazioni o i momenti di socializzazione.

Validità dell'anno scolastico: ai sensi del DPR 122/2009 e delle recenti note ministeriali, le ore di lezione svolte in SIO o ID sono computate come ore di presenza a scuola. La deroga al limite dei tre quarti dell'orario annuale è automatica in presenza della certificazione sanitaria.

Scrutini e valutazione: la valutazione è effettuata dai docenti della scuola di appartenenza, integrando gli elementi di giudizio eventualmente forniti dai docenti ospedalieri che hanno seguito l'alunno

5. Ruoli e Responsabilità

Referente inclusione: coordina i rapporti tra famiglia, ospedale, scuola polo e Consiglio di Classe.

Docenti del consiglio di classe: predispongono i materiali didattici sulla piattaforma d'Istituto (Google Classroom) per garantire l'accesso asincrono alle lezioni.

Famiglia: si impegna a collaborare con i docenti a domicilio e a comunicare tempestivamente variazioni dello stato di salute o sospensioni delle terapie.

Attivazione della DDI, al di fuori dei casi di SIO e ID.

Nei casi di assenze documentate per problemi di salute per almeno tre settimane, il Collegio ha deliberato l'attivazione della DDI. Il Consiglio di classe definisce il piano personalizzato di partecipazione alle attività sincrone e asincrone, tenuto conto delle indicazioni dei medici.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Costituzione/DUDU, Giornata dei Diritti Umani (10 dicembre)

Classe quinta: gli organismi internazionali e i diritti umani (ONU, WTO, WHO), Giornata dei Diritti Umani (10 dicembre).

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto, il rispetto di sé e degli altri, conoscere i doveri che discendono dall'appartenenza alla comunità scolastica.

Classi seconde: principi fondamentali della Costituzione, art. 2 e 3 Cost.

Classi terze: il principio di uguaglianza art. 3 Cost e art. 2 DUDU a confronto.

Classi quinte: i diritti e i doveri fondamentali del cittadino, artt. 10 e 11 della Costituzione: "Non c'è pace senza giustizia".

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: normativa scolastica, Statuto delle studentesse e degli studenti, Regolamento d'Istituto

Classi seconde: organi collegiali

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: calendario civile - il rispetto dei diritti di soggetti o minoranze specifici e dell'ambiente

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 2

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: il diritto del lavoro/la legislazione sociale, parità di genere nel mondo del lavoro, il sindacalismo e la tutela sindacale, conoscere le esperienze di volontariato

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

legate al territorio, calendario civile - il lavoro.

Classi quinte: i movimenti e i partiti politici

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III: Sussidiarietà e Cittadinanza - analisi del patto di sussidiarietà e del ruolo delle organizzazioni della società civile nel promuovere il bene comune. Studio dei poteri dello Stato e degli organi che li detengono, insieme al meccanismo di formazione delle leggi



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

statali e regionali

Classi IV e V: Ordinamento e Partecipazione

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Classi quarte e quinte: studio dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) e degli organi che li detengono (Parlamento, Governo, Magistratura), incluse le forme di elezione e formazione. Approfondimento del Titolo IV della Costituzione ("Rapporti politici"), dei movimenti e dei partiti politici, e confronto con altri sistemi (es. la Quinta Repubblica in Francia)

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Classi quarte: gli organismi europei.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: calendario civile - i diritti umani (date suggerite: 10.12; 27.1; 10.2)

Classi seconde: Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Classi terze: Costituzione/DUDU

Classi quinte: gli organismi internazionali e i diritti umani (ONU, WTO, WHO), artículos de la Constitución Libertad, education, trabajo

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: regolamento d'Istituto, il rispetto di sé e degli altri

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: funzioni e organizzazione del sistema di protezione civile nazionale

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: il Codice della Strada-educazione stradale, mobilità sostenibile, i

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

comportamenti prima e durante la guida, Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: studio del diritto del lavoro, della legislazione sociale e della parità di genere. Salute e Sicurezza: Analisi della normativa sulla tutela della sicurezza sul lavoro e delle funzioni e organizzazione del sistema di Protezione Civile nazionale.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Classi terze: il principio di uguaglianza art. 3 Cost, "questione femminile" dall'entrata in vigore della Costituzione ad oggi,.

Classi quarte: parità di genere nel mondo del lavoro, la figura femminile nello sport

Classi quinte: le donne nella Costituente

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: l'abuso di sostanze - i SerD, conoscere i disturbi alimentari

Classi quinte: individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite, conoscere i comportamenti che inducono dipendenza (web, gaming e gioco d'azzardo), il doping: contro la legge e contro la coscienza

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comperderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: raccolta differenziata, concetti base di sviluppo sostenibile

Classi seconde: cambiamento climatico, relazione tra sviluppo economico, risorse naturali e sostenibilità ambientale, economica e sociale, impatto dell'attività umana sulla terra

Classi terze: raccolta differenziata, sostenibilità (economica, sociale e ambientale) ed economia, responsabilità sociale dell'impresa

Classi quarte: la rigenerazione urbana, strategie di marketing sostenibile e importanza per le imprese

Classi quinte: il bilancio "sociale", il marketing territoriale, i diversi paradigmi di valutazione macroeconomica, certificazioni ambientali ed economiche per imprese e prodotti

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: il ruolo delle istituzioni nazionali nel promuovere lo sviluppo sostenibile, politiche economiche sostenibili a livello nazionale

Classi quarte: turismo sostenibile in Europa, politiche economiche sostenibili a livello europeo

Classi quinte: politiche economiche sostenibili a livello internazionali, normative internazionali sulla sostenibilità (es. protocolli climatici, normative sull'efficienza energetica, etc.)

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: raccolta differenziata, nozioni elementari di economia circolare

Classi terze: inquinamento, gestione dei rifiuti, riduzione della biodiversità

Classi quarte: indicatori ambientali e certificazioni di qualità ambientale a carattere

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

volontario

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, la rigenerazione urbana, turismo sostenibile in Europa

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: funzioni e organizzazione del sistema di protezione civile nazionale, conoscere le esperienze di volontariato legate al territorio

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Geografia
- Geografia turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: inquinamento, gestione dei rifiuti, riduzione della biodiversità.

Classi quarte: la rigenerazione urbana

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: approfondimento Agenda 2030

Classi quarte: turismo sostenibile in Europa

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: turismo sostenibile in Italia

Classi quarte: turismo sostenibile in Europa, tutela del patrimonio ambientale, esperienze di volontariato legate al territorio

Classi quinte: turismo sostenibile nel Mondo, certificazioni ambientali ed economiche per imprese e prodotti

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: funzioni della moneta

Classi quarte: obblighi connessi a un finanziamento e le conseguenze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

dell'inadempimento, conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari

Classi quinte: caratteristiche delle assicurazioni sia obbligatorie che facoltative, conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: conoscere le diverse categorie di beni, conoscere la legge della domanda offerta di beni e servizi, conoscere le proprie disponibilità economiche

Classi seconde: conoscere le forme di risparmio

Classi terze: prevedere entrate e uscite

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: criminalità organizzata, mafie ecomafie, corruzione, calendario civile - la legalità (date suggerite: 22.3; 23.4; ...)

Classi quinte: conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: il progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse (i "Supererrori del web")

Classi terze: diritti, doveri e tutele nell'uso della rete, includendo il tema del copyright

Classi quinte: analisi della rete come sistema condizionante

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: diritti e dei doveri nell'uso della rete - tutele

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Tecnologie della comunicazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento è trasversale e coinvolge diverse materie, con l'uso di strumenti come Google Workspace , Canva e la consultazione di banche dati e repositories per la rielaborazione di contenuti.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi quinte: riflessione sulla rete come sistema condizionante e analisi dei Big Data per comprendere i fenomeni sociali.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: analisi comparativa delle normative, confronto tra i principali documenti regolatori italiani ed europei. La rete come sistema condizionante.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: educazione e cittadinanza digitale, regolamento per l'uso dei servizi online

Classi seconde: netiquette, regolamento per l'uso dei servizi online, media education

Classi terze: diritti e dei doveri nell'uso della rete - tutele

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: regolamento per l'uso dei servizi online

Classi quarte: la certificazione delle competenze in ambito informatico

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: educazione e cittadinanza digitale

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Informatica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: educazione e cittadinanza digitale

Classi terze: diritti e dei doveri nell'uso della rete - tutele

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: conoscere e applicare le misure di sicurezza

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: conoscere e applicare le misure di sicurezza

Classi quarte: proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: conoscere e applicare le misure di sicurezza

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: netiquette

Classi terze: regolamento per l'uso dei servizi online

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Classi seconde: cyberbullismo e comportamenti omertosi

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: cyberbullismo e comportamenti omertosi

Classi quinte: la rete come sistema condizionante e/o come opportunità

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'attuazione del Curricolo verticale di Educazione Civica nell'ITES Einaudi è tendenzialmente trasversale fra tutte le discipline ed è spalmata nell'arco dell'intero quinquennio.

La sua realizzazione comporta la partecipazione degli studenti a lezioni, attività, esperienze e conferenze.

Tale curricolo pluriennale è strutturato per tematiche obbligatorie per ciascun anno di corso, riconducibili ai tre nuclei essenziali individuati nelle Linee Guida: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, con particolare attenzione all'educazione finanziaria e cittadinanza digitale.

Rientrano a pieno titolo nel curricolo di Educazione Civica le attività promosse dalla Rete "Scuola e territorio", che consistono in un ciclo di incontri di formazione a distanza e conferenze – con la partecipazione delle classi e dei docenti e con approccio di tipo esperienziale – su tematiche relative alla civile convivenza esplicitamente correlate con principi e previsioni costituzionali.

Particolare è, inoltre, l'attenzione ai progetti legati all'AREA PES - BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE ALLA PACE E AL VOLONTARIATO, nonché al progetto "BULLISMO E CYBERBULLISMO"



Rientra inoltre nel curricolo di Educazione Civica il progetto d'Istituto "Calendario Civile", sviluppato lungo tutto il quinquennio, che affianca l'analisi di accadimenti storici a fatti di attualità, in relazione a ricorrenze ufficiali che stimolano la riflessione critica e la riscoperta dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana (e non solo).

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 era stata inserita, nei percorsi scolastici di ogni ordine e grado nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, l'Educazione Finanziaria, che ora è compresa nel nucleo sviluppo economico e sostenibilità. In questo modo, in un'ottica interdisciplinare e trasversale, acquisiscono centralità nel percorso formativo la finanza, il risparmio e l'investimento, con l'obiettivo di rendere i ragazzi cittadini consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita economica del Paese.

Ciascun Consiglio di Classe adatta il curricolo alle caratteristiche ed esigenze didattiche della singola classe, inserendo/modificando/integrando le attività da proporre allo scopo di valorizzare interessi e risorse degli alunni ma anche le sensibilità dei singoli docenti.

Allegato:

CurricoloEducazioneCivica_agg_sett._2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo schema di curricolo poliennale è stato studiato e realizzato ricapitolando tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti e classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici in cui sono stati anche raggruppati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

- C- Costituzione
- S - Sviluppo economico e sostenibilità- educazione finanziaria
- D - cittadinanza Digitale
- A - Approfondimento

Gli argomenti da trattare sono suddivisi secondo una logica di propedeuticità, affinché gli studenti nel corso del quinquennio acquisiscano competenze complete e fruibili nella loro vita futura.

Alcune tematiche, soprattutto del calendario civile, vengono proposte in più anni per



garantire a tutti gli studenti una formazione il più completa possibile e adeguata all'età degli stessi. Per gli stessi motivi i Consigli possono accorpare/introdurre/modificare la progettazione condivisa affinché gli studenti possano acquisire adeguate competenze di ricerca, analisi, valutazione, riflessione, comunicazione e collaborazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'intero percorso educativo del Curricolo trasversale di Educazione Civica dell'ITES Einaudi è strutturato per competenze e si fonda sul D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. L'impianto formativo pone al centro la centralità della persona umana, sottolineando il carattere personalistico della Costituzione Italiana, in cui lo Stato si pone al servizio del cittadino. L'intento è educare a un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e sulla responsabilità civile, incentivando modelli di comportamento virtuosi.

Di conseguenza, alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle "esperienze di cittadinanza attiva", nel curriculum dell'Istituto viene previsto che lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula possa essere integrato dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà e vorrà individuare e materialmente attuare.

I criteri di valutazione non si limitano a conoscenze e abilità, ma monitorano in modo sistematico gli atteggiamenti e i comportamenti coerenti con l'educazione civica, rilevando la piena consapevolezza mostrata dallo studente nelle discussioni e nelle riflessioni personali.

Il curriculum persegue lo sviluppo delle otto competenze chiave europee (Raccomandazione del 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

All'interno di questa cornice comune, ciascun Consiglio di Classe adatta il curricolo alle caratteristiche ed esigenze didattiche della singola classe, inserendo/modificando/integrando le attività da proporre allo scopo di valorizzare interessi e risorse degli alunni ma anche le sensibilità dei singoli docenti.

Utilizzo della quota di autonomia

Organico dell'autonomia: utilizzo

Tenuto conto del CCNL di comparto vigente "I docenti in servizio che ricoprono, in ciascuna istituzione scolastica, i posti vacanti e disponibili di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n. 107 appartengono al relativo organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo", valutata la necessità di copertura delle assenze per garantire lo svolgimento delle attività didattiche ordinarie, le ore non inserite nell'orario di servizio come ore a disposizione, saranno utilizzate a favore degli studenti nelle seguenti attività:

- a) per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per le attività di peer education deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, per la partecipazione a Commissioni, per incarichi organizzativi definiti nell'organigramma della scuola;
- b) per gli sportelli HELP, per i corsi di recupero, per le attività di potenziamento e l'alfabetizzazione a favore degli Studenti non italofoni.

Insegnamenti opzionali

Come insegnamenti opzionali sono previsti:



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- 1) l'alternativa alla religione con due sotto opzioni:
 - a) studio assistito
 - b) attività formativa basata sul curricolo di educazione civica.
- 2) L'Attività di potenziamento e alfabetizzazione in itinere di studenti non italofofoni.
- 3) La partecipazione ai progetti d'istituto svolti in orario extracurricolare.

Approfondimento

La scuola ha adottato il curricolo di Istituto relativamente ai due indirizzi RIM e Turismo condividendo all'interno dei Dipartimenti disciplinari i nuclei fondanti, conoscenze, abilità e competenze per ogni disciplina, integrato con le attività di ed.civica, le attività di orientamento dal primo al quinto anno e le competenze chiave europee.

Il curricolo è pubblicato sul sito <https://vecchiosito.einaudivr.edu.it/studenti/index.html>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LUIGI EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Processi di internazionalizzazione

Processi di internazionalizzazione di diverso tipo:

1. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per i docenti, in particolare corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.
2. Erasmus+.
3. Scambi e soggiorni linguistici.
4. Certificazioni linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- GUIDE TURISTICHE EINAUDI
- JEUNES MATINEES
- VERONA MINOR HIERUSALEM
- ON THE ROAD
- PEER2PEER
- SCOPERTA con UNIVR
- AnimiAMO I MUSEI
- GIUBILEO DEL MONDO EDUCATIVO
- EXPLORE WITH US! EINAUDI INTERNATIONAL STUDENT TOURS
- GIURIA STUDENTESSE FESTIVAL CINEMA AFRICANO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY STEM
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Einaudigital Agency e Laboratorio della Comunicazione (Web Radio e WEB TV)

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento alle

STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze digitali, tecnologiche e comunicative, sviluppare il pensiero critico e la creatività.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I #Orienta-futuro

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007 relative al diritto/dovere all'istruzione, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, in coerenza con il curricolo di Istituto declinato in conoscenze, abilità e competenze, con il curricolo di Istituto multidisciplinare di Educazione civica che individua i nuclei fondanti e le competenze trasversali, in piena aderenza al Piano per l'inclusione, e il progetto di Istituto di PCTO, si considerano competenze orientative generali:

1. Conoscenza e costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
2. Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
3. Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo****COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL BIENNIO**

1. Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi per identificare i punti di forza e affrontare le debolezze.
2. Individuare metodi e strategie per raggiungere i propri obiettivi.
3. Saper autovalutare i progressi affrontando positivamente gli ostacoli, mantenendo un atteggiamento costruttivo e propositivo.
4. Interagire con gli altri nel rispetto delle persone e delle idee di ciascuno.
5. Saper collaborare in gruppo per un obiettivo comune, in un'ottica di mutuo aiuto e solidarietà.

Allegato:

Progetto orientamento classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	5	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- I Percorsi personalizzati per le famiglie, le studentesse e gli studenti hanno una durata variabile



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II #Orienta-futuro**

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007 relative al diritto/dovere all'istruzione, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, in coerenza con il curricolo di Istituto declinato in conoscenze, abilità e competenze, con il curricolo di Istituto multidisciplinare di Educazione civica che individua i nuclei fondanti e le competenze trasversali, in piena aderenza al Piano per l'inclusione, e il progetto di Istituto di PCTO, si considerano competenze orientative generali:

1. Conoscenza e costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
2. Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
3. Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL BIENNIO

1. Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi per identificare i punti di forza e affrontare le debolezze.
2. Individuare metodi e strategie per raggiungere i propri obiettivi.
3. Saper autovalutare i progressi affrontando positivamente gli ostacoli, mantenendo un atteggiamento costruttivo e propositivo.
4. Interagire con gli altri nel rispetto delle persone e delle idee di ciascuno.
5. Saper collaborare in gruppo per un obiettivo comune, in un'ottica di mutuo aiuto e solidarietà.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo****Allegato:**

Progetto orientamento classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	34	10	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- I Percorsi personalizzati per le famiglie, le studentesse e gli studenti hanno una durata variabile

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III #Orienta-futuro**COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI**

Nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007 relative al diritto/dovere all'istruzione, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, in coerenza con il curricolo di Istituto declinato in conoscenze, abilità e competenze, con il curricolo di Istituto multidisciplinare di Educazione civica che individua i nuclei fondanti e le competenze trasversali, in piena aderenza al Piano per l'inclusione, e il progetto di Istituto di PCTO, si considerano competenze orientative generali:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

1. Conoscenza e costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
2. Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
3. Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. Saper prendere decisioni efficaci, in una dimensione autovalutativa consapevole delle proprie potenzialità e delle attitudini;
2. Saper autovalutare le proprie inclinazioni, capacità e potenzialità per individuare il percorso lavorativo più congeniale e soddisfacente, per favorire il job placement.
3. Saper ricercare e interpretare le informazioni dei percorsi post-diploma, ITS Academy, master o altri percorsi del sistema terziario per acquisire consapevolezza dei bisogni formativi, dell'evoluzione del processo di formazione, dei cambiamenti dei sistemi economici e sociali.
4. Saper ricercare, interpretare e sperimentare i diversi percorsi universitari per comprendere quale percorso universitario può essere più in linea con le proprie aspirazioni e competenze e con l'evoluzione del sistema sociale, economico e lavorativo.

Allegato:

Progetto_Orientamento_Orientafuturo_25.26-1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	10	48



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- I Percorsi personalizzati per le famiglie, le studentesse e gli studenti hanno una durata variabile

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV #Orienta-futuro

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007 relative al diritto/dovere all'istruzione, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, in coerenza con il curriculum di Istituto declinato in conoscenze, abilità e competenze, con il curriculum di Istituto multidisciplinare di Educazione civica che individua i nuclei fondanti e le competenze trasversali, in piena aderenza al Piano per l'inclusione, e il progetto di Istituto di PCTO, si considerano competenze orientative generali:

1. Conoscenza e costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
2. Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
3. Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. Saper prendere decisioni efficaci, in una dimensione autovalutativa consapevole delle

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

- proprie potenzialità e delle attitudini;
2. Saper autovalutare le proprie inclinazioni, capacità e potenzialità per individuare il percorso lavorativo più congeniale e soddisfacente, per favorire il job placement.
 3. Saper ricercare e interpretare le informazioni dei percorsi post-diploma, ITS Academy, master o altri percorsi del sistema terziario per acquisire consapevolezza dei bisogni formativi, dell'evoluzione del processo di formazione, dei cambiamenti dei sistemi economici e sociali.
 4. Saper ricercare, interpretare e sperimentare i diversi percorsi universitari per comprendere quale percorso universitario può essere più in linea con le proprie aspirazioni e competenze e con l'evoluzione del sistema sociale, economico e lavorativo.

Allegato:

Progetto_Orientamento_Orientafuturo_25.26-1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	10	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- I Percorsi personalizzati per le famiglie, le studentesse e gli studenti hanno una durata variabile

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V #Orienta-futuro

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007 relative al diritto/dovere all'istruzione, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, in coerenza con il curriculum di Istituto declinato in conoscenze, abilità e competenze, con il curriculum di Istituto multidisciplinare di Educazione civica che individua i nuclei fondanti e le competenze trasversali, in piena aderenza al Piano per l'inclusione, e il progetto di Istituto di PCTO, si considerano competenze orientative generali:

1. Conoscenza e costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
2. Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
3. Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. Saper prendere decisioni efficaci, in una dimensione autovalutativa consapevole delle

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

- proprie potenzialità e delle attitudini;
2. Saper autovalutare le proprie inclinazioni, capacità e potenzialità per individuare il percorso lavorativo più congeniale e soddisfacente, per favorire il job placement.
 3. Saper ricercare e interpretare le informazioni dei percorsi post-diploma, ITS Academy, master o altri percorsi del sistema terziario per acquisire consapevolezza dei bisogni formativi, dell'evoluzione del processo di formazione, dei cambiamenti dei sistemi economici e sociali.
 4. Saper ricercare, interpretare e sperimentare i diversi percorsi universitari per comprendere quale percorso universitario può essere più in linea con le proprie aspirazioni e competenze e con l'evoluzione del sistema sociale, economico e lavorativo.

Allegato:

Progetto_Orientamento_Orientafuturo_25.26-1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	43	10	53



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- I Percorsi personalizzati per le famiglie, le studentesse e gli studenti hanno una durata variabile

**L'OFFERTA FORMATIVA****Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)**

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● STAGE IN FULL TIME PRESSO ENTI PARTNER

Tale progetto, che coinvolge tutti gli studenti delle classi 3^a, prevede lo svolgimento dello stage della durata di almeno 3 settimane, da farsi nel periodo estivo (tra la terza e la quarta), in full time, presso gli Enti partner, coerentemente con l'indirizzo di studio. Lo svolgimento dello stage è preceduto dalla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di base e specifica. Durante lo stage la classe è monitorata dal docente TUTOR FS-L della classe.

Obiettivi:

Acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali e professionali in un contesto lavorativo reale, attraverso l'espletamento di mansioni che rientrano nel profilo professionale in uscita. Tali competenze sono riconducibili alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, imprese e professionisti

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Viene richiesto agli studenti di compilare un report dell'esperienza, valutato in alcune discipline (Lettere, Lingue, Economia aziendale/ DTA) nel primo periodo della classe quarta. Il tutor aziendale, inoltre, stila un rapporto di valutazione del lavoro svolto dallo studente presso la struttura ospitante.

● **STARTUP YOUR LIFE -Unicredit Banca**

Il Progetto, rivolto alle classi 4^a sezioni A-B-C-D indirizzo RIM prevede l'erogazione di moduli formativi di Educazione alla sostenibilità attraverso una piattaforma dedicata gestita da Unicredit Banca, in modalità asincrona. In questo percorso viene approfondito il tema della Sostenibilità, della sua dimensione sociale, ambientale e di governance. Gli studenti saranno chiamati a riflettere sulla sostenibilità sia come privati cittadini che come futuri professionisti. Gli obiettivi di tale percorso sono riconducibili al perseguimento delle seguenti capacità/competenze: Individuazione di opportunità, Valorizzazione di idee, Mobilitazione di risorse, Team working.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla conclusione di ogni modulo è prevista la somministrazione di un test online, sulla piattaforma gestita da Unicredit e, al termine dell'intero percorso, un questionario di gradimento.

● GUIDE TURISTICHE EINAUDI

Tale progetto, di durata triennale, coinvolge gli studenti delle classi 3^a ad indirizzo TURISMO e prosegue nel corso delle classi 4^a e 5^a; permette loro di formarsi sulle conoscenze storico-artistiche del territorio simulando una visita guidata per docenti e compagni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

**L'OFFERTA FORMATIVA****Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)**

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione del percorso gli studenti realizzano in prima persona l'accompagnamento guidato alla città di Verona e in altre aree della Provincia, di studenti, anche di altre scuole.

● MASTER DI ORIENTAMENTO

Nell'ambito del Progetto ITINERA, in collaborazione con il COSP (Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale di Verona) vengono proposti i MASTER di orientamento, ossia dei percorsi in cui gli studenti hanno la possibilità di vedere e conoscere i luoghi, i contesti, incontrare le persone impiegate nei settori lavorativi che più interessano, rielaborare l'esperienza vissuta e cogliere gli elementi utili alla scelta post-diploma. I Master sono aperti a tutti gli studenti del triennio che liberamente decidono di aderirvi; gli incontri possono essere online o in presenza e si sviluppano in più incontri, con i seguenti focus: MODA E DESIGN, FOOD & WINE, MUSICA ED EVENTI, FORZE ARMATE E CORPI DI POLIZIA, BANCA E FINANZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ, MEDICINA E PROFESSIONI SANITARIE, DIRITTO, GIURISPRUDENZA E CRIMINOLOGIA, PSICOLOGIA E RISORSE UMANE, COMUNICAZIONE E GIORNALISMO, EDUCAZIONE E FORMAZIONE, VENDITE E MARKETING, IMPRENDITORIALITÀ, PROFESSIONI DEL TERZO SETTORE, SPORT E SALUTE, RICERCA E SVILUPPO DEL FARMACO



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad ogni Master, per almeno il 75% del monte ore, dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio per il credito scolastico.

● JEUNES MATINEES

Il Progetto, rivolto agli studenti del triennio di lingua francese L2 o L3 che liberamente vi aderiscono, è realizzato in partnership con l'Alliance Française; l'attività di formazione è gestita dai docenti dell'Istituto che accompagnano gli studenti nella realizzazione di ateliers in lingua per studenti della scuola primaria.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale, Istituti Comprensivi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

● **VERONA MINOR HIERUSALEM**

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 3^a e 4^a dell'indirizzo TURISMO che scelgono di aderirvi, prevede un'attività di formazione in presenza in orario extracurricolare e una successiva attività di accoglienza e accompagnamento dei turisti alla scoperta delle chiese a sinistra dell'Adige a Verona.



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto comporta il riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

● ON THE ROAD

Il Progetto, in partnership con il CTG (Centro Turistico Giovanile) è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte dell'indirizzo TURISMO che vi aderiscono liberamente. Prevede la formazione in presenza/online su storia, arte e cultura di Verona finalizzata al successivo servizio di informazione (INFO POINT) ai turisti, con dislocazione nel centro storico di Verona, durante il periodo estivo, per alcune settimane.

Modalità



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

● PEER2PEER

L'attività consiste nel supporto tra pari per lo svolgimento dei compiti e lo studio delle diverse discipline, in orario pomeridiano, su richiesta dei singoli studenti che ne avvertono la necessità. Il servizio, su prenotazione, sarà erogato in presenza da studenti del triennio individuati come tutor, in un'ottica di orientamento. Il progetto è rivolto a tutti gli Studenti del nostro Istituto, creando occasioni di aggregazione positive e riaffermando la coesione tra coetanei.

L'obiettivo è quello di favorire la costruzione di una comunità educante attiva e propositiva; supportare e integrare le strategie di studio, superando delle difficoltà scolastiche e/o creando contenuti multimediali più adatti ai nostri studenti, aumentando il loro coinvolgimento.



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Agli studenti che svolgono l'attività di tutor, viene riconosciuto il punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

● E-INAUDIGITAL AGENCY

Il progetto propone un'attività di SOCIAL MEDIA MARKETING legata alla curvatura Marketing digitale ed è rivolto agli studenti delle classi 4^a e 5^a dell'indirizzo RIm su libera adesione.

La finalità del progetto è la registrazione e produzione di contenuti audio/video da utilizzare per la campagna di social media marketing di Villa Buri Onlus.



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Terzo settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

● SCOPERTA con UNIVR

L'Università di Verona, nell'ambito del DM 934/22, organizza corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno.

L'attività si svolgerà presso l'università di Verona nel corso dell'a.s. 2025-26 in orario extracurricolare ed è aperta a tutti gli studenti del triennio che liberamente decidono di parteciparvi.

La finalità del progetto è di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

dal mondo del lavoro.

Gli ambiti di azione sono afferenti ai diversi corsi di laurea presenti nell'ateneo veronese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad ogni singolo percorso per almeno il 75% dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

● AnimiAMO I MUSEI

Attività d'eccellenza per studenti delle classi 3, 4 e 5 dell'indirizzo TURISMO che liberamente vi aderiscono, svolta in orario extracurricolare in corso d'anno, fino a Maggio 2026

Operatrice didattica/guida turistica per presentare i seguenti siti a Verona:

MUSEO MINISCALCHI- ERIZZO



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

CASA MUSEO PALAZZO MAFFEI

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI VERONA (solo studenti delle classi TURISMO 3 e 4)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PERCORSI SUI LUOGHI DELLA GIUSTIZIA E DELLE PENE NELLA CITTA' DI VERONA

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 4^a, sia RIM sia TURISMO, che liberamente decidono di aderirvi, prevede lo svolgimento dell'attività di guida turistica nel percorso sui luoghi delle pene a Verona.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione per almeno il 75% del monte ore, dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio per il credito scolastico.

● LABORATORIO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

ALL'EINAUDI

Il progetto prevede un percorso formativo extracurricolare con un educatore finanziario ed una successiva parte esperienziale per creazione di "Pillole di EduFin" per la web radio e web tv della scuola; è rivolto a tutti gli studenti delle classi 4^e che liberamente scelgono di aderirvi; ha l'obiettivo di far acquisire loro la conoscenza, la dimestichezza, la consapevolezza circa le forme di risparmio e di credito, gli strumenti monetari, i principi e i valori della finanza sostenibile, della finanza etica, nonché dei comportamenti distorti che talora le persone assumono nei confronti del denaro e, grazie alla parte laboratoriale, svolgere un'azione di divulgazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad almeno il 75% del monte ore dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● LABORATORIO DI EDUCAZIONE ASSICURATIVA ALL'EINAUDI

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 4 e 5 che liberamente decidono di parteciparvi, prevede una formazione in presenza, in orario extra curricolare, con un Agente ed un Consulente assicurativo per scoprire il mondo delle assicurazioni e dei prodotti assicurativi in generale, delle tecniche di vendita, delle novità in tema di grandi rischi, di come effettuare l'analisi dei bisogni delle famiglie e delle PMI e delle proposte per soddisfare questi bisogni, attraverso gioco di ruolo e simulazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad almeno il 75% del monte ore dà diritto al punteggio accessorio ai fini del credito

● L'EINAUDI ALLE CERIMONIE OLIMPICHE 2026

Il progetto, rivolto ai soli studenti delle classi 5 che liberamente vi aderiscono, prevede la loro partecipazione alla coreografia di massa e alla Parata degli Atleti durante la Cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Milano- Cortina 2026 all'Arena di Verona.

Gli studenti svolgeranno l'esperienza all'interno di un'agenzia che si occupa dell'organizzazione di eventi nazionali ed internazionali e lavoreranno a stretto contatto con varie professionalità del mondo dello spettacolo (coreografi, costumisti, truccatori...), partecipando ad un evento in diretta televisiva mondiale, con rigoroso rispetto dei tempi e delle indicazioni del cast manager. Essere parte integrante della cerimonia olimpica, inoltre, sarà motivo di riflessione sui valori dello spirito olimpico: rispetto dell'avversario, amicizia fra i popoli, determinazione, fair play: un codice di condotta utile sia nello sport che nella vita in generale. Il progetto è realizzato in orario extracurricolare e, in parte, durante la pausa didattica del carnevale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad almeno il 75% del monte ore previsto, dà diritto al punteggio accessorio ai fini del credito.

● NEXT GEN AI

Il percorso formativo è stato erogato nell'ambito del Summit Internazionale sull'Intelligenza artificiale nel mondo della scuola, svolto a Napoli dall'8 al 13 ottobre 2025, organizzato e finanziato dal MIM, ed al quale hanno partecipato tre studenti meritevoli delle classi 4^a

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici, Ministero dell'Istruzione



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito

● GIUBILEO DEL MONDO EDUCATIVO

Il percorso formativo, al quale hanno partecipato 4 studenti meritevoli delle classi 4, si è svolto a Roma dal 26 al 30 ottobre 2025; è stato organizzato e finanziato dal MIM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici, Ministero dell'Istruzione

Durata progetto

**L'OFFERTA FORMATIVA****Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)**

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito.

● EXPLORE WITH US! EINAUDI INTERNATIONAL STUDENT TOURS

Ogni anno l'Istituto Einaudi accoglie studenti provenienti da programmi Erasmus e da scambi scolastici internazionali.

Per rendere l'esperienza più ricca e inclusiva, il Dipartimento di Arte e Territorio attiva il progetto "Explore With Us – Einaudi International Student Tours", nell'ambito della formazione scuola-lavoro, di livello eccellenza.

Protagonisti del progetto sono alcuni studenti dell'Istituto del triennio TURISMO che, su base volontaria, guidati nella formazione e nelle attività dai docenti di arte e lingue straniere, conducono visite guidate in lingua – tra cui inglese, francese, spagnolo e tedesco – offrendo agli ospiti un'accoglienza culturale efficace e adeguata al contesto.

L'iniziativa, oltre a potenziare le conoscenze storico-artistiche e le competenze linguistiche in ambito culturale e turistico, offre agli studenti l'opportunità di sviluppare abilità comunicative e relazionali attraverso esperienze concrete e autentiche, esplorando non solo la città di Verona e il suo territorio, ma anche alcune tra le più significative città d'arte italiane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

**L'OFFERTA FORMATIVA****Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)**

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti potenzieranno significativamente le competenze linguistiche e la microlingua legata al settore turistico-culturale, dimostrando di saper condurre visite guidate e spiegare i contenuti storico-artistici in lingua straniera in modo chiaro ed efficace. Acquisiranno autonomia, responsabilità e affidabilità nella pianificazione e gestione di itinerari, sviluppando contemporaneamente competenze interculturali gestendo gruppi di studenti stranieri. Il risultato finale è l'aver sperimentato concretamente il ruolo di guida culturale, fornendo un orientamento decisivo per le scelte post-diploma. La partecipazione ad almeno il 25% del monte ore dà diritto al punteggio accessorio ai fini del credito.

● BIBLIOTECA

Il progetto si concentra sulla gestione e riorganizzazione del patrimonio librario dell'istituto, un'attività fondamentale per la funzionalità della biblioteca. Gli studenti del triennio che su libera adesione decidono di parteciparvi, saranno inizialmente istruiti al sistema di catalogazione e collocazione del materiale librario adottato, basato sulla Classificazione Decimale Dewey. Questa formazione teorica sarà immediatamente applicata con l'esplorazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)**

e l'eventuale riordino dei libri già presenti a scaffale nella biblioteca d'istituto, garantendo che ogni volume si trovi nella sua posizione corretta. Una parte significativa del lavoro riguarderà la sistemazione della "Donazione Cailotto". Questo compito prevede il controllo accurato di tutto il materiale librario ricevuto in donazione, seguito dalla necessaria timbratura per registrarlo come patrimonio dell'istituto e dalla successiva collocazione fisica negli scaffali dedicati, situati nel corridoio antistante l'aula magna. Infine, il progetto include la cura dei dettagli logistici: gli studenti si occuperanno anche dell'eventuale ristampa e sostituzione delle etichette che risultassero danneggiate, assicurando che l'identificazione di tutti i volumi sia chiara e leggibile. L'attività sarà svolta in orario extracurricolare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- L'ites Einaudi di Verona, trattandosi di un progetto interno alla scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad almeno il 75% del monte ore dà diritto al punteggio accessorio ai fini del credito

● BORGO ROMA CAPUT MUNDI! RISCOPERTA E



VALORIZZAZIONE DI UN PATRIMONIO STORICO IMPORTANTE E DIMENTICATO

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale "Un Volto Nuovo" del Centro Turistico Giovanile di Borgo Roma di Verona, si propone di promuovere la riscoperta e la valorizzazione del quartiere oggetto di analisi, trasformando la conoscenza del territorio in un'esperienza formativa, attiva e partecipata. Gli studenti assumeranno un ruolo centrale nelle diverse fasi del percorso: cureranno la pianificazione di itinerari tematici, la redazione di schede storico-artistiche, la realizzazione di mappature e pannellature informative, nonché la creazione di QR code finalizzati alla divulgazione dell'identità culturale e delle peculiarità del quartiere. Inoltre, saranno impegnati nella conduzione di visite guidate rivolte a studenti, docenti e cittadini, con l'obiettivo di condividere i risultati del lavoro svolto e le conoscenze acquisite. Saranno elaborati itinerari differenziati, volti a valorizzare i principali luoghi di interesse storico e artistico del quartiere, oggi ancora poco conosciuti: dall'archeologia industriale alle architetture civili, militari e religiose di epoca antica, fino alle opere d'arte di rilevanza storico-artistica. Attraverso attività laboratoriali, momenti di approfondimento extracurricolare e l'organizzazione di un evento conclusivo, il progetto intende mettere in evidenza la ricchezza culturale e sociale di Borgo Roma, promuovendo negli studenti un senso di appartenenza consapevole e favorendo l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 3^a e 4^a TURISMO che liberamente vi aderiscono e si svolgerà in orario extracurricolare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)**

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad almeno il 75% del monte ore dà diritto al punteggio accessorio ai fini del credito.

● GIURIA STUDENTESSE FESTIVAL CINEMA AFRICANO

Il progetto consiste in un percorso formativo intensivo sulla cultura cinematografica africana, finalizzato alla costituzione di una giuria studentesca che valuterà e premierà un cortometraggio. L'attività prevede incontri extracurricolari dedicati alla storia del cinema africano, all'analisi dei diversi stili e all'acquisizione di criteri di valutazione tecnici. Dopo la visione autonoma dei film in concorso, le giurie si confronteranno per giungere alla scelta finale e alla stesura della motivazione ufficiale. Il progetto culminerà nella partecipazione degli studenti alla serata di premiazione (8 novembre 2025), in occasione della quale la motivazione verrà letta al pubblico, e in un incontro finale di chiusura e testimonianza in cui verranno consegnati gli attestati. L'intera esperienza è caratterizzata da un approccio basato sul dialogo costruttivo e l'ascolto empatico. Il progetto è rivolto a studenti delle classi 5^a che liberamente vi aderiscono ed è realizzato in orario extracurricolare

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad almeno il 75% del monte ore dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

I corsi (inglese, tedesco, cinese e francese) sono tenuti in ore extracurricolari nella fascia pomeridiana. Le lezioni sono in forma mista, online e in presenza. Durante il corso, gli studenti potranno potenziare le abilità di ascolto, la comunicazione orale e scritta e la propria competenza comunicativa. Il corso (suddiviso in livelli) verterà sulla preparazione dell'esame finale che sarà effettuato presso l'ente certificatore a carico della famiglia. I corsi sono rivolti alle classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Superamento dell'esame di certificazione presso l'ente di riferimento e conseguente ottenimento della certificazione linguistica: Inglese LIVELLO B1, B2, C1 Francese LIVELLO B1, B2 Tedesco LIVELLO B1 Cinese HSK 1, HSK 2, HSK 3

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

classroom e meet

Aule

Aula generica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

digitale

● MINISTAY FRANCIA-REGNO UNITO-GERMANIA

Si tratta di soggiorni studio all'estero con accoglienza in famiglia e formazione linguistica presso una scuola di lingue, che viene frequentata giornalmente al mattino o al pomeriggio e che per la seconda ,età della giornata prevede attività o escursioni sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Ampliamento delle conoscenze riguardanti il patrimonio culturale ed ambientale del paese ospitante. Accrescimento alla motivazione dello studio della lingua straniera.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	scuola di lingue all'estero
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali necessarie all'attivazione del progetto sono interne (docenti di lingua e segreteria) ed esterne (ente presso il quale viene effettuato il soggiorno linguistico)

● LA MATEMATICA NELL'ARTE: analogie, simbologie rappresentative, intrecci tra due mondi possibili.

Il progetto, rivolto a studenti del biennio e del triennio, prevede l'analisi di alcune opere d'arte basate, nel loro sviluppo, sui criteri della matematica e della geometria in un ventaglio temporale che ha inizio dall'arte greca e giunge fino ai giorni nostri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Aumento di almeno il 10% dei livelli 3,4 e 5 complessivamente considerati delle prove di Matematica nelle classi seconde e quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: Obiettivi di apprendimento: Avvicinare gli studenti alla matematica attraverso un'analisi originale: metafore, simbologie, analogie, rappresentazioni e identità tra due mondi possibili. Conoscere alcuni eventi storico-artistici di opere fondamentali dell'arte che tengano conto della organizzazione matematico-geometrica nel loro sviluppo. Sperimentare secondo nuove osservazioni e opportunità connesse alle compresenze. Avvicinare alla bellezza mediante la disciplina Storia dell'arte (nello specifico per gli studenti dell'indirizzo Rim). Riflettere sull'importanza della matematica-geometria e su i diversi contesti in cui vengono queste scienze vengono applicate. Conoscere alcune opere dell'arte del territorio veronese secondo un'ottica originale/razionale-simbolica. Organizzare concetti secondo livelli multidisciplinari, anche come training per la preparazione all'esame di stato. Saper produrre eventuali elaborati informativi connessi all'attività svolta. Conoscere alcune espressioni riferite al linguaggio tecnico specifico legato alle discipline in oggetto. Sensibilizzare verso il gusto estetico e verso i criteri della tutela e conservazione dei beni culturali. Individuare procedure e metodi didattici nell'interazione con il gruppo classe fruitore. Affinare procedure connesse al team working Individuare metodi di promozione e divulgazione dell'attività, puntando sulle strategie connesse al marketing. Promuovere la conoscenza e la comprensione di alcuni concetti aritmetici / geometrici



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

attraverso la sinergia con la pittura e l'arte. Favorire la comprensione dei concetti matematici attraverso l'esperienza artistica. Promuovere la capacità di discutere argomenti matematici e di creare prodotti artistici personali. Riconoscere e riprodurre nelle opere d'arte numeri, enti geometrici, proprietà e trasformazioni geometriche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LA STORIA NELL'ARTE

L'attività prevede l'intervento in compresenza delle docenti di storia e arte, con attività di gruppo per gli studenti, per promuovere l'educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: Obiettivi di apprendimento: Co-teaching per ravvivare l'esperienza didattica della classe, con un approccio alternativo e sperimentale che permetta maggiore interazione tra studenti e docenti coinvolti. Introdurre il linguaggio specifico della storia dell'arte nel corso del biennio. Approfondire alcuni nuclei fondanti della disciplina, in linea con la progettazione di Storia. Ampliare le conoscenze storico-artistiche degli studenti, anche relative al territorio veronese. Creare percorsi trasversali con le altre materie umanistiche Favorire una scelta più consapevole dell'indirizzo di studi del triennio Compresenza nell'ottica anche di una didattica inclusiva, per promuovere gli apprendimenti e offrire esperienze formative significative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

classroom

● PROGETTO LEGALITA' E CARCERE

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi quarte che riceveranno in classe per la durata di 4 ore la testimonianza /nel periodo gennaio/febbraio di volontari del Carcere di Montorio, di un avvocato e di una persona che ha avuto problemi con la giustizia. Farà seguito una uscita alla scoperta dei luoghi di Verona più ricchi di memoria e di significato dal punto di vista della storia della giustizia penale: carceri del passato antico o recente, dall'età romana al periodo nazi-fascista, oggi non più riconoscibili nel tessuto cittadino. Gli argomenti sono i seguenti: Educare alla legalità come riflessione e difesa dei più deboli ma anche come scelta di corresponsabilità sulle cattive strade che si manifestano nella quotidianità. La conoscenza della storia di Verona,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

informazioni sull'evoluzione dell'idea di pena, delle norme e delle pratiche penali con riferimenti alla Costituzione. Suscitare un atteggiamento critico sui temi della giustizia e della pena, attualizzando la realtà odierna del carcere e della pena oggi. Riflettere sulle condizioni di emarginazione, le tossicodipendenze, l'immigrazione, le fragilità psichiche e sul funzionamento dei servizi sociali. Conoscere la pericolosità della delinquenza organizzata, dei reati finanziari, ambientali, stradali, di ogni violenza e intolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: - Educare alla legalità: estrema difesa dei più deboli e condizione di bene comune, accorgendoci non solo che la giustizia "ci riguarda", ma che possiamo in qualche modo intervenire corresponsabilmente sulle cattive strade che vediamo attorno a noi. - Conoscenza della storia di Verona, informazioni sull'evoluzione dell'idea di pena, delle norme e delle pratiche penali con riferimenti alla Costituzione. - Suscitare un atteggiamento critico sui temi della giustizia e della pena, attualizzando la realtà odierna del carcere e della pena oggi. - ragionare sulle condizioni di emarginazione, le tossicodipendenze, l'immigrazione, le fragilità psichiche e sul funzionamento dei servizi sociali; e anche conoscere la pericolosità della delinquenza organizzata, dei reati finanziari, ambientali, stradali, di ogni violenza e intolleranza. - Comprensione della complessità del problema, dialogo e apertura sulle fragilità umane, acquisizione di capacità critica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne, Volontari del carcere di Montorio

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Aula generica

Spazi esterni

● TURISMO LENTO E SOSTENIBILE SULLA VIA FRANCIGENA

Il progetto mira a educare gli studenti al concetto di Turismo Lento, utilizzando la storica Via Francigena come area tematica e laboratorio pratico. L'attività si concentra sulla scoperta del territorio attraverso forme di viaggio sostenibili e consapevoli (principalmente a piedi), in netto contrasto con il turismo di massa. Gli studenti approfondiranno la storia, la cultura e il patrimonio naturalistico dei tratti locali della Via Francigena, sperimentando il valore del cammino come strumento di conoscenza e di benessere fisico e mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Gli studenti sperimenteranno e promuoveranno strategie educative e pratiche legate al TURISMO LENTO (come cammino), acquisendo una conoscenza approfondita a livello naturalistico, storico-culturale del percorso della via Francigena. Il risultato atteso è lo sviluppo di un approccio al viaggio che non sia solo didattico, ma che promuova anche il benessere fisico, mentale e sociale attraverso l'organizzazione e la partecipazione diretta a uscite, escursioni e percorsi alternativi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Città scelta come meta

Aule

Aula generica

● FORMAZIONE RESIDENZIALE DOCENTI : sulle tracce di...

Corso di aggiornamento per docenti sulle impronte dei Grandi Maestri (Don Milani, Einaudi, Montessori, San Francesco e Santa Caterina...) per favorire una formazione condivisa orientata ai valori della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: - Educazione all'alterità e alla reciprocità - Valorizzazione delle diversità - Visione positiva sulle nuove generazioni - Educazione alla cultura della pace e della mondialità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Altro

● PROMENADE A VERONE La professione della Guida Turistica

Destinatari Studenti delle classi 5 solo studenti di francese L3 + L2 Educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio. Promozione delle attività artistico. Sviluppo delle competenze dell'area linguistica, storico-sociale. Metodologie e Strumenti: • Gli studenti potranno partecipare ad una visita di Verona in lingua francese accompagnati da una guida turistica molto esperta della storia e del patrimonio culturale della città e capire l'importanza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

della storia e dell'arte sul fenomeno del turismo. L'insegnante di Storia dell'Arte svolgerà un'ora di lezione in ogni gruppo partecipante per approfondire il ruolo della guida turistica e quali prospettive professionali offre l'indirizzo turistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: • Ampliamento delle competenze linguistiche relative alla lingua francese • Accrescimento alla motivazione dello studio della lingua • Ragionare attraverso l'arte e la storia sul valore del turismo • Ampliamento delle conoscenze specifiche del settore turistico

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

(come presentare un monumento, come condurre un itinerario, come attirare l'attenzione dei turisti, come fornire le informazioni sui principali monumenti di Verona) • Approfondimento del ruolo della guida turistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● REFERENTE PARTECIPAZIONE SCOLASTICA E COMMISSIONE ELETTORALE

Organizzazione e gestione delle elezioni degli OO.CC. nell'Istituto in modalità in presenza

Organizzazione e gestione delle assemblee di Istituto e di eventuali videoconferenze a tema (con eventuale presenza di esperti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: Favorire esperienze di autogestione degli studenti in contesto di rigore istituzionale (competenza ASSE SOCIALE) Favorire la pratica di problem solving, di capacità organizzative agite in contesto multiclasse e in relazione a Enti esterni (competenza ASSE IMPARARE AD IMPARARE) (ASSE LINGUISTICO, competenza disciplinare) Promuovere reti di conoscenza fra allievi dell'Istituto attraverso coinvolgimento attivo di tutti gli attori (clima interculturale) Favorire una didattica inclusiva e la fascinazione su temi sociali di attualità Utilizzo ITC applicata (competenza, ASSE COMPETENZA DIGITALE).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



meet

● INTERCULTURA: ITALIANO L2

Rilevazione dei bisogni educativi speciali di svantaggio linguistico all'interno del nostro Istituto; pianificazione degli interventi con lezioni di L2 antimeridiane, suddivise in tre corsi di diverso livello (alfabetizzazione, avanzato, lingua dello studio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Contatto con i ragazzi per sollecitarli a comprendere l'importanza dell'offerta e motivarli alla partecipazione ai corsi come percorso imprescindibile per una maggiore competenza nella lingua italiana ma anche nei linguaggi e registri specifici delle diverse discipline di studio, riducendo il gap fra loro e i compagni, nonché per una maggiore e migliore integrazione sociale nel contesto scuola .

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO CINEFORUM LINGUA FRANCESE STEI

Partecipazione ad un dibattito su di un film in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

Risultati attesi

Accrescimento alla motivazione dello studio della lingua Favorire l'incontro tra culture anche in un'ottica comparativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Aule

Cinema esterno

● ACCOGLIENZA ALUNNI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE

Accoglienza da parte degli studenti dell'istituto, appartenenti a diverse classi del secondo anno e del triennio di alunni in mobilità internazionale nella propria famiglia e nella propria classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.



Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: - Potenziamento delle competenze linguistiche per gli studenti ospitanti e le classi in cui gli studenti sono accolti - Conoscenza di alcuni aspetti della cultura del popolo cui appartiene l'ospite attraverso i racconti e le attività proposte agli studenti alle classi che li accolgono - Maggiore consapevolezza della ricchezza del proprio territorio attraverso la guida alla conoscenza di luoghi di interesse culturale, artistico e naturalistico di Verona e del territorio circostante come parte dell'accoglienza agli studenti stranieri - Maggiore consapevolezza di alcuni tratti della cultura italiana e delle abitudini dei coetanei attraverso il confronto con studenti di un'altra nazionalità - Potenziamento della propria autonomia e del senso di responsabilità verso gli altri

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Comunicazione
	classroom
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● CERTIFICAZIONE AICA – ICDL STANDARD Percorso di certificazione delle competenze digitali

La certificazione ECDL-ICDL – European Computer Driving Licence o Patente Europea del computer, garantisce a chi la possiede il livello adeguato di competenze digitali. La certificazione di seguito proposta risulta essere maggiormente funzionale alla curvatura RIM in Marketing Digitale e sostenibile, prevedendo dei moduli a scelta inerenti alla curvatura stessa. La Patente Europea del Computer che fin dalla metà degli anni '90 viene assegnata a coloro che portano a termine un percorso di formazione acquisendo competenze informatiche cambia nome. Nel vecchio continente si passa da ECDL (European Computer Driving Licence) a ICDL (International Certification of Digital Literacy), adottando l'appellativo già impiegato al di fuori dei confini europei. La certificazione informatica Nuova ICDL Standard si ottiene con il superamento di 4 esami: 1. Computer Essentials 2. Online Essentials 3. Word Processing 4. Spreadsheets ai quali aggiungere 3 moduli a scelta tra i seguenti: IT Security, Presentation, Online Collaboration, CAD2D, Computing, Digital Marketing, Health, ImageEditing, Information Literacy, Project Planning, Using Database, WebEditing. Al momento dell'iscrizione al progetto, con l'acquisto della skill card, si ottengono i codici per accedere ai materiali didattici digitali e interattivi per la preparazione agli esami, in autonomia (i codici verranno inviati per email unitamente al numero della skill card).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Aumento di almeno il 10% dei livelli 3,4 e 5 complessivamente considerati delle prove di Matematica nelle classi seconde e quinte.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità informatiche e competenze digitali e ottenimento della certificazione digitale ufficiale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO -CSS

Si tratta di laboratori di scienze motorie e pratica sportiva a cui possono partecipare su libera adesione gli studenti dell'Istituto. Vengono svolte diverse attività sportive organizzate in base alle adesioni. Coloro che già praticano degli sport a livello agonistico, possono partecipare ai gruppi e/o solo svolgere le fasi competitive in vista delle gare. Nell'ambito del Centro sportivo scolastico sono previsti degli incontri solo per le squadre di Istituto, una volta indicato lo svolgimento delle fasi provinciali dei campionati Studenteschi dal CONI - MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Promuovere lo sport come attività quotidiana tra i giovani. Favorire la socialità e la cooperazione. Aiutare i giovani a capire l'importanza del fair play.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO REFERENTE PARTECIPAZIONE SCOLASTICA E COMMISSIONE ELETTORALE

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Gruppi di studenti e gruppo di progetto, rappresentanti di istituto e di classe; studenti-tutor del progetto 'I più grandi accompagnano le matricole', delegati alla Consulta studentesca, membri della Commissione elettorale insieme per formare un gruppo di lavoro sulle tematiche oggetto delle assemblee di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Migliorare la qualità delle assemblee di istituto. Costituire e far crescere nelle competenze il gruppo di progettazione-ideazione dell'attività formativa proposta dagli studenti composto dai rappresentanti degli studenti eletti negli OO. CC. (ad es. Assemblee d'Istituto, Consulta provinciale...)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno: Associazioni di natura sociale/istituz.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● ERASMUS+

Gli studenti delle classi seconde, terze e quarte vengono coinvolti in progetti di mobilità di lunga e breve durata, individuale e di gruppo presso alcuni paesi ospitanti quali Francia, Spagna, Irlanda, Austria e Belgio. Il progetto prevede inoltre anche la mobilità del personale scolastico e dei docenti, in qualità di organizzatori, accompagnatori e in job shadowing. Tutti i soggetti coinvolti lavoreranno ad un progetto comune per la valorizzazione della sostenibilità ambientale e scolastica, ampliando le proprie competenze anche in ambito matematico, scientifico e digitale, oltre che in termini di cittadinanza attiva, e ampliamento delle competenze linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo



Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Competenze Linguistiche: Miglioramento della fluidità e della fiducia nell'uso della lingua inglese e della seconda lingua straniera (soprattutto per le mobilità individuali di 2-4 mesi). Competenze Interculturali e Cittadinanza Europea: Sviluppo di una maggiore consapevolezza dell'identità europea, tolleranza e comprensione di culture diverse attraverso la convivenza in famiglia e la frequenza di scuole estere. Autonomia e Soft Skills: Incremento della capacità di problem-solving, adattabilità a contesti nuovi e gestione dell'autonomia (specialmente per le mobilità di lungo termine, ma non solo). Crescita Accademica: Confronto con sistemi scolastici differenti e acquisizione di nuovi metodi di studio o contenuti disciplinari (Learning Outcomes definiti nel Learning Agreement). Miglioramento dei Processi Digitali: acquisizione di nuove idee su come utilizzare gli strumenti informatici e l'AI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Comunicazione
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● LA RIANIMAZIONE NELLA SCUOLA: Basic Life Support e certificazione alla Defibrillazione Precoce (BLSD)

Il corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) è una formazione che insegna le tecniche di soccorso di base e l'uso del defibrillatore in caso di emergenza. Serve per preparare i partecipanti a intervenire in situazioni di arresto cardiaco e salvare vite umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

La performance durante un corso BLSD viene valutata tramite un esame pratico in cui i partecipanti devono dimostrare la loro padronanza delle tecniche di soccorso e defibrillazione su un manichino. Gli istruttori osservano e valutano le competenze acquisite, come la corretta esecuzione delle compressioni toraciche, delle ventilazioni e l'utilizzo del defibrillatore. In alcuni casi, potrebbe esserci anche un esame teorico per verificare la comprensione delle nozioni di base del BLSD.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA

Il Percorso standard di doppio diploma prevede la frequenza di 6 corsi online (6 crediti) in 4 anni presso l'High School "Mater Academy"- Miami così suddivisi: Lo studente conclude il percorso con una Graduation ceremony a Verona e il conseguimento del diploma americano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

Risultati attesi

Immersione linguistica e culturale; Acquisizione competenze digitali e tecnologiche; Acquisizione di un metodo di studio responsabilizzante e flessibile; Possibilità di inserimento nel mondo universitario internazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO VOLONTARIATO PRESSO UNA COOPERATIVA E BANCO ALIMENTARE DEL VENETO

Il Progetto prevede lo svolgimento dell'attività di volontariato in orario curricolare, nei giorni di sospensione decisi dal Consiglio di Classe, durante l'anno scolastico 2023-2024. Il coordinatore del consiglio di Classe segnalerà al responsabile del Progetto e lo metterà in contatto con lo studente sospeso (da una sanzione di 3 o più giorni) dalla frequenza scolastica. La convenzione stipulata con la Cooperativa Faliero – Soc. Coop. Sociale di Solidarietà di Borgo Nuovo – Verona, consente, allo/a studente/essa sospeso/a e alla famiglia di ricevere tutte le informazioni attraverso un incontro preliminare di conoscenza presso la Cooperativa (con il Responsabile del Progetto e/o il Coordinatore). I genitori dovranno assumersi l'impegno di far frequentare con puntualità il figlio/a durante i giorni di sospensione e avranno la responsabilità sul viaggio di andata e ritorno da casa alla sede della Cooperativa. L'esperienza formativa si configura come riconversione in attività socialmente utile di una sanzione disciplinare comminata dall'Istituto e pertanto come attività didattico-educativa di recupero. Qualora lo studente sia assente per ingiustificato motivo, o metta in atto comportamenti non corretti o ritenuti tali dalla struttura accogliente, l'esperienza avrà termine con effetto immediato e lo studente non potrà più riconvertire la sanzione che sarà gravata a giudizio del Consiglio di Classe durante lo scrutinio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Avviare la riflessione sul significato dei comportamenti agiti in classe Riconoscere il valore delle regole ed il rispetto degli altri e della situazione in cui ci si trova Riconoscere la collaborazione e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

la negoziazione come comportamenti adattivi Educazione alla reciprocità, valorizzazione delle diversità, alla cultura del rispetto e della tolleranza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	luogo esterno alla scuola

● AZIONI PER RETE SCUOLA GREEN

Questo progetto di educazione civica e ambientale mira a promuovere una cultura della sostenibilità all'interno dell'istituto, unendo la formazione teorica all'impegno pratico. Il percorso formativo si apre con un incontro con un tecnico ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), offrendo agli studenti delle classi seconde una visione completa del cambiamento climatico, focalizzata sulle cause, gli effetti sull'ambiente, sulla salute e sulle risorse naturali del Veneto. L'obiettivo è esplorare scenari futuri e stimolare la riflessione sull'importanza cruciale di scelte individuali sostenibili per contrastare la crisi climatica. L'azione pratica coinvolge attivamente gli studenti di classi terze e quarte in una simulazione di piantumazione di alberi nel parcheggio della scuola. I materiali visivi e informativi prodotti da questa attività saranno utilizzati per allestire una mostra divulgativa sul valore del verde urbano e dei servizi ecosistemici, promossa in occasione della Giornata Mondiale della Biodiversità. Parallelamente, i gruppi di studenti delle classi seconde saranno impegnati nell'ideazione di iniziative concrete per ridurre l'impronta ecologica della scuola, con l'obiettivo di presentare le proposte alla comunità scolastica in occasione della Giornata Mondiale della Terra. Infine, il progetto include momenti di formazione con i referenti per la sostenibilità e le collaboratrici scolastiche, finalizzati a condividere e diffondere le nuove modalità di raccolta differenziata all'interno dell'istituto, garantendo il coinvolgimento attivo di tutto il personale e degli studenti nella corretta gestione dei rifiuti scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Conoscere il ruolo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAV) e di altri enti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

territoriali impegnati nella tutela dell'ambiente. Comprendere le cause e gli effetti del cambiamento climatico, con focus sul Veneto. Riflettere sul proprio ruolo nella tutela ambientale. Promuovere stili di vita sostenibili e responsabili.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Geoarte
	Ec. aziendale/DTA
	Comunicazione
	Spazi Cooperativa
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● LEZIONI OPEN AIR AL PARCO S.GIACOMO

Possibilità di effettuare le lezioni ordinarie presso il Parco San Giacomo, antistante la struttura scolastica, in caso di bel tempo, previo avviso.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Assunta la consapevolezza che lo spazio nel quale svolgere l'attività didattica (terzo educatore) è un elemento determinante nel processo di apprendimento delle/i discenti, l'ambiente aperto del parco offre la possibilità di svolgere lezioni coinvolgenti open air, favorendo una didattica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

dinamica e innovativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Parco S. Giacomo
Strutture sportive	PARCO SAN GIACOMO

● PROGETTO SUSSIDIARIETA' CON COMUNE DI VERONA E AMIA

Il progetto, della durata di un anno, automaticamente rinnovabile, prevede il patto di sussidiarietà con il Comune di Verona, 5^ circoscrizione e in collaborazione con Amia, a favore dell'ambiente e la sua salubrità presso il Parco San Giacomo. Alcune classi, due (2) volte al mese, cureranno la pulizia dei rifiuti sparsi nel parco e, dopo averli differenziati li butteranno nei cassonetti posti sul retro della scuola (previo rendicontare con fotografie e inviarle via email al Comune e all'Amia specificando il giorno, le quantità e il numero degli studenti). Si curerà anche l'allestimento di appositi cartelli che invitino al rispetto dell'ambiente e, in talune occasioni e nelle possibilità del tempo, al ripristino delle panchine indecorose. La scuola non avrà nessuna spesa perché: guanti, sacchetti e pinze raccogli rifiuti sono stati dati dall'Amia e anche le vernici, pennelli e altro materiale sarà fornito dall'ufficio sussidiarietà del Comune di Verona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Crescita personale attraverso l'incremento della responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente, tramite l'assunzione di attività concrete sul territorio. Etica della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Parco S. Giacomo

Strutture sportive

Palestra

● CLASSE CONFUCIO

Diffusione della lingua e della cultura Cinese, preparazione alle certificazioni HSK, progetto conversazione madrelingua cinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola**Priorità**

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa****Traguardo**

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze linguistiche e culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Università Ca' Foscari
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Promozione dell'Istituto svolta principalmente su attività di organizzazione di eventi (scuola aperta-mattinate a scuola per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado-sportelli per studenti e genitori su richiesta-partecipazione a saloni dell'orientamento-promozione presso alcuni IC). Orientamento nella scelta dell'indirizzo RIM o TURISMO e della terza lingua per studenti di classe seconda.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

- Incrementare la conoscenza e le potenzialità dell'Istituto presso gli IC di Verona e Provincia e presso le famiglie - Coinvolgimento e protagonismo degli studenti del triennio nell'attività di orientamento in entrata

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Geoarte
	Ec. aziendale/DTA
	Comunicazione
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Fondamentale per la riuscita del progetto è:

- la collaborazione e la professionalità dei docenti di diverse discipline, anche nella gestione dei laboratori in vista degli Open Day e nelle attività di orientamento
- la collaborazione delle studentesse e degli studenti quale parte attiva e propositiva nel contatto diretto con genitori/tutori e studenti in visita agli Open day

● PROGETTO STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Sperimentazione didattica della durata di 5 anni per una formazione di tipo innovativo, anche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

supportata dalle tecnologie digitali, rivolta alle/agli studenti atleti di alto livello; l'obiettivo è quello di superare le criticità che possono riscontrarsi per tali studenti durante il percorso scolastico, afferibili: - alla regolarità della frequenza delle lezioni, - al tempo dedicato allo studio - alla programmazione delle verifiche scritte/orali nelle diverse discipline - alla condivisione di materiali a disposizione della/dello studente per lo studio asincrono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Superamento delle criticità legate all'impegno sportivo (allenamenti, competizioni, trasferte) in relazione al tempo scuola e alle relative richieste di frequenza, studio, preparazione alle verifiche, attraverso un'attenta programmazione di queste ultime e delle eventuali attività asincrone. Successo formativo dello studente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne/esterne (docenti curricolari - tutor esterni)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti scolastici che hanno il compito di coordinarsi con gli organismi sportivi interessati al fine di definire, con i Consigli di Classe competenti, il PFP per ogni studente atleta.

Il PFP rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente: prevede anche l'utilizzo di piattaforme di e-learning o di altri strumenti individuati dagli Istituti scolastici, che permettano di usufruire di lezioni o materiale didattico predisposto dal Consiglio di Classe. Possono essere inoltre previste modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline.

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Esperienza di uscite/ viaggi dalla classe prima alla quinta: durata di un giorno nel biennio, di più giorni nel triennio, nelle classi quinte all'estero. L'elenco delle uscite e dei viaggi è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione deliberati sono parte integrante del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Le uscite e i viaggi di istruzione arricchiscono le/gli studenti culturalmente e favoriscono le buone relazioni tra pari, aumentano il grado di autonomia degli studenti e li orientano a comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Città scelta come meta



● PROGETTO BENESSERE E SALUTE “STAR BENE A SCUOLA”

Questo è un progetto educativo completo e multidisciplinare finalizzato alla promozione della salute, del benessere sociale e della cittadinanza attiva, sviluppato in collaborazione con numerosi partner istituzionali e associazioni del territorio. Il programma copre aree cruciali della formazione giovanile: Salute e Prevenzione: Include moduli fondamentali di Educazione affettiva e sessuale in collaborazione con AULSS9, affiancati da interventi specifici sulle Dipendenze (tabagismo, alcool, droghe, gaming e comportamenti borderline). Volontariato e Solidarietà: Vengono promossi incontri con associazioni vitali come ADOCES (donatori di cellule staminali) per sensibilizzare sull'importanza della donazione, atto di estremo valore umano e sociale. Sicurezza e Legalità: La collaborazione con la Polizia di Stato garantisce una formazione essenziale su educazione stradale, prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo. Inclusione e Contatto Sociale: Il progetto affronta tematiche di inclusione con l'Associazione Ciechi e ipovedenti (Progetto Amici senza Barriere) e problematiche sociali delicate, come la violenza di genere, attraverso il Progetto PETRA del Comune di Verona – Centro Antiviolenza. Ambiente e Sostenibilità: La dimensione ecologica è esplorata attraverso l'Educazione alla sostenibilità con progetti specifici legati a Villa Buri. Il progetto si avvale inoltre del contributo di diverse Associazioni/Onlus del territorio con finalità specifiche nell'area PES, garantendo una visione olistica e aggiornata su tutte le tematiche affrontate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Gli studenti matureranno un forte senso civico e sociale, apprendendo il rispetto per l'altro, la cura dei più deboli e la partecipazione attiva alla comunità. Acquisiranno consapevolezza sui comportamenti a rischio, in particolare riguardo all'abuso di sostanze psicotrope, ai disturbi alimentari e all'uso sicuro del web (evitando il Dark web). Il progetto favorirà inoltre una comprensione graduale e globale della sessualità e l'interiorizzazione del valore etico della donazione di sangue e midollo osseo, sensibilizzando i giovani alle tematiche globali e al rispetto del codice della strada come atto di rispetto per la vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● WEB RADIO e WEB TV

Gli studenti delle classi terze e quarte aderenti al progetto costituiranno una vera e propria redazione per la produzione di materiali di Istituto. Gli studenti componenti la redazione, coadiuvati dai docenti della redazione, si occuperanno di definire il palinsesto della programmazione radiofonica e televisiva e della registrazione e del montaggio audio/video dei servizi. Gli altri studenti dell'istituto parteciperanno al progetto come classe o come singoli nella ideazione e nella creazione di contenuti audio/video per i servizi da trasmettere con il supporto

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

dei docenti del consiglio di classe disponibili. Gli studenti/redattori saranno formati su: - tecnica di ripresa - composizione immagine per foto - illuminazione per la produzione video - raccolta sorgenti audio - regia e montaggio audio e video. Tutti gli studenti coinvolti nel progetto potenzieranno le competenze del team working e del public speaking e svilupperanno creatività e pensiero critico. I docenti coinvolti riceveranno formazione su: - tecnica di ripresa di videolezioni, - elementi di montaggio video - realizzazione di podcast didattici, postproduzione, registrazione e pubblicazione di contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

○ Esiti in termini di benessere a scuola**Priorità**

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio. Promozione delle competenze di educazione civica Promozione delle attività artistico-musicali Promozione della creatività e del pensiero critico Sviluppo delle competenze digitali. Sviluppo delle competenze dell'area linguistica, storico-sociale. Sviluppo delle competenze dell'area economico-giuridica. Sviluppo delle competenze scientifiche Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Comunicazione
Aule	Aula generica

● E-INAUDIGITAL AGENCY

Gli studenti delle classi 4^a RIM e delle classi 5^a RIM, su libera adesione, sviluppano un progetto di digital marketing utilizzando il project based learning per svolgere un compito di realtà (creazione contenuti social) coadiuvati dall'utilizzo di software e programmi informatici quali Foglio di calcolo, Canva Pro, Meta Business Suite, ChatGPT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

La finalità del progetto è la pianificazione e la gestione di una campagna di social media marketing per una PMI, un'attività commerciale locale, una onlus o un libero professionista. Gli studenti svilupperanno competenze nella definizione di una campagna di social media marketing con contestuale analisi dei dati relativi all'andamento della campagna e nella creazione di contenuti social (storie, post, reel) efficaci.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Comunicazione
	Villa Buri Onlus

● TEATRO EINAUDI: A SCUOLA DI RECITAZIONE

Il laboratorio "Teatro Einaudi: A Scuola di Recitazione" è un percorso formativo extracurricolare dedicato a tutti gli studenti che desiderano esplorare e sviluppare le proprie capacità espressive e comunicative attraverso l'arte teatrale. Il corso, in una prima fase, intende fornire nozioni di conoscenza dello spazio, esercizi sull'ascolto, esercizi di improvvisazione mimica e gestuale, esercizi di interazione attorica, sulla base anche di giochi di pura improvvisazione e di lettura di testi, per ottenere una discreta presenza scenica e una certa padronanza del palco. In una seconda fase, il lavoro verterà esclusivamente sulla finalizzazione della principale esperienza di quest'anno, e cioè la drammatizzazione di un testo elaborato già pensato per il teatro e che sarà la traccia di lavoro anche in sede laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Si lavora per potenziare la consapevolezza corporea e la percezione spaziale, elementi essenziali per una comunicazione efficace. L'obiettivo primario è migliorare le capacità comunicative e rafforzare la padronanza dei propri mezzi espressivi, consentendo agli studenti di trasmettere pensieri ed emozioni con chiarezza e sicurezza. A livello interiore, l'attenzione è posta sul favorire la gestione delle emozioni e sul consolidare la fiducia in sé stessi. Il percorso è studiato per aiutare a superare la timidezza e a sviluppare pienamente la propria espressività individuale, incoraggiando al contempo la collaborazione, l'ascolto attivo e il rispetto reciproco all'interno del lavoro di gruppo. Infine, l'ambito sociale è cruciale. L'obiettivo è insegnare il rispetto reciproco e l'importanza della comunicazione, sia verbale che non verbale. Le attività sono concepite per promuovere l'inclusione e la collaborazione, celebrando e valorizzando la diversità come risorsa. Si incentiva attivamente la partecipazione, la cooperazione e il rispetto delle regole condivise, preparando gli studenti a essere membri responsabili e attivi della comunità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa****Laboratori****Con collegamento ad Internet****Aule**

Magna

Teatro

Aula generica

● NATALE CON NUOVI AMICI

Il progetto "Natale con Nuovi Amici" è un'iniziativa di volontariato e inclusione sociale che unisce la formazione teorica all'impegno pratico per celebrare le festività con gli ospiti del Centro di Ca'Vignal. L'iniziativa ruota attorno ai temi della disabilità e della legislazione ad essa correlata, trasformando la conoscenza in azione concreta di solidarietà. Il progetto non solo offre un momento di festa, ma promuove l'educazione civica e l'empatia, permettendo agli studenti di sperimentare il valore dell'inclusione e del dono disinteressato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. (competenza n.1 Educazione Civica). Competenza Imprenditoriale (competenze chiave europee)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Cooperativa Ca' Vignal

● TANGO A SCUOLA: L'ABBRACCIO CHE PARLA DI NOI

Il corso è aperto a tutti gli studenti dell'Istituto che desiderano migliorare la propria persona, attraverso l'educazione al movimento, alla cultura e alla relazione attraverso il ballo e la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa****Priorità**

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

In primo luogo, l'attività mira al potenziamento dell'Educazione Fisica e Motoria. Gli studenti lavoreranno per migliorare la postura, l'equilibrio e la coordinazione, elementi essenziali per il benessere fisico. Contestualmente, rafforzeranno la consapevolezza corporea e la percezione spaziale. Un obiettivo specifico è quello di stimolare la memoria motoria attraverso la ripetizione ritmica di sequenze e figure complesse. A livello di Sviluppo Personale ed Emotivo, l'attività funge da catalizzatore per la crescita interiore. Aiuta a favorire la gestione delle emozioni e la fiducia in sé stessi, fornendo strumenti per superare l'insicurezza e sviluppare la propria espressività. Cruciale in questo ambito è la promozione dell'empatia e della connessione con l'altro, resa possibile attraverso l'ascolto reciproco e l'esperienza del contatto e dell'abbraccio. Infine, sul piano dell'Educazione Sociale e Relazionale, l'esperienza si rivela un potente strumento civico. Insegna il rispetto reciproco e l'importanza della comunicazione non verbale come linguaggio universale. Si pone l'obiettivo di promuovere l'inclusione e la collaborazione, valorizzando attivamente la diversità tra i partecipanti. È importante sottolineare come questa disciplina possa essere utilizzata come strumento per prevenire la violenza di genere, educando concretamente al rispetto, alla parità e all'armonia nelle relazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

● CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE BIENNIO

Percorso di approfondimento delle abilità di comprensione e produzione del testo orale per le quali le nostre studentesse e i nostri studenti risultano meno efficaci, attraverso un corso di conversazione con una docente del nostro Istituto. Gli incontri totali, a cadenza settimanale, sono 8 di ca.2 ore cadauno. Gli studenti lavorano in coppie o gruppi per completare attività e discutere su vari temi. Si incoraggia l'uso di frasi funzionali per esprimere opinioni, fare richieste, chiedere chiarimenti e rispondere in modo pertinente utilizzando risorse autentiche, come interviste, notizie, canzoni, film e materiali di madrelingua, per immergere gli studenti in situazioni di comunicazione reale. Il corso propone attività intensive di ascolto e di speaking con materiali forniti dal docente e compresi nel costo del corso. Le attività proposte sono propedeutiche all'ottenimento della certificazione linguistica e i contenuti generali sono quelli citati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER) corrispondente al livello B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

Sviluppare la comprensione orale: migliorare la capacità di comprendere testi orali in inglese, come conversazioni, interviste e dialoghi, attraverso l'ascolto di materiali autentici (es. podcast, video, canzoni). Migliorare la pronuncia: Incrementare la capacità di espressione orale: acquisire maggiore fluidità e spontaneità nell'esprimersi su temi di interesse quotidiano, come scuola, tempo libero, famiglia, e viaggi. Stimolare l'uso di frasi e strutture grammaticali semplici, ma

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

anche la sperimentazione di espressioni più complesse, per comunicare in modo chiaro e naturale Promuovere l'interazione comunicativa: allenarsi a partecipare attivamente a conversazioni e discussioni, rispettando turni di parola, chiedendo chiarimenti e rispondendo adeguatamente. Sviluppare abilità di negoziazione e mediazione durante le conversazioni in contesti diversi (es. disagio, accordi, opinioni contrastanti). Arricchire il vocabolario e le strutture grammaticali: ampliare il lessico relativo a vari ambiti tematici (ad esempio, temi sociali, tecnologici, culturali). Consolidare l'uso di strutture grammaticali corrette, come i tempi verbali, il condizionale e i modali, in contesti conversazionali Promuovere l'autonomia nell'apprendimento linguistico: incoraggiare l'utilizzo di strategie per migliorare l'inglese autonomamente, come l'ascolto di contenuti in lingua, la lettura di testi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● SULLE TRACCE DEI PATRONI D'ITALIA: FRANCESCO E CATERINA

Questo progetto rappresenta un'opportunità di aggiornamento e crescita professionale e personale per l'intero personale scolastico – colleghi, personale ATA, Dirigente Scolastico e staff – attraverso un profondo cammino sui temi della Spiritualità francescana e di Santa Caterina da Siena. Il cuore del progetto è costituito dalla visita ai luoghi storici che hanno plasmato queste figure spirituali: si visiteranno il sacro Santuario di La Verna (Arezzo), luogo caro a San Francesco, e la città di Siena, patria di Santa Caterina. Questi luoghi non saranno semplici tappe turistiche, ma ambienti di studio e riflessione. Infatti, le visite saranno integrate da un corso di aggiornamento e formazione guidata da esperti del settore. Questo momento formativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

garantirà un approfondimento teorico e pratico sui valori, la storia e il messaggio attuale della spiritualità francescana e cateriniana, fornendo spunti utili anche per l'ambito educativo. Il progetto si concluderà con una rielaborazione conclusiva attraverso il dialogo, un momento di condivisione in cui i partecipanti potranno confrontarsi sulle esperienze vissute, sulle conoscenze acquisite e su come integrare i principi appresi nella quotidianità professionale e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del benessere del personale scolastico e accrescimento spirituale e culturale. il progetto unisce la formazione culturale e spirituale a un'efficace esperienza di team building, essenziale per il benessere organizzativo della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Aule

Assisi e Siena

● VVV VOGLIO VEDERE VERDE: SIMULAZIONE VIRTUALE DI ECOSISTEMI NATURALI PER ESPRIMERE, CONDIVIDERE E COMUNICARE LE ESIGENZE DI VERDE NELL'AMBIENTE

Il progetto propone un percorso di educazione ambientale supportato da un videogioco 3D interattivo. Gli studenti sono invitati a riprogettare un'area cementificata della scuola (il parcheggio interno), inserendo elementi verdi e valutandone le ricadute ecologiche, salutistiche ed economiche. Il simulatore consente inoltre di osservare l'evoluzione dell'area nel tempo, tenendo conto delle condizioni climatiche e del grado di cura prestato dalla comunità scolastica e cittadina. Il videogioco è stato sviluppato dall'Università di Verona, in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Genova. La formazione sarà erogata dai professionisti dell'Istituto di Ricerca PROUT e da studenti/esse dell'Università di Verona (formatori junior) che opereranno in qualità di tirocinanti dei corsi di laurea dell'Area Educazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.



Risultati attesi

Favorire la comprensione del ruolo del verde urbano nella mitigazione degli effetti ambientali e climatici nelle aree cementificate. Sviluppare consapevolezza sull'importanza delle soluzioni basate sulla natura (NBS) e dei servizi ecosistemici per la qualità della vita. Promuovere la capacità di analisi critica e progettazione partecipata attraverso strumenti digitali e attività pratiche. Stimolare l'assunzione di responsabilità e la cura attiva del territorio da parte degli studenti come cittadini consapevoli. Incentivare il lavoro collaborativo e l'uso consapevole delle tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Geoarte

Aule

Magna

Aula generica

● PALESTINA-ISRAELE. RADICI E STORIA DI UNA QUESTIONE IRRISOLTA.

Il progetto ruota attorno all'incontro con il prof. Francesco Saverio Leopardi (Università di Padova), esperto di storia contemporanea del Medio Oriente e del Nord Africa. Temi trattati: - Le origini storiche del conflitto israelo-palestinese. - Le principali tappe del conflitto e il ruolo degli attori internazionali. - Le dinamiche politiche, religiose, sociali e territoriali coinvolte. - Le conseguenze umanitarie e le prospettive per il futuro. - Analisi del ruolo dell'Europa e delle

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

organizzazioni internazionali. E' previsto inoltre uno spazio dedicato al dibattito e alle domande degli studenti. L'incontro si svolgerà in due turni distinti nella stessa mattinata, ciascuno della durata di circa due ore, presso l'Aula Magna dell'Istituto. L'attività sarà preceduta da un percorso di preparazione interdisciplinare guidato dai docenti di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della competenza alfabetico funzionale intesa in senso trasversale come miglioramento della comprensione del testo

Traguardo

Miglioramento della competenza certificata nelle classi seconde, aumentando di almeno il 10% il livello intermedio e avanzato complessivamente considerati

Risultati attesi

Approfondire le radici storiche del conflitto israelo-palestinese attraverso un'analisi critica e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

documentata. Comprendere l'evoluzione del conflitto nel quadro geo-politico internazionale contemporaneo. Stimolare negli studenti una riflessione consapevole e autonoma sulle implicazioni politiche, sociali e umanitarie della crisi. Promuovere lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di porre domande e di partecipare a un confronto costruttivo. Favorire il collegamento tra contenuti disciplinari (storia, geografia, diritto, geopolitica) e competenze trasversali (educazione civica, cittadinanza globale).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Geoarte

Aule

Magna

Aula generica

● LESSINIA: UN TERRITORIO DA CONOSCERE, TUTELARE E VALORIZZARE

Nel pentamestre durante le ore di Geografia Turistica, una lezione sarà dedicata alla presenza dei volontari del Club Alpino Italiano, che illustreranno: Il ruolo del CAI nella tutela, valorizzazione e promozione della montagna; Le caratteristiche dell'area della Lessinia, con particolare attenzione agli aspetti naturalistici e turistici dell'itinerario che verrà svolto; Il significato e il valore delle aree protette in Italia (parchi nazionali, regionali, riserve), in relazione al turismo sostenibile e responsabile. L'incontro sarà strutturato in modo dialogico, con momenti di racconto, domande e condivisione di materiali. Durante la giornata di uscita didattica, gli studenti: Percorreranno un itinerario ad anello di circa 3 km con l'accompagnamento di guide esperte (geografo e guida CAI); Osserveranno e analizzeranno il paesaggio, le formazioni geologiche, la vegetazione e gli elementi culturali del territorio; Visiteranno il Museo Geopaleontologico e il Covolo di Camposilvano, approfondendo le

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

connessioni tra patrimonio naturale e culturale; Rifletteranno sul potenziale turistico dell'area e sulle modalità di gestione sostenibile del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

Risultati attesi

L'uscita ha come finalità principale quella di far conoscere agli studenti il territorio della Lessinia come prodotto turistico, valorizzandone gli aspetti naturalistici, geomorfologici, storici e culturali. L'uscita mira, infine, a stimolare negli studenti una maggiore consapevolezza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

sull'importanza della tutela del patrimonio ambientale come motore di sviluppo a livello locale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Geoarte
Aule	Magna

● ACCOGLIENZA DOCENTI STRANIERI IN JOB SHADOWING

L'attività consiste nell'ospitare presso il proprio istituto docenti o personale scolastico proveniente da scuole estere. Il focus non è l'insegnamento attivo da parte dell'ospite, ma l'osservazione diretta delle pratiche didattiche, organizzative e metodologiche della scuola accogliente. Le azioni principali includono: Pianificazione del programma: Definizione del calendario di osservazione nelle classi e dei momenti di confronto con lo staff. Affiancamento (Shadowing): Il docente ospite assiste alle lezioni per apprendere nuove metodologie (es. insegnamento delle lingue straniere o della materia di riferimento, uso delle tecnologie, gestione del gruppo classe). Scambio professionale: Sessioni di debriefing per confrontare i sistemi scolastici, condividere "best practice" e discutere approcci pedagogici. Networking: Creazione di basi per futuri progetti di partenariato e scambi di mobilità per studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare il processo di apprendimento e la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività della scuola.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 20% delle studentesse e degli studenti alle attività extracurricolari e costituzione di un comitato studentesco stabile e autogestito.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Promuovere la dimensione europea dell'istruzione. Sviluppare competenze linguistiche e interculturali per tutto il corpo docente e per gli studenti coinvolti. Modernizzare le pratiche d'insegnamento attraverso il "peer learning" (apprendimento tra pari).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Geoarte
	Ec. aziendale/DTA
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: METODOLOGIE
DIDATTICHE INNOVATIVE nella scuola
al tempo del digitale (livello
intermedio)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono i docenti dell'Istituto, che si
confrontano con i seguenti aspetti:

Il piano di diffusione delle Metodologie didattiche
innovative - PNSD - InnovaMenti - EFT

- ☐ Gamification
- ☐ IBL, Inquiry Based Learning
- ☐ StoryTelling
- ☐ Tinkering
- ☐ Hackathon

Il CL (Cooperative Learning) e la palestra delle
competenze.

StoryTelling: – Digital, Visual, Transmedia,
Multimedia e Videomapping

- ☐ Progettare un UDA con metodologie
didattiche innovative
- ☐ Modelli, format e buone pratiche per la
didattica SM@RT



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Approfondimento

Risultati raggiunti e azioni intraprese nel triennio precedente:

- connettività a banda ultra larga
- aumento delle dotazioni digitali delle aule tradizionali, acquisti finanziati con PNRR scuola 4.0
- rete cablata per l'intero istituto
- formazione del Personale della scuola
- sito web standardizzato, adozione dei modelli Designers Italia per garantire accessibilità e usabilità
- informatizzazione e passaggio alle procedure informatizzate
- transizione digitale

Risultati attesi nel prossimo triennio Piano di azione digitale che non si limiti all'acquisto di hardware (già finanziato da Scuola 4.0), ma che definisca i KPI (Key Performance Indicators) relativi all'effettivo utilizzo delle tecnologie nelle programmazioni disciplinari.

Azioni da intraprendere:

Competenze digitali e formazione (Docenti e Studenti)

I nuovi obiettivi mirano a:

- potenziare la curvatura tecnologica dell'indirizzo economico.
- Intelligenza Artificiale (IA), avvio di percorsi formativi specifici per l'uso dell'IA generativa nella didattica e nella gestione dei dati.
- Certificazione competenze, proseguire il progetto di standardizzazione della valutazione delle competenze digitali degli studenti aggiornare le competenze digitali al framework europeo DigComp 3.0.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Competenze digitali, formazione Personale ATA e obiettivi PA digitale

- percorsi di alfabetizzazione sui dati e IA, transizione digitale
- Pa digitale, gestione interamente informatizzata dei flussi documentali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LUIGI EINAUDI - VRTD05000T

Criteri di valutazione comuni

GRIGLIE COMUNI GENERALI PER SCRITTO, ORALE E PRATICO, PER DIDATTICA IN PRESENZA E PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Allegato:

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE_schema generale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

GRIGLIA di VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA per la SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO

L'insegnamento dell'Educazione Civica, è oggetto di valutazioni periodiche e finali, ex art. 4 del DPR 22 giugno 2009, n°122/20. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito gli opportuni elementi dai docenti del Consiglio di Classe. Ogni docente potrà attribuire valutazioni in corrispondenza delle attività svolte. Le griglie di valutazione, i modelli di rubriche valutative, i repertori di evidenze osservabili raccolte, elaborate e proposte dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. La valutazione deve essere coerente con le linee indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'Educazione civica concretamente affrontate durante l'attività didattica e inserita nella progettazione di classe. La griglia di valutazione allegata è pensata per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

agevolare la "traduzione" da parte del Coordinatore delle valutazioni desunte dalle griglie e rubriche sopra riportate in una proposta di "voto di sintesi" per il CdC, atta a rappresentare (come previsto dalla normativa) in termini numerici "semplificati" la valutazione complessa delle competenze trasversali richieste dall'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

DESCRITTORI E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno e del comportamento complessivo, può assegnare un voto di condotta superiore a quello derivante dalla tabella in allegato. Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30/4/2020, con delibera n. 38, ha stabilito che ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento vengano presi in considerazione i seguenti indicatori, anche tenuto conto della conoscenza e del rispetto del Regolamento interno di disciplina, integrato dal Collegio dei Docenti con delibera n.17 del 29/09/2025 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.184 del 2/10/2025 (Uso dispositivi personali In applicazione della normativa ministeriale Nota MIM prot. 3392 del 16/06/2025 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione"): □ partecipazione alle attività didattiche proposte comprese le iniziative sincrone come video-conferenze e le attività asincrone; interesse e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza; □ socializzazione intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza; □ responsabilità intesa come coscienza e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell'ambito della didattica a distanza; □ frequenza: regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone; Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla tabella in allegato.



Allegato:

DESCRITTORI E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premessa 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. 2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. • La valutazione del comportamento segue criteri e descrittori inseriti nel PTOF, tenuto conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e dei regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche • D.Lgs 297/1994; • Statuto delle studentesse e degli Studenti DPR 249/1998; • DPR 275/2009 Regolamento sull'autonomia; • DPR 122/2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni; • Linee guida degli Istituti tecnici DPR 88 del 15 marzo 2010 che definisce il PECUP cioè il profilo educativo, culturale e professionale delle studentesse e degli studenti; • D.Lgs 62/2017; • Patto educativo di corresponsabilità e integrazione al Regolamento interno di disciplina; • L. 92/2019 Curricolo di Educazione civica e deliberare del Collegio che definisce il curricolo e i criteri di valutazione; • L.150/2024; • OM sugli Esami di Stato. CRITERI GENERALI L'attribuzione della valutazione finale in sede di scrutinio deve essere coerente con lo sviluppo del processo di apprendimento, valutati l'impegno, l'autonomia, la capacità di interazione e la capacità personale di rielaborazione consapevole delle studentesse e degli studenti. Queste competenze sono state sviluppate anche nella Didattica Digitale Integrata nei casi in cui è stata attivata dal Consiglio di classe. I "pesi" da attribuire alle valutazioni intermedie (scrutinio del I trimestre, valutazioni in presenza/in modalità asincrona, esiti delle attività di recupero, esiti delle verifiche formative e sommative), non devono scaturire da un'operazione meramente matematica della media dei livelli di apprendimento raggiunti dalle studentesse e dagli studenti nelle diverse fasi dell'anno scolastico, ma

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

esprimere l'evoluzione del processo di apprendimento e rappresentare in forma docimologica le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite al termine del percorso scolastico nel rispetto dei risultati di apprendimento definiti dalle Linee guida per gli Istituti Tecnici e del PECUP, tenendo conto degli obiettivi formativi e disciplinari deliberati nei Dipartimenti di materia e nei Consigli di classe. I Docenti delle singole discipline propongono le valutazioni espresse in decimi con voti che esprimono i livelli di competenze come definiti nelle griglie di valutazione dei Dipartimenti o nello schema generale di valutazione contenuto nel PTOF 2022-2025. La valutazione finale è deliberata dai Consigli di classe convocati per lo scrutinio finale ed è un atto collegiale dei Docenti contitolari di classe compresi i Docenti di sostegno e di IRC/AA. I Docenti di potenziamento forniscono al Consiglio ulteriori elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito dagli Studenti. La valutazione finale disciplinare tiene conto degli esiti del I trimestre e delle attività proposte sia in presenza che in DDI con riferimento ai criteri generali contenuti nel PTOF e al quale si ispirano i criteri e le rubriche di valutazione disciplinari deliberate dai Dipartimenti per materia, degli esiti delle verifiche formative e sommative assegnate sia in presenza che in DDI. La valutazione finale che prevede valutazioni disciplinari inferiori ai sei decimi, sul piano descrittivo, esprime obiettivi di apprendimento non raggiunti, che dovranno essere comunicati insieme alle indicazioni metodologiche e alle strategie di miglioramento consigliate. L'assegnazione del voto di comportamento, proposta dal Coordinatore di classe, tiene conto dei criteri e delle rubriche di valutazione deliberate dal Collegio nella seduta del 30 aprile 2020 che ha modificato i descrittori al fine di pervenire ad una valutazione maggiormente rispondente alle competenze acquisite anche durante le attività di DDI. Nell'osservazione del comportamento si dovrà tener conto anche dell'integrazione al Patto educativo di corresponsabilità e all'integrazione del regolamento interno. Il voto di Educazione Civica è proposto dal Coordinatore di classe, valutate le attività svolte, le competenze acquisite e le valutazioni attribuite dai Docenti. La proposta non deve essere vincolata alla media dei voti assegnati alla restituzione delle attività proposte, ma deve tener conto dell'evoluzione del processo di apprendimento, dell'impegno, dell'atteggiamento complessivo dello studente con riferimento alle rubriche di valutazione adottate dal Collegio e valutato il peso orario delle attività svolte. Un voto inferiore a sei decimi per l'Ed. Civica comporta l'istituto della sospensione del giudizio. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione Civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto. Nelle more dei decreti attuativi di cui al comma 4. della L.150/2024 al momento non è applicabile quanto previsto dall'art.5 lettera b) punto 2. "elaborato di cittadinanza attiva nel caso di attribuzione del 6 in comportamento in sede di scrutinio finale". La valutazione degli alunni DVA, con DSA e con BES. La valutazione finale disciplinare deve fare riferimento al PEI e al Piano didattico personalizzato, valutate le attività svolte anche nel periodo di emergenza, tenuto conto delle possibili difficoltà di utilizzo degli strumenti digitali, del contesto familiare e delle azioni inclusive messe in atto dai Docenti e dalla scuola. Il Consiglio di classe potrà

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

decidere di integrare il PEI nei casi di parziale raggiungimento degli obiettivi formativi e che potrebbero essere recuperati nell'anno successivo. Gli studenti dovranno essere valutati sulla base degli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel PEI e nel PDP e degli obiettivi formativi concordati con la Famiglia. Rappresentano indicatori positivi: 1. l'evoluzione positiva del processo di apprendimento 2. il superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre e la partecipazione ai corsi attivati 3. la frequenza regolare, l'impegno e la partecipazione attiva 4. lo svolgimento dei compiti 5. le competenze acquisite nel comportamento e in educazione civica. La mancanza di elementi di valutazione può derivare da obiettivi formativi indicati nei PDP/PEI non riconducibili agli obiettivi minimi della classe di inserimento. Nello scrutinio differito si terrà conto anche: a. della consapevolezza degli obiettivi raggiunti solo parzialmente (autovalutazione) b. dell'impegno dimostrato nelle attività di recupero proposte c. della partecipazione ai corsi estivi per almeno il 70% del monte ore complessivo e/o dello svolgimento delle attività assegnate d. del progresso nel processo di apprendimento registrato dal miglioramento dei risultati.

NON AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO CRITERI GENERALI

1) Non sono ammessi allo scrutinio le studentesse e gli studenti che non hanno raggiunto il monte ore obbligatorio di frequenza e le cui assenze non sono ricomprese tra le deroghe definite dal Collegio con delibera n.45 del 18 maggio 2021, riportata di seguito: a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate; b) donazioni di sangue; c) assenze per gravi motivi di famiglia, comprese le condizioni di fragilità dei familiari conviventi; d) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e) assenze per uscite anticipate per attività sportive debitamente documentate e certificate dall'Associazione sportiva affiliata al CONI; f) per gli studenti con BES rientrano le assenze per terapie e attività svolte in strutture esterne accreditate al servizio SSN e le indicazioni personalizzate di frequenza previste nel PEI e nel PDP; g) semestre, anno di studio all'esterno documentati e concordati con la scuola; altri periodi di studio all'estero documentati. Non sono computate come ore di assenza: la partecipazione ad attività o a progetti organizzati dalla scuola; la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita; la partecipazione a concorsi o ad esami di certificazione esterna; le entrate posticipate o le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi. Rimangono valide le seguenti indicazioni generali: "Il monte ore annuale delle lezioni, deve essere valutato prendendo in considerazione l'orario complessivo di tutte le discipline e non la quota oraria annuale di ciascuna materia". L'ITES Einaudi prevede il seguente orario: 32 ore settimanali in tutti gli indirizzi e per ogni anno di corso. Monte ore annuale: 1056 ore. Frequenza obbligatoria pari al 75% del monte ore annuo: 794 ore corrispondente a 25 settimane e a circa 127 giorni di scuola. Giorni indicativi di assenza massimi durante le attività in presenza: 40.

2) Non sono ammessi allo scrutinio in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA II-III-IV-V

CRITERI DI AMMISSIONE Sono ammessi alla classe successiva le Studentesse e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

gli Studenti con valutazioni tutte sufficienti compreso il voto di Educazione Civica. **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** Per le Studentesse e gli Studenti, il cui quadro di profitto evidenzia valutazioni insufficienti anche gravi in una o più discipline (fino a tre) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 6 del DPR 122/2009, il Consiglio di classe "sospende il giudizio" e predispone l'indicazione per ciascuna materia insufficiente degli obiettivi di apprendimento da conseguire, dei contenuti e delle abilità da recuperare nel periodo estivo, indicando eventuali strategie per il miglioramento dei livelli di competenze. Gli studenti potranno essere indirizzati allo svolgimento di corsi tenuti dai Docenti del Consiglio di classe o da altri Docenti di materia dell'Istituto. Il Consiglio di classe prenderà in considerazione i seguenti elementi: a. evoluzione positiva del processo di apprendimento b. superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre e partecipazione ai corsi attivati c. frequenza, impegno e partecipazione d. svolgimento dei compiti e. competenze acquisite nel comportamento e in educazione civica f. curriculum degli anni precedenti. Questi elementi saranno presi in considerazione anche durante lo scrutinio differito, rappresentano ulteriori indicatori positivi: g. la consapevolezza degli obiettivi raggiunti solo parzialmente (autovalutazione) h. l'impegno dimostrato nelle attività di recupero proposte i. la partecipazione ai corsi estivi per almeno il 70% del monte ore complessivo e/o lo svolgimento delle attività assegnate j. il progresso nel processo di apprendimento registrato dal miglioramento dei risultati. **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA II-III-IV-V** Il Consiglio di classe potrà discutere la non ammissione degli Studenti alla classe successiva se: A) non è in possesso di elementi valutativi anche solo in una disciplina; la mancanza di elementi di valutazione deve derivare dalla discontinuità della frequenza alle attività didattiche (percentuale di assenze almeno superiore al 15%), annotata sul Registro elettronico visibile alle Famiglie e tenuto conto dei solleciti alla partecipazione comprovati da telefonate, mail, lettere e ulteriori comunicazioni sul registro elettronico. Oltre alla mancanza di elementi di valutazione anche solo in una materia, il Consiglio di classe può aver osservato tutti o anche uno solo dei seguenti elementi: 1) un'evoluzione negativa del processo di apprendimento 2) il mancato superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre 3) la scarsa attenzione e partecipazione alle attività proposte documentata dalle note didattiche 4) l'impegno molto discontinuo e il mancato svolgimento delle attività assegnate B) il quadro complessivo del profitto presenta insufficienze di cui almeno due gravi (voti inferiori a cinque) in quattro materie, in particolare in Italiano, Matematica e nelle materie di indirizzo). Ulteriori elementi che concorrono per la delibera di non ammissione: 1) l'evoluzione negativa del processo di apprendimento 2) il mancato superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre 3) la scarsa attenzione e partecipazione alle attività proposte documentata da note didattiche 4) l'impegno molto discontinuo e il mancato svolgimento delle attività assegnate 5) la frequenza molto irregolare.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Non sono ammessi allo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato gli Studenti provenienti dall'estero che sono stati assegnati alla classe 5^a per lo svolgimento dell'anno di studio in Italia non finalizzato al conseguimento del titolo di studio, poiché non sono soggetti alle norme di cui all'art.193 comma 3 del T.U. sulla scuola - D.Lgs 297/94. Il Consiglio di classe in questi casi rilascerà un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite sulla base del Piano di apprendimento personalizzato deliberato dal Consiglio di classe in sede di inserimento dello Studente.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione; Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Per coloro che presentano una "votazione inferiore ai sei decimi in una disciplina" nel formulare la motivazione il Consiglio di classe valuterà se concorrono uno o più dei seguenti elementi: 1) evoluzione positiva del processo di apprendimento 2) superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre e partecipazione ai corsi attivati 3) frequenza regolare, impegno continuo e partecipazione attiva 4) svolgimento delle attività assegnate 5) competenze pienamente acquisite nel comportamento e in educazione civica 6)



curriculum degli anni precedenti. NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO Non sono ammessi all'Esame di stato le Studentesse e gli Studenti che non hanno svolto le prove Invalsi, non hanno conseguito il monte-ore minimo nelle attività di PCTO (150 ore), ovvero che presentano una votazione inferiore ai sei decimi in comportamento o in due o più materie tenuto conto dei seguenti elementi: 1) l'evoluzione negativa del processo di apprendimento 2) il mancato superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre 3) la scarsa attenzione e partecipazione alle attività proposte 4) l'impegno molto discontinuo e il mancato svolgimento delle attività assegnate documentate dalle note didattiche 5) la frequenza molto irregolare. La situazione di scarso profitto deve essere stata comunicata alla Famiglia nel corso dell'anno scolastico, regolarmente annotata sul Registro elettronico, insieme ai solleciti alla partecipazione e alla frequenza comprovati da telefonate, mail, lettere...

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe, se la media dei voti è maggiore a 0,50, attribuisce il massimo di fascia (motivazione A); può essere attribuito il minimo della fascia per carenze in alcune discipline o parziale superamento dei debiti formativi (motivazione C). Nei casi in cui la media dei voti è $\leq 0,50$ il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio per arrivare al massimo della fascia (motivazione B), sulla base dei criteri indicati; in caso di assenza di punteggio accessorio viene attribuito il minimo della fascia, in questo caso la motivazione è la media dei voti.

Possono dare diritto all'attribuzione del punteggio accessorio: frequenza regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e con un numero di assenze inferiore a 30 ore (0,30 punti), inferiore a 50 ore complessive (0,20 punti), inferiore a 100 ore (0,10 punti).

Partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari quali: Progetto CSS, Orientamento in entrata, attività di tutoring in favore degli studenti delle classi 1^a nell'ambito del progetto Accoglienza, Progetto peer2peer come studente TUTOR, attività extracurricolari svolte in collaborazione con le reti di scuole; tutte queste attività, svolte durante l'anno scolastico in orario extracurricolare, danno diritto all'attribuzione del punteggio accessorio di 0,10 punti per attività svolta se la frequenza è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% del monte ore previsto, ad eccezione del Progetto peer2peer come studente TUTOR, per il quale sono richieste almeno 5 ore di attività ((0,10 per la partecipazione a ciascun progetto, 0,20 per orientamento in entrata con ruoli di organizzazione, presentazione e gestione dei laboratori, per i progetti di CSS 0,10 per ogni attività sportiva scelta). Ruolo di rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca (0,10 punti per anno). Partecipazione a Progetti FS-L di eccellenza, quali: -Progetti certificati dalla Commissione, punti 0,10 per ciascuna attività, con partecipazione per almeno il 75% del monte ore previsto; -Attività di Orientamento in uscita extracurricolari, ossia la partecipazione a Master di



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Orientamento COSP (escluso Master +) e Percorsi SCOPERTA UNIVR pomeridiani, punti 0,10 per ogni Master/Scoperta, con partecipazione per almeno il 75% del monte ore previsto; -Attività extracurricolari inserite nel PON PIANO ESTATE, punti 0,20 per ogni attività, con frequenza di almeno il 75% del monte ore, pari ad un minimo di 23 ore. Le attività di FS-L-stage, invece, concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività. Esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) punteggio accessorio pari a 0,20 per attività. Anno all'estero 0,30 punti, semestre all'estero 0,20 punti, mobilità lunga Erasmus+ 0,10. Non danno diritto al punteggio accessorio, invece, la partecipazione alla mobilità di breve termine afferente ad ERASMUS plus e agli scambi culturali (che potrà avere una ricaduta positiva sulla valutazione di educazione civica e sulle valutazioni delle materie linguistiche coinvolte), né la partecipazione ai ministay (che potrà avere una ricaduta positiva sulle valutazioni delle materie linguistiche coinvolte).

7) Il conseguimento di Certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico (ICDL - software gestionali) e linguistico (B1, B2 e C1) dà diritto al punteggio accessorio pari a 0,10 per certificazione conseguita, oltre ad una ricaduta positiva sulle materie interessate (Tecnologie della Comunicazione, Ec. Aziendale /DTA, Lingue). Il massimo del credito scolastico potrà essere attribuito sulla base dei criteri precedenti e tenuto conto dell'art. 1 comma 1) lettera d) della L. 150/2024: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi". Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e confermate dai Docenti referenti di progetto e, nel caso di certificazioni esterne, è necessario consegnare la documentazione che concorre alla definizione delle competenze dello studente. In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti, come risulta dalla tabella A)

Allegato:

Tabella A) decreto 62_2017.pdf

Criteri di valutazione anno/semestre all'estero, mobilità

E+

Per gli Studenti che svolgono un anno/semestre di studio all'estero, il Consiglio di classe raccoglie la documentazione rilasciata dalla scuola estera e concordi "il percorso di studio" per le discipline non

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

comprese nel piano di formazione dell'Istituto straniero. La valutazione finale e l'attribuzione del credito scolastico per ciascuno studente che ha compiuto un anno/semestre di studio all'estero, dovrà tener conto: - delle competenze acquisite durante l'esperienza e certificate dalla documentazione prodotta dalla scuola straniera; - degli esiti del percorso personalizzato proposto dal Consiglio di classe finalizzato al recupero dei contenuti fondamentali nelle materie non comprese nel piano di studi della scuola estera; - della valorizzazione dell'esperienza in termini sia di apprendimenti non formali ed informali, sia di competenza interculturale. Per gli studenti impegnati in programmi di mobilità internazionale di lunga durata (bimestre, trimestre, semestre o intero anno scolastico), inclusi i progetti Erasmus+, nella valutazione infra-annuale e finale si terrà conto delle osservazioni, certificazioni e valutazioni prodotte dalla scuola ospitante. Tale documentazione potrà essere eventualmente integrata con valutazioni acquisite dai docenti del Consiglio di Classe, anche attraverso modalità asincrone. Le valutazioni riportate dalla scuola estera per le materie presenti in entrambi i piani di studio sono da considerarsi equipollenti e non soggette a ulteriore verifica o rivalutazione, salvo casi di oggettiva necessità. Nel caso in cui la data di rientro non consenta di acquisire tempestivamente tutti gli elementi di valutazione necessari, il Consiglio di Classe sospenderà il giudizio. Tali elementi saranno acquisiti nella seconda parte dell'anno (pentamestre) o, qualora necessario, entro la fine di agosto, ai fini dell'attribuzione delle valutazioni in tutte le discipline e del credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Il numero di alunni con disabilità è pari alla decina ed è in aumento. Esiste una figura strumentale dedicata al coordinamento delle attività per l'inclusione di alunni con disabilità, DSA e BES che forma i docenti e li affianca nella redazione dei PEI e PDP; alla formulazione di questi documenti partecipano attivamente anche gli insegnanti curricolari. La scuola prevede attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e del riconoscimento di stereotipi. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia anche in collaborazione con la rete Tante Tinte. La funzione strumentale Intercultura favorisce un inserimento positivo di questi ragazzi. I corsi di lingua italiana vengono organizzati regolarmente e con risultati in genere soddisfacenti. All'interno del piano di studi è, inoltre, previsto l'insegnamento della lingua cinese che contribuisce a favorire l'inserimento degli alunni provenienti dalla Cina. La scuola applica il Protocollo nazionale per l'accoglienza di alunni ucraini.

La scuola ha approvato l'adesione ad eventuali progetti di istruzione domiciliare, qualora la richiesta sia presentata dalle famiglie, e collabora con i Servizi della Scuola in ospedale al fine di garantire relazione e continuità educativa anche agli studenti ricoverati in ospedale o la cui patologia non permetta la frequenza scolastica.

La scuola organizza corsi di italiano L2, sportelli help, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti attraverso attività di peer to peer, corsi di recupero extracurricolari al termine del primo e del secondo periodo valutativo che restano in numero superiore rispetto ai riferimenti territoriali. Vengono, inoltre, organizzate giornate dedicate al potenziamento.

Il monitoraggio degli apprendimenti dei gruppi in difficoltà viene effettuato sistematicamente per tutti gli alunni non italofofoni.

La consapevolezza dell'azione inclusiva della scuola necessita di essere incrementata: la collaborazione tra gli insegnanti tutti, curricolari e di sostegno, deve essere estesa all'intero corpo docenti. Sono presenti difficoltà di integrazione tra alcuni studenti provenienti da diverse aree geografiche. Sono disponibili risorse limitate per azioni di mediazione culturale verso le famiglie di gruppi minoritari. I gruppi che presentano maggiori difficoltà sono gli studenti stranieri con scarsa

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

alfabetizzazione in lingua italiana o che pur avendo un'alfabetizzazione adeguata non veicolano la comunicazione italiana in ambito familiare. La ricaduta è evidente: per gli studenti sul piano della lingua di studio e per le famiglie in una ovvia difficoltà di interazione con la scuola.

Inclusione e differenziazione**Punti di forza:**

* Gestione Sistemica dell'Inclusione: La scuola ha adottato il modello di PEI nazionale e redige e aggiorna il Piano per l'Inclusione (PI). Vengono rilevati e supportati mediamente 70 alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), pari all'8% della popolazione scolastica, per i quali è stato formalizzato un percorso individualizzato (PEI o PDP). * Qualità del PDP e Valutazione: Il Piano Didattico Personalizzato è considerato un'efficace strategia di valutazione che garantisce la coerenza tra prassi inclusive e modalità di verifica dell'apprendimento. * Benessere e Supporto Relazionale: L'attivazione e la gestione dello Sportello d'Ascolto (usufruito in media dall'8% della popolazione scolastica) dimostra la capacità della scuola di intercettare il disagio psicologico e relazionale. Inoltre, è stato attivo il Progetto Mentoring per il recupero motivazionale e il riorientamento. * Contrasto al Bullismo e Clima d'Aula: È stato redatto un protocollo contro il bullismo e il cyberbullismo. Le attività hanno contribuito a migliorare il clima d'aula e la percezione della scuola come ambiente sicuro, risultando in una diminuzione degli episodi di bullismo e di scarso rispetto tra pari. * Competenze del Personale: La presenza e la costanza della funzione strumentale all'inclusione ha aumentato la competenza dei docenti e diffuso pratiche didattiche inclusive.

Punti di debolezza:

* Disomogeneità nelle Competenze Professionali: Le competenze digitali dei docenti sono disomogenee. Inoltre, per alcuni docenti è necessaria una formazione specifica sull'Intercultura e sulle nuove metodologie didattiche. * Limiti Strutturali e Logistici: Sono limitati gli spazi comuni per svolgere attività a classi aperte e la diversa ampiezza delle aule ostacola l'allestimento di aule tematiche in tutte le discipline. * Difficoltà nel Trasporto: Il servizio del trasporto pubblico extraurbano per alcuni comuni della provincia non ha orari del tutto compatibili con l'orario scolastico. * Costo delle Attività: Riguardo al progetto ICDL, la mancanza di nuove iscrizioni è stata attribuita al costo eccessivo da sostenere per le famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti
PSICOLOGA D'ISTITUTO

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono redatti congiuntamente nel GLO iniziale, che si tiene generalmente entro metà novembre. Dall'a.s. 2025-2026 viene utilizzato il PEI digitale in SIDI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella redazione dei Piani Educativi Individualizzati sono formalmente nominati come componenti dei Gruppi di Lavoro Operativi. Come membri di diritto vi sono la dirigente scolastica, l'intero consiglio di classe, i genitori, lo studente/la studentessa per la scuola di secondo grado e gli specialisti di riferimento. Il suddetto gruppo di lavoro operativo procede alla definizione del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente, collabora alla definizione della didattica inclusiva assieme al Consiglio di Classe, viene tenuta al corrente dei traguardi raggiunti dallo studente/dalla studentessa e partecipa al GLO. La famiglia inoltre viene sensibilizzata e tenuta al corrente del miglioramento del benessere e della crescita personale e scolastica del proprio figlio.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli strumenti e i criteri di osservazione, verifica e valutazione del processo di apprendimento e degli obiettivi educativi sono i seguenti: Verifiche formative, Verifiche sommative, prove autentiche, Compiti di realtà, Approfondimenti individuali e di gruppo, Flipped classroom, Uscite didattiche, Attività di cooperative learning. Le modalità con cui questi strumenti vengono realizzati sono sia in presenza, con l'utilizzo di G-suite (classroom, calendar, moduli, meet, jumboard etc), moodle, conferenze, ricerche in luogo, e prove comuni e parallele. Ciascun CdC individua le discipline interessate e la tempistica. Tenuto conto delle proposte fatte in sede di Dipartimento, vengono decise le prove comuni e parallele ed il numero minimo di verifiche scritte, orali e pratiche, formative e sommative, nonché settimanali e giornaliere per ciascun periodo. Ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori, tenuto conto anche della conoscenza e del rispetto del "Regolamento per l'uso dei servizi online" (delibere collegiali <https://www.einaudivr.edu.it/la-scuola/offerta-formativa/>): partecipazione, socializzazione, responsabilità e frequenza. Oltre a ciò, per la valutazione si utilizza una griglia di valutazione per competenze chiave (alfabetica-funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, personale, sociale e di imparare ad imparare in materia di cittadinanza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali), declinate in conoscenze ed abilità. Vengono individuati i nuclei fondanti presenti sia nel curriculum di materia che possono poi essere declinati nel Piano Educativo Individualizzato per gli studenti con disabilità. La valutazione, anche del comportamento, terrà conto delle specificità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1) ORIENTAMENTO IN ENTRATA AZIONI: Predisposizione di materiale video informativo Implementazione del sito internet della scuola che evidenzia le varie proposte e l'istituto Programmazione di incontri con i genitori/studenti su prenotazione Continuare e ripensare le modalità comunicative pubblicitarie con la stampa e i media veronesi Organizzazione degli incontri con i genitori Orientamento per i ragazzi di seconda superiore TEMPISTICA: da fine settembre a metà febbraio circa RETI INTERESSATE AL PROGETTO: DOCENTI E PERSONALE INTERNO/ESTERNO COINVOLTI personale Ata, colleghi e studenti DESTINATARI ragazzi e famiglie di terza secondaria di primo grado GRUPPO DI LAVORO/COMMISSIONE DA COSTITUIRE in base alle disponibilità dei colleghi e ragazzi MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE Attività svolte delle iniziative e delle azioni coerenti con l'AREA: Il lavoro di promozione dell'Istituto, concentratosi nella prima parte dell'anno scolastico (fino a scadenza delle iscrizioni), si è svolto principalmente su tre filoni: a. Attività di organizzazione degli eventi, pianificazione dei materiali e di strumenti pubblicitari con giornalisti e tecnici per la partecipazione a trasmissioni televisive sia per i docenti che per gli studenti; consulenza telefonica da parte dei responsabili del progetto; coordinamento delle diverse attività e coinvolgimento preparazione degli studenti; supervisione, anche con la segreteria e la Direttrice amministrativa, e controllo di gadget, rinnovo depliant e materiale informativo vario; coordinamento dei docenti; b. Partecipazione ai vari eventi: scuola aperta (4 pomeriggi-1 venerdì, 3 sabato-); mattinate a scuola (8 giornate dal 25 novembre al 21 gennaio); accompagnamento degli studenti alle trasmissioni; saloni dell'orientamento; partecipazione alla presentazione presso altre scuole, da parte dei responsabili del progetto e di altri docenti della scuola o della Dirigente Sinteticamente le attività organizzate sono state: - giornate di "scuola aperta" - mattinate a scuola per ragazzi di terza media interessati a partecipare alle lezioni - partecipazione ai vari saloni dell'orientamento (Fiera e Illasi) - promozione diretta nelle varie scuole medie (Oppeano, Isola Rizza, Bovolone, Bussolengo) - partecipazione a trasmissioni televisive - spot pubblicitari in radio - pagina web per il giornale l'Arena e pagina pubblicitaria sul giornale - predisposizione del materiale necessario c. Organizzazione dell'orientamento interno per gli studenti di seconda per la scelta dell'indirizzo e della terza lingua: calendario e pianificazione degli interventi dei docenti e di studenti per la presentazione. OBIETTIVI: Incrementare la conoscenza e le potenzialità dell'Istituto Einaudi. Aumentare il numero di partecipanti e di interessati alla scuola. Presentazione in assemblea, con la Dirigente e alcuni docenti, e poi la visita/laboratorio dei soli ragazzi accompagnati dai nostri studenti. Rapporto diretto con gli studenti, rispondere a quesiti, curiosità e dubbi. La funzione di orientamento in entrata,



appunto come promozione, ha bisogno di un numero consistente di collaboratori. In totale normalmente partecipano - circa 100 studenti di terza, quarta e quinta - circa 30 docenti spalmati tra le diverse attività e dipartimenti, oltre alle Funzioni Strumentali. - Personale ATA Nuovi obiettivi per i prossimi anni scolastici: Criticità: da rivedere per tempo la strumentazione da utilizzare ai saloni dell'orientamento (computer, tv, video che riprendono le attività della scuola, foto...); materiale informativo (vela/banner, depliant cartelloni/manifesti); □ occorrerà ripensare tutta la campagna promozionale del nostro istituto Attività di verifica/condivisione/pubblicizzazione svolte/da svolgere: (questionari, monitoraggi, focus group...) Potenziare informazioni direttamente sul sito della scuola (creare uno spazio apposito per la promozione e vetrina virtuale della scuola) 2) ORIENTAMENTO IN USCITA: Agli studenti delle classi IV e V viene proposto come orientamento in uscita la partecipazione alla fiera Job & Orienta di Verona, per poter approcciarsi sia al mondo del lavoro, sia a quello accademico. Per quel che concerne la possibilità di proseguire con gli studi, il nostro istituto ha previsto degli incontri con docenti e studenti di alcune università limitrofe (alternativamente Università di Trento, di Padova, Ca' Foscari di Venezia) Inoltre, alcuni enti con cui la scuola collabora regolarmente, quali COSP, UNICREDIT, BNL, CAMERA DI COMMERCIO e UNIVERSITA' DI VERONA, INPS propongono dei master al fine di arricchire la consapevolezza nelle scelte future degli studenti ed orientarli al meglio. Infine, a partire dalla classe terza gli studenti svolgono un periodo di tirocinio (stage formativo) presso aziende locali, pubbliche e private ed ottengono crediti validi come attività di PCTO, al quale si aggiungono incontri con UNIVR e ITS del territorio, incontri formativi a cura del COSP e negli anni successivi progetti d'eccellenza come il Progetto in collaborazione con FederManager, Progetti scoperta presso UNIVR, e progetto Verona Minor Hierusalem. Le attività sopra indicate sono comuni a tutti gli studenti ma si pone particolare attenzione allo svolgimento delle attività di PCTO, in termini di sede, tempi e modalità di svolgimento per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Il Piano per l'inclusione scolastica non è "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti
- Aggiornamento professionale continuo.

Allegato:

Piano_per_linclusione__25-26.pdf

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

LUIGI EINAUDI - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT26 - TURISMO QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentale quadriennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ITES LUIGI EINAUDI Di Verona	Istituto Tecnico	IT26 - TURISMO QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
IIS SANMICHELI	IP	IeFP Tecnico Dei Servizi Di Accoglienza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale****ITS Academy**

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY TURISMO VENETO	AREA 9 Tecnologie Per I Beni E Le Attività Artistiche E Culturali Per Il Turismo	FIGURA PROFESSIONALE Figura 9.1.2 Tecnico Superiore Per Lo Sviluppo Dei Processi Di Gestione Dell'Offerta Delle Filiere Turistiche E Culturali

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
HOTEL GIBERTI Srl	VERONA	SERVIZI ALBERGHIERI E DI ACCOGLIENZA TURISTICA	STRUTTURA ALBERGHIERA

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Premessa Il settore turistico veneto sta vivendo una fase di forte crescita (il 2024 ha segnato nuovi record con oltre 73 milioni di presenze) e di carenza strutturale di personale, un fenomeno che si intensifica in provincia di Verona, un territorio chiave per l'ospitalità, l'enogastronomia e il turismo culturale. Il confronto tra l'occupabilità dei diplomati dell'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e quella del percorso tradizionale:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

Percorso Formativo	Tasso di Occupazione (a 1 anno dal Diploma)	Coerenza con il Percorso di Studi	Livello di Specializzazione
ITS Academy Turismo Veneto	> 90% (Dato specifico del settore)	Alto (93,8% a livello nazionale ITS)	Alta (EQF 5 - Tecnico Superiore)
Diploma ITES (Media Nazionale/Regionale)	Inferiore	Variabile	Media (EQF 4 - Diploma)

Il tasso di occupazione dei diplomati ITS Academy Turismo Veneto (che offre corsi anche a Bardolino e a Verona) è superiore al 90% a un anno dal diploma.

Questo dato non riflette solo una maggiore occupabilità, ma soprattutto un migliore e più rapido inserimento in lavori coerenti e qualificati, proprio grazie alle competenze altamente specializzate fornite dai percorsi ITS.

L'offerta formativa integrata del percorso quadriennale di Istruzione Tecnica (IT) indirizzo Turismo che l'ITES Einaudi intende presentare si inquadra nella Filiera Formativa Tecnologico-Professionale 4+2, con un focus specifico sull'Hospitality Management e l'Internazionalizzazione.

La proposta progettuale, redatta ai sensi del DM 221/2025, è strutturata su una rete di soggetti (Accordo di Rete) che include percorsi di istruzione secondaria (ITES), di formazione professionale (IeFP) e di specializzazione terziaria (ITS Academy) e prevede misure dettagliate per garantire la continuità e la flessibilità dei percorsi.

La candidatura dell'ITES Einaudi prevede la partecipazione obbligatoria di tre attori principali della filiera:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

- Istruzione Tecnica (ITES Einaudi), l'istituto proponente, che attiva il percorso quadriennale nell'indirizzo TURISMO, garantendo il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze del corrispondente profilo in uscita del quinto anno in quattro anni. Il percorso quadriennale è orientato all'Hospitality Management e Communication.
- Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (IIS Sanmicheli), l'IIS Sanmicheli, aderente alla rete, offre il percorso di IeFP Tecnico dei servizi di accoglienza. L'inclusione di questo percorso è fondamentale per garantire un'offerta formativa integrata, poiché il profilo di "Tecnico dei servizi di accoglienza" è affine all'area tecnologica e alle figure professionali di filiera, occupandosi di gestione delle prenotazioni, assistenza al cliente e promozione turistica.
- Istruzione Tecnica Superiore (ITS Academy) (ITS Academy Turismo Veneto), partner fondamentale della filiera 4+2, l'ITS Academy Turismo Veneto ha sedi anche a Verona e Bardolino.

Misure per agevolare l'accesso all'Istruzione Terziaria (ITS Academy)

La proposta integrata è specificamente finalizzata ad agevolare il proseguimento della formazione nei percorsi dell'istruzione terziaria non accademica, in un'ottica di progressiva specializzazione.

- Modello di **continuum** formativo poiché il percorso 4+2 è strutturato per essere un continuum formativo che conduce il diplomato del quadriennale a proseguire gli studi nei corsi di ITS Academy, ottenendo una specializzazione tecnica superiore (EQF 5).
- Ruolo attivo dell'ITS nell'orientamento in quanto la Fondazione ITS Academy Turismo Veneto si impegna a intervenire a favore degli studenti del quadriennale in stretta sinergia con le iniziative di orientamento, al fine di rafforzare il collegamento tra il percorso quadriennale e l'istruzione tecnica terziaria superiore.

Misure per agevolare l'accesso tra i diversi percorsi offerti dall'ITES Einaudi e l'IIS Sanmicheli

Le caratteristiche e le misure per il passaggio tra i diversi percorsi di studio del secondo ciclo di istruzione da e per l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sono le seguenti:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

- la filiera è strutturata in rete per includere l'IIS Sanmicheli, che offre il percorso di leFP Tecnico dei servizi di accoglienza;
- affinità dei profili, la filiera è costruita sulla coerenza tra l'indirizzo Turismo ITES (che si concentra su Hospitality Management e marketing digitale) e il percorso leFP Tecnico dei servizi di accoglienza (che forma per le procedure di front office, la gestione delle prenotazioni e l'uso delle lingue inglese e tedesco nell'accoglienza);
- integrazione formativa e orientamento in itinere, il ricorso a metodologie didattiche flessibili e laboratoriali e la presenza di figure come il Docente orientatore e il Docente tutor, nel percorso ITES, che collaborano con i referenti della Formazione Scuola-Lavoro (FSL), e con il Consiglio di classe, assicurano un monitoraggio continuo dello studente; tali figure sono essenziali per supportare gli studenti che potrebbero beneficiare di un riorientamento verso il percorso leFP o viceversa, tenendo conto delle competenze acquisite e della progettazione didattica dei due percorsi;
- co-progettazione e scambio di risorse, l'ITS, co-progettando specifici interventi e fornendo "formazione ai formatori", e la rete in generale, attraverso l'accordo, consentono l'allineamento dei contenuti tra l'ITES e l'leFP, facilitando il riconoscimento dei crediti e dei passaggi in base alla normativa vigente.

Definizione del modello curricolare

L'obiettivo fondamentale è garantire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previste per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, concentrandoli in quattro anni.

Il modello curricolare è definito per garantire una maggiore densità didattica e un

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

approccio intensivo ma sostenibile.

Adeguamento del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale (ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR n. 275/1999).

L'istituzione scolastica ricorre all'autonomia didattica e organizzativa per concentrare il monte ore quinquennale in quattro anni, mantenendo invariato il monte ore complessivo a 5.280 ore (1.320 ore/anno x 4 anni).

- Orario settimanale e flessibilità (Art. 5 DPR 275/99): l'orario settimanale è articolato in 37 ore totali.

□ 34 ore sono in presenza .

□ 3 ore sono in formazione a distanza (FAD) , dedicate a discipline come Economia Aziendale/DTA/Informatica/TIC. L'uso della FAD è un elemento innovativo che sviluppa l'autonomia dello studente nel digital learning.

- Distribuzione del calendario (Art. 5 DPR 275/99): le lezioni in presenza (34 ore) sono distribuite su 5 giorni (lunedì-venerdì), prevedendo due giorni di orario prolungato (fino alle 15:45). Questo tempo scuola è compatibile con gli orari dei mezzi pubblici extraurbani, rilevato che l'utenza che proviene per il 60% dalla provincia di Verona. L'anno scolastico è strutturato su 35 settimane di cui un monte-ore quantificabile in 2 settimane di attività dedicate al potenziamento, alle attività di recupero, all'orientamento (corsi pomeridiani di potenziamento/recupero, interventi di orientamento, partecipazione a Job & Orienta, interventi degli esperti dell'ITS).

2. Potenziamento delle competenze di base

Il potenziamento è attuato attraverso l'uso della flessibilità didattica, l'adozione di metodologie innovative e l'integrazione di contenuti disciplinari (competenze di base) con obiettivi professionalizzanti, secondo gli ambiti e le modalità descritte:

Ambito di Competenza

Modalità di Potenziamento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale****Linguistiche e Storiche**

Si mira al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali (B1, B2, C1 Inglese, B1 Tedesco, B1 terza Lingua Spagnolo). Prevede una più efficace e strutturale introduzione del CLIL (Content and Language Integrated Learning). L'accento è posto sulla dimensione linguistica in funzione del settore di riferimento (Hospitality) e sull'uso di conversatori di lingua in compresenza con i docenti di discipline non linguistiche. La competenza multilinguistica è centrale per la realizzazione dello spazio europeo dell'Istruzione.

Matematiche e Scientifiche (STEM)

Si prevede il potenziamento delle discipline STEM, in linea con le Linee Guida ministeriali. In particolare, si sviluppa l'utilizzo di linguaggi e metodi matematici e informatici per l'analisi dei dati, competenza essenziale per l'applicazione del Revenue Management e l'analisi dei flussi turistici. Mantenimento del monte-ore previsto nel percorso quinquennale delle discipline STEM: Fisica, Scienze della terra, Chimica e Biologia e le correlate attività laboratoriali per sviluppare le competenze di problem solving, team working, con metodologie di didattica per scoperta.

Giuridiche ed Economiche

Le competenze sono focalizzate sulla comprensione e gestione degli aspetti amministrativi, contabili e normativi specifici del settore turistico. Questo include la conoscenza di base di Diritto Pubblico, Civile e Fiscale, oltre alla Legislazione Turistica specifica (come i Contratti Turistici e la normativa per l'apertura e la gestione delle strutture ricettive).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale****3. Potenziamento delle competenze tecnico-professionali (profilo in uscita)**

Il profilo in uscita del diplomato dell'indirizzo Turismo quadriennale si concentra su Hospitality Management e Communication, con l'obiettivo di formare figure pronte anche per l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Innovazione Digitale

Per colmare il mismatch lavorativo, l'innovazione digitale è integrata nelle competenze chiave:

- Marketing digitale e gestione dei dati, è necessario integrare moduli avanzati di Digital Marketing Turistico e gestione dei dati. Le competenze digitali includono l'utilizzo di software gestionali specifici del settore (come i Property Management System - PMS) e i sistemi di prenotazione.
- Didattica digitale, le 3 ore settimanali di FAD sono impiegate per lo studio di casi aziendali, esercitazioni di contabilità e attività di social media marketing, utilizzando piattaforme digitali per il digital learning.
- Moduli con esperti, moduli didattici e attività laboratoriali sono svolti da soggetti provenienti dai settori delle imprese per adeguare l'offerta formativa all'evolversi delle tecnologie di settore.
- Certificazioni Digitali, si propone il conseguimento di certificazioni informatiche come ICDL e social media marketer (attestato "Digital training" di Google).

Le competenze tecnico-professionali mirano a consolidare l'esperienza on the job e a valorizzare il patrimonio territoriale:

- Hospitality e servizi, le competenze chiave includono la gestione dell'ospitalità (Hospitality Management) e dei servizi di accoglienza (booking, check-in/check-out).
- Transizione Ecologica (green skill), la proposta progettuale integra moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile (green skill), in

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

quanto il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale sono competenze considerate necessarie da una percentuale significativa delle imprese venete.

- Valorizzazione del patrimonio, vengono integrate attività pratiche consolidate inserite nel progetto "Guide Turistiche Einaudi", che prevede la formazione in orario curricolare ed extracurricolare a cura dei docenti di Arte e Territorio. Gli studenti sono coinvolti nell'identificazione, conoscenza e promozione di risorse turistiche del territorio (monumenti, edifici, giardini, luoghi significativi) e nella creazione di audioguide in lingua inglese o in altra lingua, con la finalità della valorizzazione dei beni museali e culturali.
- Esperienze pratiche, la Formazione Scuola-Lavoro (FS-L), che sostituisce le esperienze di PCTO, risulta potenziata e anticipata a partire dalla classe seconda, con un monte ore triennale di 300 ore. Le attività FS-L includono stage in azienda, project work su commessa aziendale e laboratori con professionisti del settore.

Il diplomato nell'indirizzo Turismo HOSPITALITY MANAGEMENT acquisisce competenze che gli consentono di operare efficacemente nell'intersezione tra gestione aziendale delle imprese turistiche, gestione delle tecniche di comunicazione, nell'organizzazione di eventi culturali, nella gestione di itinerari turistici anche orientati alla sostenibilità.

Sintesi delle competenze tecnico-professionali :

- Gestione dell'ospitalità (Hospitality Management), conoscenza dei processi operativi chiave nelle strutture ricettive (front office, housekeeping, F&B, ecc.).
- Servizi di accoglienza, capacità di gestire le operazioni di booking, check-in/check-out e di essere responsabili dell'accoglienza del cliente.
- Amministrazione e contabilità, contabilità aziendale e gestione economica per il settore turistico.
- Tecniche di vendita e Back-Office, competenze nelle attività trasversali legate alle vendite, al booking e alle procedure di back-office.
- Organizzazione di viaggi e itinerari, capacità di progettare e organizzare itinerari

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

turistici ed eventi di base, inclusa la gestione delle operazioni nelle agenzie di viaggio (tradizionali e online).

- Contabilità di base e bilancio, conoscenza dei principi fondamentali della contabilità generale (partita doppia), della rilevazione delle operazioni aziendali e della struttura base del bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico), applicata in un contesto di impresa turistica.
- Gestione aziendale turistica, capacità di interpretare i sistemi aziendali (come funzionano imprese, società, associazioni e cooperative) e i loro processi di gestione, con particolare riferimento alle aziende di servizi turistici (alberghi, agenzie di viaggio, tour operator).
- Analisi economica e finanziaria, interpretazione dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali che influenzano il mercato del turismo (es. flussi turistici, PIL, cambi valutari). Competenze di base nella determinazione dei costi e dei prezzi dei prodotti/servizi turistici.
- Pianificazione e Programmazione, elementi di business plan e capacità di programmare e coordinare le campagne stagionali di produzione e vendita in piccole e medie aziende turistiche.
- Marketing e Distribuzione, sebbene sia una competenza anche tecnica, include la conoscenza economica legata alle strategie di prezzo, all'analisi delle tendenze di mercato e alla scelta dei canali distributivi.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

La strutturazione dei processi di continuità e orientamento all'interno della rete sarà progettata in coerenza con le direttive del DM 221/2025 sulla Filiera formativa tecnologico-professionale.

Questa strutturazione garantirà il raccordo tra la scuola secondaria di secondo grado, le imprese, l'Università e i percorsi terziari non accademici, in particolare con l'ITS Academy Turismo Veneto, attraverso accordi di rete e partenariato. Il progetto prevede l'attivazione dell'accordo di rete e potranno essere sottoscritti accordi di partenariato con altri soggetti esterni in particolare con le Associazioni di settore, le imprese alberghiere, Tour operator, Agenzie di viaggi anche specializzate nel turismo sostenibile e responsabile, Enti di promozione turistica, Comuni, Università.

A. Continuità con l'istruzione terziaria non accademica (ITS Academy)

La Fondazione ITS Academy Turismo Veneto è individuata come partner fondamentale del progetto e opera in stretta sinergia con gli altri attori per garantire la verticalizzazione dei percorsi quadriennali.

- Ruolo dell'ITS nella continuità: l'ITS Academy Turismo Veneto si impegna a fornire idonei interventi a favore degli studenti del quadriennale, in sinergia con le iniziative di orientamento. L'obiettivo è rafforzare il collegamento tra il percorso quadriennale di formazione tecnico-professionale e l'istruzione tecnica terziaria superiore.
- Supporto specialistico e orientamento in uscita: l'ITS contribuisce alla verticalizzazione co-progettando interventi specifici e supportando le attività di orientamento per una maggiore flessibilità nei passaggi. L'attività orientativa si potrà realizzare tramite:
 - Esperienze di open campus , con visite esperienziali al campus ITS e incontri con formatori.
 - Digital Open Day (webinar) e presentazioni dei corsi all'interno della filiera turistica.
 - Colloqui individuali , per un orientamento personalizzato verso l'alta specializzazione superiore.

B. I rapporti con la Scuola Secondaria (IeFP) IIS Sanmicheli di Verona -orientamento interno- prevedono:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

- Passaggi all'interno del secondo ciclo, la filiera integrata deve dare evidenza delle misure per il passaggio tra i diversi percorsi di studio del secondo ciclo, con particolare riferimento ai reciproci passaggi da e per l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), come il percorso di Tecnico dei servizi di accoglienza offerto dall'IIS Sanmicheli.

- Orientamento in itinere, il processo di orientamento e riorientamento è strutturato tramite le nuove figure ministeriali:

- Docente Orientatore che ha il compito di organizzare e coordinare le iniziative di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, coinvolgendo docenti tutor, referenti Formazione Scuola Lavoro (FS-L) e partner esterni e reti territoriali.

- Docente Tutor che supporta gli studenti nella loro crescita e funge da consigliere delle famiglie nelle scelte. Il Tutor aiuta lo studente a creare l'E-portfolio personale e mantiene contatti con il Coordinatore di classe e il Tutor FS-L.

C. Partenariato con imprese, Università, Enti, Pubblica Amministrazione e ordini professionali.

L'attivazione del partenariato è un requisito essenziale della proposta e deve coinvolgere attori coerenti con il settore Hospitality e Turismo.

- Partner imprenditoriali e territoriali: l'Hotel Giberti srl, in quanto struttura alberghiera convenzionata situata nella città di Verona, svolge un ruolo attivo nella rete della Filiera 4+2 dell'ITES Einaudi come partner imprenditoriale per le attività di Formazione Scuola-Lavoro (FS-L).

Il suo ambito di intervento è importante per la verticalizzazione del percorso in Hospitality Management, garantendo agli studenti l'applicazione pratica delle competenze specialistiche e l'aggiornamento continuo sui fabbisogni del territorio veronese.

Anche le altre aziende/Enti/Associazioni con le quali sono già in atto convenzioni (strutture alberghiere, agenzie di viaggio, tour operator, CTG, studi professionali, Pubblica Amministrazione e Enti di promozione turistica) affiancheranno la scuola nella progettazione dei percorsi di FS-L e saranno consultati nella fase di progettazione dei curricula.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Formazione per i Docenti dell'ITES Einaudi

La strutturazione dei processi di continuità e orientamento include la previsione di percorsi di formazione specifici per i docenti della scuola secondaria di secondo grado, necessari per adottare le modalità didattiche laboratoriali e innovative coerentemente con le specificità del contesto.

- Ruolo chiave dell'ITS nella formazione dei Docenti, l'ITS Academy Turismo Veneto è chiamato a contribuire con attività di "formazione dei formatori" (anche in itinere). Questa formazione è orientata alla definizione di temi e aree di approfondimento che tengano conto delle esigenze delle imprese e del territorio, in un'ottica di innovazione tecnologica e di sostenibilità.

- Obiettivi metodologici della formazione, la formazione dovrà permettere ai docenti di attuare metodi innovativi centrali nel quadriennale:

- ☐ didattica laboratoriale potenziata, la proposta curricolare del quadriennale prevede che almeno il 10% del monte ore sia dedicato ad attività laboratoriali.

- ☐ metodologie innovative, formazione sull'uso di Project-based learning , Flipped classroom, Challenge aziendali e uso della Formazione a Distanza (FAD).

- ☐ CLIL strutturale, la formazione supporta l'introduzione più efficace e strutturale dell'apprendimento integrato dei contenuti formativi in lingua straniera (CLIL). La metodologia CLIL è fondamentale per sviluppare la competenza multilinguistica e interculturale, essenziale per realizzare lo spazio europeo dell'istruzione.

- ☐ Conoscenza dell'evoluzione del mercato del turismo locale e nazionale e delle competenze digitali richieste: l'ITS contribuisce con esperti in ambito del turismo sostenibile, accessibile e della digitalizzazione dell'informazione, che possono essere coinvolti nelle attività di formazione o testimonianza per i docenti.

- Coerenza territoriale: tali percorsi formativi per i docenti dovranno essere connessi alle specificità dei contesti territoriali. L'integrazione di temi come la sostenibilità ambientale, il turismo responsabile, il turismo culturale e il turismo lento (filosofia di viaggio che si sposa con le molteplici sfaccettature di Verona e della sua provincia e che permette di integrare il



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

turismo concentrato sulla città di Verona, per scoprire l'anima autentica del territorio) saranno oggetto di studio, analisi e di laboratori esperienziali.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy Turismo Veneto, in qualità di partner fondamentale della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 elaborata dall'ITES Einaudi per l'indirizzo Turismo, co-progetta interventi specialistici e qualificati a favore degli studenti del percorso quadriennale.

Questi interventi sono elaborati in stretta sinergia con le iniziative di orientamento e tengono conto delle vocazioni produttive del territorio di Verona e provincia (che include la zona del Lago di Garda e della Valpolicella), aree chiave per l'ospitalità e il turismo veneto, per colmare il mismatch tra l'offerta formativa e la domanda di competenze altamente specializzate.

La progettazione dell'ITS Academy Turismo Veneto per gli studenti dell'ITES Einaudi si articola nei seguenti ambiti:

1. Verticalizzazione e co-progettazione del curriculum

L'ITS Academy Turismo Veneto opera per contribuire efficacemente alla verticalizzazione dei nuovi percorsi quadriennali, nelle seguenti modalità e con le seguenti metodologie:

- co-progettazione e formazione in itinere, l'ITS contribuisce alla definizione di temi e aree di approfondimento per i percorsi della filiera attraverso la co-progettazione di interventi specifici e attività di "formazione dei formatori";
- innovazione tecnologica e sostenibilità, questa co-progettazione è mirata a tenere



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

presente sia le esigenze delle imprese che quelle del territorio, in un'ottica di innovazione e di sostenibilità; la sostenibilità e il risparmio energetico sono competenze specificamente richieste dal settore del turismo veneto;

- competenze specialistiche, l'ITS tiene presente la necessità del raggiungimento di determinate competenze trasversali e di indirizzo turistico, in linea con quelle indicate per le figure professionali nazionali.

2. Laboratorialità, innovazione e apporto formativo delle imprese

L'ITS supporta le attività pratiche e innovative, favorendo l'integrazione tra l'apprendimento scolastico e le richieste del mercato del lavoro, specialmente nell'area di Verona, caratterizzata da un forte tessuto alberghiero e promozionale.

- Supporto alla formazione scuola-lavoro (FS-L), l'ITS interviene nell'ambito delle attività di Formazione Scuola Lavoro previste per gli studenti dell'ITES Einaudi, sostenendo la realizzazione di specifiche azioni, in continuità con l'esperienza maturata dalla scuola in 20 anni di progettazione di percorsi di ASL, poi PCTO.

- Mini-stage laboratoriali su diversi temi con l'ausilio dei più moderni supporti tecnologici e l'intervento di esperti individuati dall'ITS Academy Turismo Veneto.

- Tematiche specialistiche, le tematiche di questi laboratori si potranno concentrare sulla conoscenza dei profili dei turisti esteri, sul marketing digitale e la promozione dell'Italia all'estero. Queste attività sono volte all'implementazione delle competenze più richieste dal territorio, come la gestione dei dati e il Digital Marketing Turistico, cruciale per le strutture del Lago di Garda e di Verona.

- Coinvolgimento di operatori ed esperti, l'ITS potrà segnalare operatori e/o esperti in ambito del turismo sostenibile, accessibile e della digitalizzazione dell'informazione, affinché siano coinvolti nelle attività di formazione o di testimonianza all'interno dei percorsi quadriennali.

3. Orientamento e accesso all'Istruzione terziaria superiore

L'ITS Academy contribuirà in modo diretto all'orientamento, al fine di rafforzare il collegamento tra il percorso quadriennale e l'istruzione tecnica terziaria superiore.

L'orientamento si svolgerà sia in entrata (in accordo con l'ITES Einaudi per valorizzare le



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

"potenzialità" della filiera) che in uscita (verso l'ITS e l'alta specializzazione superiore in genere).

L'attività orientativa si svolgerà attraverso diverse modalità, già descritte, per garantire una maggiore flessibilità nei passaggi tra i percorsi formativi.

Esperienze di open campus

Digital Open Day

Colloqui individuali

Presentazioni generali, presentazione dei corsi, in presenza e online, e dei percorsi all'interno della filiera turistica.

4. Contributo all'internazionalizzazione da parte dell'ITS Academy Turismo Veneto

Data la notevole importanza delle nuove tecniche di promozione turistica e dei beni culturali presenti nel territorio di riferimento, l'ITS intende dare un contributo all'internazionalizzazione dei percorsi all'ITES Einaudi attraverso la condivisione dei propri contatti esteri (enti, aziende, istituti di formazione, ecc.) e la partecipazione a network internazionali.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il potenziamento delle esperienze on the job è garantito da una struttura di Formazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

Scuola-Lavoro innovativa in stretta collaborazione con l'ITS Academy Turismo Veneto e le imprese del territorio.

1. Consolidamento e potenziamento delle esperienze on the job

Il progetto quadriennale supera la tradizionale Formazione per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) a favore di una Formazione Scuola-Lavoro (FS-L) con un'impostazione più strutturata e integrata nel curriculum.

Struttura FS-L del percorso quadriennale

La proposta ITES Einaudi prevede un significativo potenziamento delle ore dedicate a FS-L:

- avvio anticipato, l'attività esperienziale (stage) è avviata già dal secondo anno di studio.
- è previsto un monte ore quadriennale complessivo di 300 ore (classi I, II, III, IV) dedicate a formazione sulla sicurezza, analisi dei dati statistici relativi ai flussi turistici, stage e attività pratiche in contesto lavorativo.
- tipologie di attività, le esperienze on the job sono articolate in diverse tipologie:
 - Stage e tirocini presso aziende partner (servizio di accoglienza presso Fiere, eventi, seminari, settore Hospitality, agenzie di viaggio, tour operator).
 - Project work su commessa aziendale, dove le aziende partner propongono problemi reali e casi aziendali da risolvere.
 - Laboratori condotti da professionisti del settore in collaborazione con ITS Academy Turismo veneto.
 - Simulazione d'impresa, partecipazione a hackathon e competition.

Ricorso all'apprendistato formativo.

Il piano prevede l'integrazione strutturale dell'apprendistato, essenziale per la filiera 4+2:

- Apprendistato di I livello, ricorso ordinario per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
- Apprendistato di III Livello per il conseguimento del diploma di istruzione tecnologica superiore (EQF 5) presso l'ITS Academy Turismo Veneto. Questi contratti saranno definiti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

attraverso specifici accordi di partenariato con aziende e realtà produttive del territorio.

Evidenza delle esperienze formative attive già in atto all'ITES Einaudi:

<https://einaudivr.edu.it/documento/previsione-pcto-25-26/>

Le attività FS-L evidenziano la capacità dell'ITES Einaudi di implementare percorsi on the job complessi, che saranno la base per il quadriennale.

A. Formazione Base (Stage Estivo)

Per le classi terze Turismo del quinquennio è previsto un modulo di FS-L (Area "BASE") che consiste in stage full time (indicativamente 108 ore), da svolgersi nel periodo estivo presso aziende partner.

B. Progetto potenziamento dell'indirizzo Turismo (Attività On the Job Integrate).

Il progetto Curvatura TURISMO 2025-2026 mira alla valorizzazione del territorio e include le seguenti esperienze integrate e coerenti con il contesto veronese:

Classe	Attività di Curvatura	Ore	Obiettivo e Raccordo Territoriale
3^ Turismo	Animatore culturale e ambientale: Scopriamo il nostro territorio	12 ore (curricolari/Ed. Civica)	Creazione di QR code e audio guide registrate in lingua inglese per la promozione di risorse turistiche locali (monumenti, aziende virtuose,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

			luoghi significativi).
4^ Turismo	Valorizzazione del Territorio: Museo ed Ecomuseo	12 ore (curricolari/Ed. Civica)	Identificazione e promozione di un bene museale del territorio veronese. Il prodotto è una scheda esplicativa con audio guida in inglese.
4^ Turismo	Campagna Social Media Marketing per Villa Buri	10 ore	Attività pratica di marketing digitale e sostenibile.
5^ Turismo	Itinerario Viaggio d'Istruzione	8 ore (curricolari/Ed. Civica)	Progettazione di un itinerario in Europa con riflessione sui criteri della sostenibilità.

C. Progetti di eccellenza extracurricolari (focus on the job a Verona)

Il prospetto FSL area "ECCELLENZA" offre opportunità di alta specializzazione, spesso in collaborazione con enti locali, che agiscono come vere e proprie esperienze on the job in ambiente culturale e turistico:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

- Guide Turistiche Einaudi, progetto del Dipartimento di Arte che simula l'attività di guida/animatore culturale (10 ore in 3^a e 4^a, 8 ore in 5^a del quinquennio).
- Verona Minor Hierusalem, formazione e attività di accoglienza e guida turistica nelle chiese di Verona in partenariato con la Fondazione VMH (25 ore extracurricolari).
- On The Road (CTG), formazione e attività di accoglienza turistica in italiano e lingua straniera in partenariato con il Centro Turistico Giovanile (CTG) di Verona (50 ore, con possibilità di sostituzione dello stage estivo).
- AnimiAMO I MUSEI, attività di operatore didattico/guida turistica presso enti culturali come Casa Museo Palazzo Maffei, Museo Archeologico Nazionale di Verona e Museo Miniscalchi-Erizzo (20-30 ore).
- Explore With Us! Einaudi International Student Tours, accoglienza e guida turistica in lingua straniera in occasione di scambi e ospiti internazionali (minimo 8/10 ore).
- Partecipazione ad Eventi, coinvolgimento in progetti esterni di ampio respiro come la partecipazione alla coreografia e Parata degli Atleti per la Cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 (30/40 ore extracurricolari).

Queste attività dimostrano come l'ITES Einaudi stia già utilizzando metodologie attive e partenariati strategici per formare profili professionali in linea con le esigenze di specializzazione delle imprese/Enti/Associazioni operanti nel settore turistico di Verona e provincia.

ITES Einaudi indirizzo Turismo 4+2

Monte ore triennale: 300 ore (classi I, II, III, IV)

ANNO

ORE FS-L

ATTIVITÀ
PREVALENTI

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

I

30

Orientamento,
formazione
sulla sicurezza,
analisi
statistica del
settore
economico di
riferimento

II

70

Orientamento,
visite aziendali,
project work
guidati, primi
affiancamenti
in esperienze
on the job
(servizi di
accoglienza
eventi,
seminari)

III

150

Stage in
azienda
(almeno 3
settimane),
sviluppo di
progetti
commissionati,
laboratori con
esperti
aziendali,
seminari
specialistici

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

		Simulazioni professionali, colloqui di lavoro, attività laboratoriali con esperti del settore, workshop, seminari
IV	50	

TOTALE 300

Progettazione in collaborazione con l'ITS Academy Turismo Veneto a supporto del potenziamento

L'ITS Academy Turismo Veneto, partner strategico del modello 4+2, supporta direttamente il potenziamento delle esperienze pratiche per gli studenti dell'ITES Einaudi, in coerenza con le vocazioni produttive di Verona e provincia (inclusa la zona del Lago di Garda e della Valpolicella).

- Mini-stage laboratoriali: L'ITS può intervenire nell'ambito delle attività FS-L supportando la realizzazione di mini-stage laboratoriali su diversi temi, avvalendosi di moderni supporti tecnologici e dell'intervento di esperti.
- Focus specialistico: questi laboratori si concentrano sulle competenze più richieste dal territorio e dagli aspetti internazionali, come le soft skills, la conoscenza dei profili dei turisti esteri e la promozione digitale dell'Italia all'estero.
- Innovazione e imprese: l'ITS può segnalare operatori e/o esperti in ambito di turismo sostenibile, accessibile e responsabile e della digitalizzazione dell'informazione, da coinvolgere in attività formative o di testimonianza, garantendo l'apporto formativo delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

imprese e degli enti del territorio.

Progettazione in collaborazione con le 400 aziende del territorio già convenzionate con l'ITES Einaudi, con Associazioni e Enti di promozione culturale e turistica (Hotel Giberti srl, Centro turistico giovanile, Villa Buri Onlus).

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Potenziamento delle discipline STEM (Linee Guida DM 184/2023)

Il progetto risponde alla necessità di rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, essenziali per l'identità dell'istruzione tecnica.

L'ITS Academy è chiamato a contribuire alla verticalizzazione del percorso rafforzando il rigore scientifico-tecnologico.

Il potenziamento delle STEM si realizza nell'utilizzo di linguaggi e metodi matematici e informatici per l'analisi dei dati, competenza essenziale per l'applicazione del revenue management e l'analisi statistica dei flussi turistici.

Le attività mirano a potenziare le competenze trasversali indicate dall'approccio STEM/STEAM, quali il pensiero critico, la collaborazione e la creatività.

L'integrazione delle discipline in compresenza (Informatica/TIC con DTA/Diritto) e ulteriori compresenze (Arte e Geografia, Matematica e Arte, Arte e Storia...) si concentra su temi culturali, normativi e digitali avanzati (marketing digitale, fatturazione elettronica, GDPR e AI Act) assicurando che l'uso degli strumenti tecnologici sia critico, ragionato e consapevole.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

La proposta del percorso quadriennale dell'indirizzo Turismo dell'ITES Einaudi pone l'accento sul potenziamento del processo di internazionalizzazione, in quanto elemento fondamentale per la Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2. Gli interventi sono attuati in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea e con le Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera.

Le modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione previste nella proposta progettuale includono:

1. Potenziamento linguistico e conseguimento di certificazioni internazionali

- La proposta prevede la preparazione al conseguimento di certificazioni internazionali nei seguenti livelli e lingue: B1, B2 e C1 in lingua inglese, B1 in tedesco (ritenuto essenziale per il Veneto turistico) e B1 in una terza lingua spagnolo.
- Il percorso si concentra sulla dimensione linguistica in funzione del settore di riferimento (Hospitality), sviluppando la padronanza delle due lingue principali per la comunicazione professionale in contesti formali e informali.

2. Metodologia CLIL e supporto dei conversatori

Con l'inserimento strutturale del CLIL è prevista una più efficace introduzione dell'apprendimento integrato dei contenuti formativi in lingua straniera (CLIL), prevista anche nel biennio nell'insegnamento delle materie scientifiche (Scienze della Terra, Biologia e Geografia).

- Alcune discipline del percorso quadriennale potranno prevedere lo sviluppo di moduli insegnati in lingua inglese o in altra lingua comunitaria. L'insegnamento CLIL, basato su



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

modalità di lavoro collaborative e centrate sull'alunno, è fondamentale per l'apprendimento sinergico di lingue straniere e contenuti non linguistici.

- E' previsto il supporto dei conversatori madrelingua in compresenza con i docenti delle discipline di Arte e Territorio, Geografia turistica per potenziare la dimensione linguistico-comunicativa del settore.

3. Altre azioni attuative (DM 241/2023)

Il progetto del percorso quadriennale inserito nell'indirizzo Turismo dell'ITES Einaudi implementa ulteriori azioni in linea con le Linee guida ministeriali per l'internazionalizzazione.

- Mobilità e scambi, la scuola è accreditata Erasmus+ e sono previsti scambi e soggiorni linguistici in Germania, Gran Bretagna e Spagna per potenziare le competenze comunicative e acquisire la conoscenza della realtà economica nel settore Hospitality, la mobilità studentesca è rappresenta una misura centrale del percorso di internazionalizzazione attuato all'ITES Einaudi.
- Coinvolgimento dell'ITS Academy Turismo Veneto, come già scritto il partner ITS intende dare un contributo all'internazionalizzazione dei percorsi ITES Einaudi attraverso la condivisione dei propri contatti esteri (enti, aziende, istituti di formazione) e la partecipazione a network internazionali.
- Esperienze pratiche a rilevanza internazionale, nelle attività di Formazione Scuola-Lavoro, l'ITS supporta la realizzazione di mini-stage laboratoriali e azioni specifiche focalizzate su aspetti internazionali, come la conoscenza dei profili dei turisti esteri e la promozione digitale dell'Italia all'estero.
- Valorizzazione delle competenze culturali, il progetto include attività pratiche come le "Guide Turistiche Einaudi", che prevedono la creazione di audioguide in lingua inglese per la promozione del patrimonio locale, collegando la competenza linguistica alla valorizzazione dei beni culturali.
- Promozione dell'E-Portfolio, l'uso della piattaforma UNICA e dell'E-portfolio supporta la documentazione delle competenze, abilità e esperienze acquisite, incluse quelle di mobilità internazionale, facilitando la transizione verso il lavoro e l'istruzione superiore.



Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

La proposta del percorso quadriennale in Turismo (Hospitality Management) dell'ITES Einaudi prevede l'introduzione mirata di moduli didattici e attività laboratoriali condotte da soggetti esterni secondo quanto richiesto dalla normativa, al fine di allineare l'offerta formativa all'evoluzione del settore turistico e ai fabbisogni del territorio veronese e veneto.

Queste attività sono necessarie per affrontare il mismatch lavorativo e sviluppare figure professionali altamente specializzate.

Il fabbisogno delle imprese del settore turistico e il mismatch lavorativo nel turismo veneto e a Verona.

Il settore turistico in Veneto è in forte crescita, con nuovi record di presenze, ma si confronta con una carenza strutturale di personale. In particolare, nella provincia di Verona (un territorio chiave per l'ospitalità, l'enogastronomia e il turismo culturale), si registra un mismatch qualitativo che non riguarda tanto la quantità di posti, quanto la mancanza di profili con competenze specifiche.

L'evoluzione del settore, già descritta, richiede figure professionali non più generiche, ma altamente specializzate in ambiti come:

- Turismo digitale ed e-skills, i dati Excelsior per il Veneto evidenziano che il 59,6% delle imprese considera necessarie le competenze digitali generiche, richiedendo l'integrazione di moduli avanzati di Digital Marketing Turistico e di gestione dei dati.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

- Hospitality 4.0 e revenue management, la gestione strategica dei ricavi (revenue management, ovvero l'ottimizzazione dei prezzi e dei canali di vendita) richiede l'uso di linguaggi e metodi matematici e informatici per l'analisi dei dati, competenza considerata necessaria dal 34,2% delle imprese venete.
- Gestione degli eventi sostenibili, è considerata un'urgenza dal 41,8% delle imprese venete, rendendo necessario l'inserimento della sostenibilità come asse portante della formazione turistica.

Moduli didattici e attività laboratoriali svolti da soggetti esterni

Per colmare questo divario, la proposta prevede l'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali svolti da professionisti del settore mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera. I professionisti del settore Hospitality affiancheranno i docenti curricolari per rafforzare le competenze emergenti e garantire l'aggiornamento continuo sui trend di mercato.

Contributo dell'ITS Academy Turismo Veneto

L'ITS Academy Turismo Veneto è il partner fondamentale della filiera 4+2, con un ruolo attivo nella fornitura di contenuti specialistici e nell'innovazione metodologica:

- focus su competenze digitali, i laboratori implementeranno lo sviluppo di competenze digitali per la promozione del Veneto e di Verona all'estero.
- esperti per la transizione, l'ITS potrà segnalare operatori e/o esperti in ambito del turismo sostenibile-accessibile-responsabile e della digitalizzazione dell'informazione, da coinvolgere nelle attività di formazione o di testimonianza.

Attività esperienziale con imprese ed enti del territorio veronese

Le attività di formazione scuola-lavoro e di potenziamento curricolare già praticate dall'ITES Einaudi in partenariato con imprese, enti, associazioni, vengono potenziate e integrate nel modello quadriennale, assicurando il loro apporto.

In particolare saranno sviluppati moduli didattici in cui gli studenti lavoreranno su progetti commissionati dalle aziende partner, che proporranno problemi reali e casi aziendali da risolvere (come la campagna social media marketing per Villa Buri Onlus prevista nell'attività di potenziamento già attuata per le classi quarte dell'indirizzo quinquennale del



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Turismo).

Alcuni moduli didattici consentiranno l'applicazione pratica di tecniche come il revenue management, in collaborazione con le imprese turistiche partner della FS-L, altri, in collaborazione con Enti di promozione culturale e aziende che operano nel settore del turismo responsabile saranno finalizzati alla valorizzazione del territorio veronese (es. zona della Lessinia).

Potranno essere ricomprese le esperienze svolte in partnership con il CTG di Verona (progetto già realizzato "ON THE ROAD") che include formazione e attività di accoglienza turistica in lingua straniera.

In collaborazione con enti pubblici e associazioni di promozione turistico-culturale saranno sviluppate le attività di operatore didattico/animatore culturale in realtà culturali come la Casa museo Palazzo Maffei, il Museo archeologico nazionale di Verona e il Museo Miniscalchi-Erizzo.

Ulteriori collaborazioni con Villa Buri Onlus prevedono sia la partecipazione come partner per stage estivi, sia la partecipazione in attività specialistiche di social media marketing, utilizzando il laboratorio della comunicazione di cui è dotato l'ITES Einaudi (fondi PNRR scuola 4.0) per la produzione di materiale audio-video (podcast, interviste, video promozionali).

Il confronto costante con l'ITS Turismo e con le imprese partner non è solo un requisito per la filiera, ma deve trasformarsi in un laboratorio per un vero e proprio cambiamento metodologico.

Questo cambiamento può avere un effetto positivo anche sulle competenze in uscita del percorso quinquennale dell'indirizzo Turismo dell'ITES Einaudi.

La presenza di esperti esterni facilita l'adozione di metodologie attive e innovative, come la didattica laboratoriale potenziata (almeno il 10% del monte ore), il Project-based learning e le Challenge aziendali, essenziali per sviluppare le soft skill e la capacità di risolvere problemi complessi richiesti dal settore.

L'integrazione con l'ITS e con i partner garantisce che il curriculum quadriennale sia costantemente aggiornato per formare figure professionali altamente qualificate.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il progetto quadriennale (4+2) proposto dall'ITES Einaudi di Verona nell'indirizzo Turismo, con focus su Hospitality Management e Internazionalizzazione, utilizza gli spazi di flessibilità e innovazione previsti dal Regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 275/1999), dagli indirizzi dell'attuale riforma della filiera tecnico-professionale, dal Regolamento vigente degli Istituti Tecnici - DPR 88/2010 - e dalla Legge di riforma degli Istituti tecnici che entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2026/2027 introdotta dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79).

Flessibilità didattica e organizzativa

Il progetto ricorre all'autonomia didattica e organizzativa per riorganizzare i tempi e i contenuti, nel rispetto del monte ore complessivo nei seguenti modi:

- rimodulazione oraria, il monte ore complessivo quinquennale (5.280 ore) è distribuito su quattro anni, risultando un orario intensivo di 1.320 ore/anno. L'articolazione settimanale è di 37 ore totali, di cui 34 ore in presenza e 3 ore in Formazione a Distanza (FAD). L'orario è distribuito su 5 giorni, prevedendo due giorni di orario prolungato fino alle 15.45.
- FAD (Formazione a distanza), le 3 ore settimanali di FAD che saranno tracciate mediante l'utilizzo della piattaforma Moodle (per un totale di 420 ore nel quadriennio), dedicate a Economia Aziendale/DTA/Informatica/TIC, rappresentano un elemento innovativo per lo sviluppo dell'autonomia e del digital learning dello studente.
- Flessibilità curricolare (DPR 275/99 e DPR 88/2010), il percorso sfrutta gli spazi di flessibilità e la quota di autonomia didattica per strutturare un'offerta formativa che sia



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

rispondente alle esigenze del contesto e della filiera produttiva in costante evoluzione.

Didattica laboratoriale e metodologie innovative

Il progetto adotta un approccio per competenze, in linea con le metodologie previste dall'ordinamento tecnico come la didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, e il lavoro per progetti.

- Didattica laboratoriale potenziata: il modello prevede che almeno il 10% del monte ore sia dedicato ad attività pratiche, simulando ambienti lavorativi reali. Questo sistematico ricorso alla didattica esperienziale permette agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Sono adottate metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento attivo e superano i modelli trasmissivi, quali:

- Project-based learning (PBL) e team working, gli studenti lavorano su progetti concreti e su progetti commissionati da aziende partner, simulando dinamiche aziendali.

- Flipped classroom, per ottimizzare i tempi, i contenuti teorici sono studiati in autonomia e il tempo in classe è dedicato ad attività pratiche, coerentemente con la necessità di sviluppare l'autonomia degli alunni.

- Challenge aziendali, sono organizzate sfide su problemi reali proposti dalle imprese, stimolando la creatività e il problem-solving.

Potenziamento delle discipline STEM (Linee Guida DM 184/2023)

Il progetto risponde alla necessità di rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, essenziali per l'identità dell'istruzione tecnica.

L'ITS Academy è chiamato a contribuire alla verticalizzazione del percorso rafforzando il rigore scientifico-tecnologico.

Il potenziamento delle STEM si realizza nell'utilizzo di linguaggi e metodi matematici e informatici per l'analisi dei dati, competenza essenziale per l'applicazione del revenue management e l'analisi statistica dei flussi turistici.

Le attività mirano a potenziare le competenze trasversali indicate dall'approccio

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

STEM/STEAM, quali il pensiero critico, la collaborazione e la creatività.

L'integrazione delle discipline in compresenza (Informatica/TIC con DTA/Diritto) e ulteriori compresenze (Arte e Geografia, Matematica e Arte, Arte e Storia...) si concentra su temi culturali, normativi e digitali avanzati (marketing digitale, fatturazione elettronica, GDPR e AI Act) assicurando che l'uso degli strumenti tecnologici sia critico, ragionato e consapevole.

Transizione ecologica e sviluppo sostenibile

La riforma degli Istituti Tecnici è orientata alla formazione di competenze adeguate alla digitalizzazione dei processi produttivi in un'ottica di piena sostenibilità ambientale.

- Moduli curriculari orientati alla sostenibilità, la proposta Einaudi mira ad affrontare l'urgenza di inserire questo tema come asse portante della formazione turistica, poiché il risparmio energetico e l'attenzione all'ambiente sono competenze considerate necessarie dal 41,8% delle imprese venete.
- Integrazione ITS/Imprese, l'ITS Academy Turismo Veneto è chiamato a contribuire alla co-progettazione di interventi specifici in un'ottica di innovazione tecnologica e di sostenibilità. L'ITS può segnalare operatori e/o esperti in ambito del turismo responsabile-accessibile da coinvolgere in attività di formazione o testimonianza.
- Contenuti pratici: le competenze del profilo in uscita includono la progettazione e la gestione di itinerari turistici orientati alla sostenibilità.

Rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse

Il progetto si basa sul principio di valorizzare le risorse professionali, logistiche e strumentali, in conformità con l'autonomia scolastica che prevede la possibilità di stipulare accordi di rete e convenzioni con enti e associazioni.

- Risorse professionali esterne: il progetto prevede la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni per l'arricchimento dell'offerta formativa in competenze specialistiche.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

- Risorse ITS: l'ITS Academy Turismo Veneto contribuisce con le proprie risorse professionali e logistiche a rafforzare il collegamento tra scuola e istruzione terziaria, attraverso la co-progettazione, la condivisione di esperti di settore oltre a supportare la realizzazione di mini-stage laboratoriali con l'ausilio dei moderni supporti tecnologici.
- Partenariato strategico: l'accordo di partenariato con enti come il Centro Turistico Giovanile (CTG), gli Enti di promozione culturale e turistica e le imprese alberghiere consente l'attuazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e l'utilizzo delle risorse del territorio.

L'ITES Einaudi stipulerà convenzioni anche con le Università per l'orientamento e il possibile riconoscimento di crediti formativi universitari.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 dell'ITES Einaudi per l'indirizzo Turismo (Hospitality Management) si basa su un Accordo di Rete che integra diverse tipologie di istituzioni formative, mondo del lavoro e sistema accademico. Il ruolo di ciascun soggetto è chiaramente definito per garantire la continuità dei percorsi e l'alta specializzazione professionale richiesta dal mercato veneto.

Di seguito sono descritti i ruoli e gli ambiti di intervento dei principali soggetti aderenti e collaboranti.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

1. ITES EINAUDI (Istruzione Tecnica - Scuola Capofila)

L'ITES Einaudi è l'istituto proponente e capofila della rete. Il suo ruolo è centrale nella riorganizzazione didattica e nell'integrazione curricolare.

Ruolo e Ambito

Interventi Dettagliati

Definizione del percorso quadriennale e gestione curricolare

Attivazione e gestione del percorso quadriennale ITES in Turismo, garantendo il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze del corrispondente profilo in uscita del quinto anno. Implementazione di un orario settimanale intensivo (37 ore, di cui 3 ore in FAD).

Innovazione didattica

Utilizzo della flessibilità didattica per adottare metodologie innovative (Didattica laboratoriale potenziata, almeno il 10% del monte ore, Project-based learning, Flipped classroom, Challenge aziendali).

Internazionalizzazione

Potenziamento linguistico (B1, B2, C1 Inglese, B1 Tedesco, B1 Terza lingua) e introduzione strutturale del **CLIL** (in lingua inglese o altra lingua comunitaria).

Orientamento interno

Utilizzo del **Docente Orientatore** e del **Docente Tutor** per l'orientamento in itinere e la promozione delle scelte verso il terziario o il mondo del lavoro.

2. ITS ACADEMY TURISMO VENETO (Istruzione Tecnica Superiore)

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

L'ITS Academy Turismo Veneto (con sedi anche a Verona e Bardolino) è il **partner fondamentale** della filiera **4+2** e il principale attore della verticalizzazione dei percorsi.

Ruolo e Ambito

Interventi Dettagliati

Verticalizzazione e continuità

Rafforzare il collegamento tra il percorso quadriennale e l'istruzione tecnica terziaria superiore, in un'ottica di continuum formativo che conduce alla specializzazione tecnica superiore (EQF 5).

Co-Progettazione e formazione dei Docenti

Contribuire alla **definizione di temi e aree di approfondimento** per il curriculum (es. Hospitality 4.0, Sostenibilità). Realizzare attività di "formazione dei formatori" per i docenti ITES, in ottica di innovazione tecnologica e di sostenibilità.

Supporto laboratoriale e tecnologico

Intervenire nelle attività di **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)** supportando la realizzazione di mini-stage laboratoriali con l'ausilio di moderni supporti tecnologici e l'intervento di esperti del settore (su temi come soft skills, profili dei turisti esteri, promozione digitale).

Orientamento attivo

Organizzare iniziative mirate (Open Campus, Digital Open Day, colloqui individuali) per orientare gli studenti verso l'alta specializzazione superiore.

Internazionalizzazione

Dare un contributo alla dimensione internazionale attraverso la **condivisione dei propri contatti esteri** e la partecipazione a



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

network.

3. IIS SANMICHELI (*Istruzione e Formazione Professionale - leFP*)

L'IIS Sanmicheli, offrendo il percorso di **leFP Tecnico dei servizi di accoglienza**, svolge un ruolo chiave nel garantire la flessibilità e i passaggi inter-istituzionali.

Ruolo e Ambito

Interventi Dettagliati

Offerta integrata

Partecipazione alla rete per fornire un'offerta formativa integrata. Il profilo di Tecnico dei servizi di accoglienza è affine a quello turistico dell'ITES.

Flessibilità e riorientamento

Garantire la possibilità di **reciproci passaggi** tra i percorsi di istruzione tecnica e i percorsi di leFP. Questa affinità tra i profili professionali agevola il riorientamento degli studenti che potrebbero beneficiare di un percorso più professionalizzante o viceversa.

4. ALTRI PARTNER E PARTENARIATI (*FSL e Territorio*)

La rete si estende a soggetti esterni (pubblici e privati) essenziali per l'implementazione delle esperienze on the job. L'ITES Einaudi può stipulare **contratti d'opera** con questi esperti per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Partner

Ambito di Intervento Dettagliato

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

Hotel Giberti srl**Verona**

Partner imprenditoriale per le attività di
Formazione Scuola-Lavoro (FS-L).

Il suo ambito di intervento è fondamentale per
la verticalizzazione del percorso in Hospitality
Management, garantendo agli studenti
l'applicazione pratica delle competenze
specialistiche e l'aggiornamento continuo sui
fabbisogni del territorio veronese.

Altre imprese turistiche (Alberghi, Tour
Operator, Associazioni, Agenzie di
viaggio)

Forniscono il contesto reale per le 300 ore di FSL
(stage, tirocini, project work e laboratori),,
Propongono problemi reali e casi aziendali da
risolvere (es. campagna social media marketing
per Villa Buri). Partecipano al Comitato Tecnico-
Scientifico con funzioni consultive.

CTG Centro Turistico Giovanile

Partner chiave nel settore del turismo
responsabile e giovanile. Collabora ai progetti FSL
con l'esperienza "ON THE ROAD" per l'accoglienza
turistica e culturale in lingua straniera.

**Enti pubblici di promozione culturale e
turistica**

Contribuiscono alla formazione Scuola-Lavoro
attraverso progetti di valorizzazione del
patrimonio locale e animazione turistica (es.
"AnimiAMO I MUSEI", Verona Minor Hierusalem,
e le attività di Guide Turistiche Einaudi).

Università

Lauree triennali in Economia Aziendale
(L-18) o Management per il Turismo,
Scienze del Turismo (L-15) / Economia e

Stipulano convenzioni per l'orientamento in
uscita e il **riconoscimento dei crediti** formativi
agli studenti. L'obiettivo è facilitare l'accesso a
lauree coerenti come indicato nella colonna.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

**Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

Gestione dei Servizi Turistici;
Mediazione Linguistica e Culturale (L-12)
o Lingue e Culture Moderne, sedi
Verona, Venezia Bologna, Torino.

Lauree magistrali alcuni esempi e sedi

Hospitality and Tourism Management
(in Inglese - LM-49) IULM Milano,
Tourism Economics and Management
(TEAM - in Inglese - LM-56) ALMA MATER
STUDIORUM , sede di Rimini,

Tourism Management and Sustainability
(LM-49) Ca' Foscari Venezia,

Lingue e Comunicazione internazionale
per il Turismo (LM-38), Verona e Torino,

Promozione e gestione del patrimonio
territoriale e delle destinazioni turistiche
(LM-49) Verona,

Management (LM-77) - (Opzione per
triennali in Economia) Verona.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

Sulla base delle analisi precedenti relative al percorso quadriennale ITES Einaudi in Turismo (Filiera 4+2) e in coerenza con la normativa che regola l'istruzione tecnica (DL 88/2010 e DPR 275/1999), è possibile individuare le seguenti modalità e forme di monitoraggio, intermedie e finali.

Il monitoraggio e la valutazione del percorso formativo sono essenziali per garantire l'innovazione permanente dei percorsi e l'adeguamento continuo ai fabbisogni del mondo economico e produttivo, come richiesto per l'istruzione tecnica.

1. Monitoraggio e valutazione intermedia (in itinere).

Il monitoraggio intermedio si concentra sull'andamento degli apprendimenti, sull'efficacia delle metodologie adottate e sull'adeguamento continuo del progetto, sfruttando l'autonomia didattica e di ricerca della scuola.

Oggetto del monitoraggio	Modalità e strumenti	Finalità e ruolo
Valutazione periodica degli apprendimenti	La valutazione periodica è definita dalla normativa vigente. L'ITES Einaudi nell'autonomia didattica ha già elaborato uno schema di osservazione delle competenze per i corsi quinquennali, sarà necessario riadattare questo schema al percorso quadriennale, mettendo in evidenza strumenti di autovalutazione	Accertare, in particolare, la capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisiti anche in contesti applicativi. Fornire un riscontro continuo e mirato (feedback formativo) per guidare e migliorare il

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

		processo di apprendimento.
Monitoraggio del curriculum e del metodo	Autovalutazione d'Istituto (costante autovalutazione dei risultati conseguiti), con riferimento a indicatori stabiliti a livello nazionale. Verifiche sull'efficacia metodologica (ad esempio, l'adozione di CLIL o didattica laboratoriale).	Garantire l'adeguamento del curriculum alle esigenze del contesto e l'innovazione didattica.
Monitoraggio FS-L (Formazione Scuola-Lavoro)	Schede di valutazione compilate dal tutor aziendale; portfolio delle esperienze e degli elaborati prodotti; presentazione e discussione dei project work.	Rilevare le competenze tecnico-professionali acquisite on the job e la capacità di lavorare per progetti, essenziale per la didattica tecnica.
Monitoraggio della FAD	Tracciamento completo delle attività	Valutazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

su piattaforme d'Istituto (Moodle o Google Classroom di G-Workspace), forum di discussione, sistema di consegna e valutazione degli elaborati. delle attività FAD che concorrono alla valutazione complessiva della disciplina (fino al 20% del voto finale). Sviluppo e verifica delle competenze di auto-organizzazione e digital learning.

Raccordo con il territorio

Comitato Tecnico-Scientifico composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni e dell'università. Funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, garantendo l'adeguamento ai fabbisogni del territorio.

2. Monitoraggio e valutazione Finali

La valutazione finale riguarda il conseguimento del diploma e l'efficacia complessiva del percorso, in particolare la spendibilità delle competenze nel contesto post-diploma (ITS

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

Academy, Università, Lavoro).

Oggetto del monitoraggio	Modalità e strumenti	Finalità e ruolo
Esame di maturità conclusivo	Il colloquio finale assegna particolare rilievo alle competenze FS-L.	Rilasciare il diploma di istruzione tecnica, che indica l'indirizzo seguito e le competenze acquisite. Le commissioni di esame possono avvalersi di esperti del mondo economico e produttivo per accertare le competenze relative alle aree di indirizzo.
Certificazione delle competenze (EQF)	Nuovi modelli previsti dalla riforma dell'Istruzione tecnica per le certificazioni che indicano le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili.	Attestare i risultati di apprendimento anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche (EQF), essenziale per la mobilità di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

		studio e lavoro e per la Filiera 4+2.
Valutazione di sistema e aggiornamento	Monitoraggio costante dei percorsi da parte del Ministero, in confronto con regioni, enti locali e parti sociali. Valutazione periodica dei risultati di apprendimento da parte di INVALSI.	L'esito del monitoraggio (compresa la pubblicizzazione degli esiti da parte di INVALSI) è utilizzato per l' aggiornamento periodico degli indirizzi, dei profili e dei relativi risultati di apprendimento.
Monitoraggio del placement (ITS e Lavoro)	Raccolta dati sull'occupabilità, in particolare per l'accesso ai percorsi ITS Academy Turismo Veneto. L'analisi comparativa tra il tasso di occupazione dei diplomati ITS e il dato del diploma quinquennale tradizionale.	Verificare l'efficacia del modello 4+2 nel garantire un migliore e più rapido inserimento in lavori coerenti e qualificati. Il successo della filiera (e la riduzione del mismatch lavorativo)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

funge da
verifica finale
del progetto.



Aspetti generali

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Le competenze professionali e la formazione rappresentano criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse interne. La valorizzazione delle risorse professionali è un aspetto collegato al modello organizzativo e alla capacità della scuola di creare middle management, cioè figure di sistema formate e competenti che mettano a servizio la propria professionalità e le esperienze con tutto il Personale della scuola. Il modello organizzativo è orientato alla più ampia partecipazione e condivisione delle buone prassi didattiche e organizzative, al fine di superare la frammentarietà delle azioni per la creazione di un clima collaborativo e il più possibile interdisciplinare, basato sull'unitarietà degli intenti.



Organizzazione Modello organizzativo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La prima collaboratrice coadiuva la Dirigenza Scolastica in materia di ritardi, permessi, uscite anticipate degli studenti; sostituzioni del personale docente a seguito di permessi, assenze; è delegata alla sostituzione della Dirigente Scolastica, per tutti gli elementi della gestione esterna ed interna; in caso di impedimento o assenza, firma gli atti che rivestono carattere di urgenza, tiene i rapporti con l'Ufficio d'Ambito territoriale di Verona, tiene i rapporti con genitori e studenti; si relaziona con il territorio, la Provincia, il Comune per le necessità derivanti dal funzionamento dell'Istituto; collabora nella stesura di verbali, circolari, informative relativamente alle attività didattiche; collabora nella realizzazione delle attività extracurricolari; verifica le assemblee di classe e le assemblee di Istituto; partecipa a commissioni, incontri attinenti alla funzione di collaborazione; emana le circolari con valenza interna e, nel caso di necessità e con successiva ratifica della Dirigente scolastica, anche quelle con valenza esterna; collabora con la DSGA e il

2



Organizzazione

Modello organizzativo

Personale di segreteria per la gestione ordinaria dell'istituto; collabora alla predisposizione del PTOF, del Rapporto di autovalutazione, del Piano di miglioramento e della Rendicontazione sociale. Le sono affidati altri compiti specifici in relazione agli incarichi ricoperti in altre progettualità; in ogni caso questi compiti si aggiungono a quelli relativi alla collaborazione sopra descritta. La seconda collaboratrice ha i seguenti compiti: controlla ritardi, permessi, uscite anticipate degli alunni; garantisce le sostituzioni del personale docente a seguito di permessi, assenze in interazione con la 1° collaboratrice; organizza e predispone i calendari delle riunioni collegiali (consigli di classe, di materia); riceve e tiene contatti con le famiglie e gli studenti; compila verbali delle riunioni collegiali in collaborazione con la prima collaboratrice; supporta le attività dell'Istituto, la composizione delle classi, l'inserimento di nuovi alunni; accoglie i nuovi docenti; partecipa a commissioni, incontri attinenti alla funzione di collaboratore; raccoglie necessità, comunicazioni da parte dei docenti utili per ottimizzare scelte e attività in collegamento con la Dirigente Scolastica; emana le circolari con valenza interna; si occupa dei passaggi tra le scuole; è delegata alla sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento dello stesso in subordine alla 1° collaboratrice; è incaricata di coordinare la realizzazione del curriculum verticale d'istituto e l'innovazione didattico-metodologica; le sono affidati altri compiti specifici in relazione agli incarichi ricoperti in altre progettualità; in ogni caso



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>questi compiti si aggiungono a quelli relativi alla collaborazione sopra descritta.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Svolge attività di collaborazione diretta con la Dirigente scolastica relativamente alla predisposizione e gestione dell'orario delle lezioni, delle attività di AAIRC e all'assegnazione dei Docenti alle classi, gestisce i permessi per i trasporti, firma i ritardi, le assenze, le richieste di entrata/uscita posticipata/anticipata degli alunni collabora nella predisposizione e gestione del piano delle attività, nell'organizzazione dei Consigli di classe, redige il verbale del Collegio dei Docenti, raccoglie necessità, comunicazioni da parte dei docenti, utili per ottimizzare scelte e attività in collegamento con la Dirigente Scolastica, può emanare le circolari con valenza interna. Le sono affidati altri compiti specifici in relazione agli incarichi ricoperti in altre progettualità; in ogni caso questi compiti si aggiungono a quelli relativi alla collaborazione sopra descritta.</p>	1
Funzione strumentale	<p>AREA 1. ORIENTAMENTO IN ENTRATA (due figure) Scopo di far conoscere la propria offerta formativa e di fornire informazioni chiare ed esaurienti affinché i ragazzi e i loro genitori possano attuare la scelta della scuola superiore nel modo più consapevole possibile. Tali attività di orientamento, generalmente, comprendono:</p> <p>a. iniziative dirette presso la sede delle singole Scuole Secondarie di primo grado; b. partecipazione al Salone dell'Orientamento, in cui le Scuole Superiori della Provincia presentano la loro offerta scolastico-formativa a ragazzi e genitori; c. partecipazione al</p>	5



Organizzazione

Modello organizzativo

Job&Orienta, la mostra - convegno nazionale di orientamento, scuola, formazione, lavoro, organizzata presso la Fiera di Verona; d. giornate di "scuola aperta" per genitori e studenti, presso l'Aula Magna dell'Istituto. e. promozione dell'Istituto attraverso i canali comunicativi (media e social media). AREA 2. INTERCULTURA (una figura) L'Istituto offre varie iniziative per supportare l'integrazione degli studenti stranieri sul piano linguistico ed interculturale, quali: a. verifiche in ingresso, in itinere e finali dei livelli di competenza in Lingua italiana e modalità didattiche facilitatrici per l'insegnamento agli alunni di recente immigrazione; b. programmazione personalizzata del Consiglio di classe e delle singole discipline; c. corsi di Lingua italiana diversificati a livello base, intermedio e avanzato con personale interno titolato e/o con gli operatori della rete CESTIM e/o Tante Tinte; d. corsi di supporto allo studio in tutte le discipline (area linguistica, scientifica ed economica); e. scambi di allievi per un anno scolastico, con relativo tutoraggio, verso istituti scolastici di Paesi esteri, con possibilità di riconoscimento del percorso formativo; f. eventuali interventi delle classi con mediatori culturali, iniziative formative specifiche promosse dalla Commissione Intercultura e dal Gruppo Diritti Umani. AREA 3. INCLUSIONE (una figura) La funzione strumentale all'inclusione condividerà il progetto all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti con i seguenti obiettivi formativi: educare alla cittadinanza, attraverso l'acquisizione dei valori dell'autonomia e della



Organizzazione

Modello organizzativo

responsabilità, oltre al consolidamento di competenze civiche e culturali, indispensabili per svolgere un ruolo attivo e responsabile nella società; valorizzare il pluralismo culturale, politico e religioso; favorire lo sviluppo di competenze nel rispetto delle personali peculiarità, capaci di attivare i principi del metodo della ricerca e della creatività personale; promuovere negli alunni, il consolidamento dei valori che caratterizzano il “viver civile”, fondato sull'integrazione, sulla cooperazione e sul senso di responsabilità; sviluppare percorsi formativi secondo i principi della continuità, progressività ed orientamento, in un progetto organico ed unitario; rimuovere le cause di difficoltà e di disagio che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona; valorizzare percorsi formativi personalizzati con particolare riferimento ai bisogni educativi specifici di alunni con svantaggio linguistico, con disturbi specifici dell'apprendimento, dell'attenzione, della condotta, con deficit intellettivo e/o sensoriale/motorio. promuovere la motivazione, l'autostima e la capacità di autovalutazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo; sviluppare competenze e saperi, operando con una visione “reticolare” di apertura al territorio interagendo con Enti, Associazioni ed Istituzioni Scolastiche. Ciò mediante l'utilizzo delle tecnologie, di progetti comuni ed accordi per perseguire obiettivi educativi condivisi; mettere in atto un percorso di crescita personale, inteso come processo evolutivo di vita, “educazione alle scelte consapevoli”, con particolare attenzione all'orientamento scolastico. realizzare quindi



Organizzazione

Modello organizzativo

un'organizzazione didattica che predisponga un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, in un atteggiamento di ascolto e di "accoglienza permanente. In allegato il Piano per l'inclusione (PAI) 2022/25. AREA 4. MOBILITA' INTERNAZIONALE (due figure) La FS Mobilità Internazionale Studenti ha la funzione di coordinare le attività dei Dipartimenti di Lingue Straniere per consolidare le competenze linguistiche e promuovere una conoscenza diretta della cultura dei paesi di cui si studia la lingua. Il conseguimento di tali obiettivi avviene attraverso la partecipazione a scambi bilaterali e non, in presenza e virtuali, e a soggiorni linguistici in Irlanda, Germania/Austria, Spagna e Francia. La FS Mobilità generalmente prevede, pertanto, il coordinamento delle seguenti attività: □ Organizzazione di soggiorni linguistici all'estero □ Organizzazione di scambi in presenza, bilaterali e non □ Organizzazione di scambi virtuali con scuole partner □ Partecipazione a conferenze internazionali che coinvolgano i paesi di scuole estere □ I ministay in destinazioni diverse a scelta tra: Irlanda, Regno Unito, Spagna, Germania e Francia I ministay saranno organizzati dal docente della lingua straniera coinvolta con la collaborazione della FS. □ Summer camp di 15 gg presso la Capital Normal University di Pechino. La pubblicizzazione dei singoli progetti avverrà tramite circolare da parte della FS e/o del docente organizzatore del singolo progetto. Oltre ad organizzare le attività sopra menzionate, la FS funge, pertanto, da raccordo



Organizzazione

Modello organizzativo

tra i vari Dipartimenti di lingue straniere per i suddetti progetti o per altre attività che potrebbero, come spesso accade in questo ambito, sopraggiungere nel corso dell'anno su proposta di scuole partner dell'ITES Einaudi. L'ERASMUS, essendo un macroprogetto con un contratto firmato tra l'agenzia INDIRE e il nostro istituto, con fondi europei e regolamento proprio, viene gestito separatamente, nonostante la referente ERASMUS sia anche FS Mobilità Internazionale. Per quanto riguarda la specificità dei singoli progetti, si rimanda alle PROPOSTE INTERNAZIONALI DI MOBILITY.

Capodipartimento

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO PER MATERIA I compiti dei Dipartimenti per materia, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti: • definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare; • individuazione e ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curriculum biennale e triennale; • individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita nel biennio e nel triennio; • innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; • attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo, fermo restando le competenze deliberative del consiglio di Classe e del collegio dei Docenti. I compiti del Responsabile di dipartimento per materia sono: • curare la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento predisponendola in formato elettronico, mettendola a disposizione di tutti nell'apposita area di G-drive; • presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal

15



Organizzazione

Modello organizzativo

Piano annuale delle attività; • provvedere al controllo della verbalizzazione delle sedute; • coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; • essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare.

DIPARTIMENTO IRC Scienze motorie Scienze integrate Matematica Tedesco Francese Spagnolo Inglese Cinese Discipline ec. aziendali Discipline giuridico economiche Lettere Geografia Informatica-TIC Arte e Territorio

Sostegno REFERENTI DIPARTIMENTO PER ASSI La loro istituzione dall'a.s. 2019/2020 assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità. Essi costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti e si articolano per assi culturali ed aree disciplinari, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa. Quale articolazione funzionale del C. D. i Dipartimenti sono una sede deputata alla ricerca, alle scelte didattico – metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari; curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e



Organizzazione

Modello organizzativo

di materiali didattici con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche. Sono il luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla progettazione didattica, alla scelta dei libri di testo e sussidi didattici ecc. nel rispetto della libertà di insegnamento e della normativa vigente. A questo proposito le singole discipline non afferiscono necessariamente ad una singola area culturale, secondo uno schema rigido e prefissato, ma in una prospettiva di didattica flessibile e onnicomprensiva, possono collocarsi in diversi ambiti, a seconda del contesto di indirizzo, del curriculum, del percorso modulare. I lavori vengono coordinati dai docenti nominati dal Dirigente scolastico, sentita la loro disponibilità: curano il coordinamento dei Dipartimenti si relazionano con i responsabili degli altri dipartimenti sollecitano l'adozione di metodologie innovative e l'introduzione di nuove tecnologie in collaborazione con le Commissioni apposite sostengono la redazione e l'applicazione del curriculum per competenze si occupano di individuare e proporre le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze e di proporla ai Dipartimenti sostengono l'individuazione dei nuclei fondanti interdisciplinari e pluridisciplinari ai fini dello svolgimento delle UDDAA e della preparazione degli allievi all'Esame di Stato si occupano dell'introduzione nella prassi didattica dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica. ASSI BIENNIO LINGUAGGI lettere-lingue straniere-informatica



Organizzazione

Modello organizzativo

	MATEMATICO matematica-informatica-economia aziendale SCIENTIFICO TECNOLOGICO matematica-informatica-scienze integrate-scienze motorie ASSI TRIENNIO LINGUAGGI lettere-lingue straniere-tecn.della comunicaz.-arte e territorio MATEMATICO matematica-DTA-Ec.aziendale STORICO SOCIALE-UNIFICATO BIENNIO E TRIENNIO storia-diritto e relazioni internazionali-religione-geografia SCIENTIFICO TECNOLOGICO matematica-tecn.della comunicaz.-DTA-Ec.aziendale-Scienze motorie	
Animatore digitale	Animatore Digitale Si occupa sulla base delle linee dettate dal PNSD-Piano Nazionale Scuola Digitale, dell'innovazione tecnologica della scuola in relazione alla strumentazione, alle reti, alla comunicazione interna ed esterna (sito), della formazione dei Docenti della formazione degli Studenti sull'uso consapevole della rete, diffonde e monitora l'applicazione delle nuove metodologie didattiche anche sulla base delle proposte di Avanguardie Educative (Indire). Collabora ed interagisce con la referente di Istituto per il contrasto al Cyberbullismo e bullismo.	1
Docente tutor	Docenti con funzioni di Tutor scolastici per il coordinamento e la realizzazione dei progetti di orientamento rivolti alle studentesse e agli studenti	17
Docente orientatore	Il Docente ha compiti funzionali all'organizzazione dell'attività di orientamento rivolta a tutte le annualità	1
REFERENTI RETI	REFERENTI DELLE RETI: I Docenti incaricati mantengono i rapporti e partecipano agli	20



Organizzazione

Modello organizzativo

incontri organizzati dalle scuole in rete, propongono la sensibilizzazione sulle tematiche oggetto delle reti. RETI TRIENNALI REFERENTE/I Rete Tante Tinte Capofila IC12 Golosine FS Intercultura Memorandum Italia-Cina Capofila Educando agli Angeli Docente di Cinese Lingua e cultura spagnola capofila Maffei (sospesa) Docente di Spagnolo Formazione Ambito 3 Capofila Vigasio Collaboratrice DS Rete ambito 3 capofila Educando agli Angeli Dirigente Scolastica Protocollo d'intesa CESTIM FS Intercultura RETI BIENNALI REFERENTE/I Rete scuola e territorio Capofila Copernico-Pasoli Docenti Rete per l'inclusione capofila IC Vigasio F.S. INCLUSIONE Cosp Referente Convenzione utilizzo Laboratorio di chimica IC 10-11 Docente RETE SOS Docente RETI ANNUALI REFERENTE/I Rete ITEFM Collaboratrice DS Rete SCUOLE GREEN Docente Rete ORIENTA VERONA FFSS all'orientamento in entrata Rete PNSD scuole in rete Animatore Digitale Rete BIBLIOTECHE SCOLASTICHE VERONA Referente Biblioteca Rete Turismo lento Docente Convenzione cooperativa disabili e Banco alimentare Docente

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI (quattro docenti coordinano due classi ciascuno) Una figura centrale nel Consiglio di Classe è il Coordinatore, collegamento tra docenti, alunni, famiglie e Dirigente Scolastico. Le sue funzioni sono numerose (previa delega del Dirigente Scolastico) presiede i Consigli di classe; predispone la Progettazione del Consiglio di Classe in collaborazione con i docenti del Consiglio guida l'andamento generale della classe e di ciascun alunno, segnalando con

37



Organizzazione

Modello organizzativo

sollecitudine eventuali problemi didattici ed educativi; gestisce l'Assemblea dei genitori, convocata per le elezioni dei Rappresentanti; su richiesta dei genitori, è disponibile ai colloqui anche nel periodo di sospensione degli stessi; comunica alle famiglie, con anticipo rispetto alla pubblicazione dei tabelloni, l'eventuale esito negativo degli scrutini finali e riceve i genitori che desiderano chiarimenti relativi ai risultati di fine anno scolastico; consulta i rappresentanti di classe in merito ad aspetti organizzativi, relazionali e didattici; informa e riceve pareri dal Dirigente Scolastico su questioni che possano intralciare il corretto andamento dell'attività didattica ed educativa; segnala alla Dirigente Scolastica i casi di difficoltà economica delle famiglie, che possano limitare la partecipazione alle attività educative e didattiche previste in sede di programmazione scolastica; tiene il collegamento con le Funzioni Strumentali per l'Intercultura e favorisce, insieme ai colleghi, l'inserimento di alunni stranieri; si relazione con la F.S. per l'Inclusione; in collaborazione con il segretario verbalista, al termine del quinto anno procede alla stesura del documento del 15 maggio, sulla base delle relazioni fornite dai singoli Colleghi del Consiglio di classe; coordina le attività di Ed. Civica e propone il voto sulla base dei criteri definiti nel PTOF; coordina le attività di DDI sulla base del Piano deliberato dal Collegio dei Docenti; propone il voto di COMPORTAMENTO sentiti i docenti del C.d.Classe.

REFERENTE E
COMMISSIONE ED.

Si occupano di organizzare e attuare i percorsi del curriculum verticale di Educazione Civica, in

4



Organizzazione

Modello organizzativo

CIVICA	collaborazione con i Coordinatori di Classe, i responsabili di Dipartimento, le reti e le Associazioni del territorio.	
REFERENTE DI ISTITUTO BULLISMO E CYBERBULLISMO	<p>La legge 71/2017 prevede la figura di un coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Tale figura è il referente di Istituto, come leggiamo nell'articolo 4 comma 3 della legge: "Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo ..."</p> <p>e si occupa di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. Nell'ambito dell'istituzione scolastica la docente referente, in formazione continua, potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto alla Dirigente Scolastica per la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) ed eventuali Linee di orientamento.</p>	1
REFERENTE DI ISTITUTO SALUTE E BENESSERE (PES)	<p>Si occupa: - dell'Educazione all'affettività - dell'Educazione alimentare - dell'Educazione ai corretti stili di vita - dell'Educazione alla condivisione e alla solidarietà - dell'organizzazione di attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo in collaborazione con la referente.</p>	1
REFERENTE DI ISTITUTO DELLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	<p>Organizza insieme alla Commissione, le elezioni in occasione del rinnovo dei rappresentanti negli organi collegiali, insieme al comitato degli studenti e ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di istituto e nella Consulta, le</p>	1



Organizzazione

Modello organizzativo

ELETTORALE

assemblee. Mantiene i rapporti con le Istituzioni e le Associazioni sulle tematiche di interesse degli studenti.

REFERENTE E COMMISSIONE PROGETTI ERASMUS +

Il referente responsabile del progetto Erasmus plus KA120 stila il progetto rientrante nell'azione chiave 1, redige e presenta la domanda, firma la convenzione di sovvenzione, attua le attività di mobilità e presenta relazioni all'agenzia nazionale, in accordo con la DS. Le attività di mobilità nell'ambito di un progetto di mobilità possono essere in uscita o in entrata, ma realisticamente la maggior parte delle attività sono attività di mobilità in uscita. Ciò significa che l'organizzazione richiedente fungerà da organizzazione di invio: Il responsabile del progetto, assieme al team composto da altri 4 collaboratori selezionati tra i docenti, selezionerà i partecipanti e li invierà presso un'organizzazione ospitante all'estero. Tra i compiti rientrano anche quello di reperire partner all'estero, anche nell'ambito della piattaforma europea per l'istruzione scolastica, la definizione dei contratti e la redazione del rapporto finale dopo aver inserito per tempo tutti i dettagli necessari all'interno della piattaforma chiamata "beneficiary module". Le pratiche concrete di attuazione dei compiti del progetto, come la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. sono compito del responsabile del progetto e del team, ma include la collaborazione anche del personale ATA e dei docenti dei CDC coinvolti. Conformemente alle norme di qualità Erasmus,

6



Organizzazione

Modello organizzativo

le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono garantire di offrire opportunità di mobilità in modo inclusivo ed equo a partecipanti provenienti da qualsiasi contesto. Durante la preparazione, la realizzazione e il follow-up delle attività di mobilità, le organizzazioni di invio e ospitanti devono coinvolgere i partecipanti nelle decisioni chiave per garantire il massimo livello di benefici e ricadute per ogni partecipante.

TUTOR STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE	Per gli Studenti dall'Estero. Coordinatori di classe o un componente del Consiglio per gli Studenti italiani all'estero.	4
--	--	---

REFERENTE BIBLIOTECA DI ISTITUTO	Gestisce e organizza la dotazione libraria, i prestiti e, in collaborazione con i referenti, organizza percorsi di PCTO, gestisce in collaborazione con lo staff la libreria in sala docenti e la concessione di libri in comodato d'uso.	1
----------------------------------	---	---

MOBILITY MANAGER	La pianificazione della mobilità è integrata con la previsione della figura del Mobility Manager, secondo le direttive del Ministero dell'Ambiente (D.M. "Ronchi" 27.3.98). La figura ha l'incarico di ottimizzare gli spostamenti sistematici dell'utenza (studenti e personale della scuola) e di interagire con gli enti preposti, nella fattispecie la Provincia di Verona e l'Azienda Trasporti Verona. Il Mobility Manager promuove, inoltre, le iniziative di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile, progetta uscite in bici (si segnala, a titolo d'esempio, il progetto "Einaudinbici") e favorisce l'uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti. Su quest'ultimo aspetto, molti alunni usufruiscono dei servizi	1
------------------	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

	speciali gestiti dall'ATV. In collaborazione con lo Staff verifica i percorsi trasporti pubblici per le autorizzazioni di entrata posticipata e uscita anticipata.	
COMMISSIONE PTOF, RAV, RENDICONTAZIONE SOCIALE	Si occupa dell'adeguamento del PTOF, del RAV, del PdM (piano di miglioramento) della scuola e della Rendicontazione sociale.	8
REFERENTE E COMMISSIONE INNOVAZIONE DIGITALE-DIDATTICO-METODOLOGICA-GRUPPO DI LAVORO SULL'IA	REFERENTE: componente dello Staff. Ha il compito di diffondere e monitorare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, tenuto conto anche delle proposte di Avanguardie Educative (Indire) e di proporre al Collegio la formazione dei Docenti in questa area, oltre a proposte di ampliamento dell'offerta formativa. La Commissione Innovazione digitale-didattico e metodologica rappresenta anche il team di progetto sull'IA è integrata anche dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dal Responsabile della protezione dei dati, almeno per le fasi in cui emergono profili privacy più rilevanti. A seconda dei progetti avviati, il gruppo può essere esteso ad altre figure interne, quali referenti per l'orientamento o per la valutazione. Sarà valutata l'introduzione di un referente esterno che fornisca le competenze necessarie per governare il processo dell'IA nel contesto scolastico. Questo assetto consente al team di progetto di svolgere funzioni diverse ma tra loro connesse: □ supporta il Dirigente nella lettura del contesto e nella definizione delle priorità □ formula proposte operative da sottoporre agli organi collegiali □ cura la coerenza tra i casi d'uso dell'IA e il PTOF □ predispone strumenti comuni (schede di valutazione del rischio,	4



Organizzazione

Modello organizzativo

	protocolli interni, linee guida per docenti e uffici) □ promuove e monitora le sperimentazioni □ raccoglie evidenze utili al miglioramento e predispone una rendicontazione periodica degli esiti.	
REFERENTE DI ISTITUTO INVALSI	Ha compiti organizzativi relativamente alle prove nazionali e, in collaborazione con il NIV, analizza e relaziona sugli esiti delle prove standardizzate per improntare il RAV e le azioni di miglioramento.	1
REFERENTE E COMMISSIONE INCLUSIONE-GLI Gruppo di lavoro per l'Inclusione	Referente: FS Inclusione. La Commissione in collaborazione con la Funzione strumentale e lo psicologo della scuola, si occupa delle azioni inclusive della scuola, della redazione del Piano per l'inclusione (PAI) e della documentazione relativa agli studenti con BES.	11
REFERENTE E COMMISSIONE CURRICOLO D'ISTITUTO - CURRICOLI DISCIPLINARI - VALUTAZIONE	La Commissione individua i criteri per l'aggiornamento dei CURRICOLI DISCIPLINARI, per la redazione del CURRICOLO TRASVERSALE per COMPETENZE e gli strumenti di valutazione, le rubriche di valutazione.	5
REFERENTE E COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI TERZE	Si occupa di applicare i criteri proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto per formare le classi terze sulla base dell'indirizzo e della Lingua L3 scelti dalle Famiglie e accettati dalla scuola.	4
REFERENTE E COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME	Si occupa di applicare i criteri proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto per formare le classi prime sulla base della Lingua L2 scelta dalle Famiglie e accettata dalla scuola.	4
REFERENTE E COMMISSIONE	La Commissione si occupa di aggiornare, anche in virtù del Protocollo per la prevenzione del	6



Organizzazione

Modello organizzativo

REGOLAMENTI (REGOLAMENTI D' ISTITUTO, PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA')	Bullismo e del Cyberbullismo, il Regolamento d'Istituto ed il Patto Educativo di Corresponsabilità per allineare le norme interne alla normativa emanata a livello ministeriale e per disciplinare aspetti e situazioni legati al contingente. Avrà il compito di revisionare e aggiornare il regolamento relativo all'uso delle piattaforme digitali.	
COMMISSIONE NUOVA OFFERTA FORMATIVA E CURVATURE	REFERENTE: DS Lo sviluppo dell'offerta formativa nel prossimo triennio è circoscritto per l'indirizzo RIM alla curvatura sul MARKETING DIGITALE E SOSTENIBILE (GREENECONOMY) e per l'indirizzo TURISMO alla curvatura verso ANIMATORE TURISTICO E SOSTENIBILE (GREEN ECONOMY). La Commissione si occupa, pertanto, di valutare la fattibilità di queste curvatures, tenuto conto delle risorse umane e delle competenze professionali presenti nella scuola, ed individuare quale sviluppo dare all'offerta formativa per rispondere ai bisogni del contesto sociale ed economico.	12
REFERENTE E COMMISSIONE PCTO ORA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Si occupa - dell'organizzazione e della progettazione dei percorsi che comprendono gli stage, l'orientamento in uscita e altre progettualità formative - dei rapporti con i relatori e le Aziende partner per gli stage, per le altre progettualità e per l'orientamento in uscita (COSP, UNIVR, e altri atenei, ITS, CCIAA di Verona, USR Veneto) - dell'approntamento della modulistica - delle convenzioni - della valutazione dei percorsi sulla base dei criteri definiti dal Collegio e dai Dipartimenti.	5
REFERENTE WEB COMMUNICATION	La referente si occupa di orientare le scelte formative per docenti e studenti relativamente	1



Organizzazione

Modello organizzativo

ai nuovi ambienti di apprendimento, in particolar modo per quanto riguarda la web radio e la web tv.

REFERENTI

DIPARTIMENTO PER ASSI DEL BIENNIO

La loro istituzione dall'a.s. 2019/2020 assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità. Essi costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti e si articolano per assi culturali ed aree disciplinari, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa. Le singole discipline non afferiscono necessariamente ad una singola area culturale, secondo uno schema rigido e prefissato, ma in una prospettiva di didattica flessibile e onnicomprensiva, possono collocarsi in diversi ambiti, a seconda del contesto di indirizzo, del curriculum, del percorso modulare.

3

Rappresentante dei Lavoratori della sicurezza

Componente della RSU è una figura obbligatoria, eletta dai lavoratori, che li rappresenta in materia di salute e sicurezza sul lavoro, fungendo da filtro tra le loro esigenze e il datore di lavoro, con compiti di consultazione, controllo e proposta per migliorare la prevenzione, in conformità al D.Lgs. 81/08, ricevendo una formazione specifica.

1

Addetto alla Sicurezza, alla Protezione e alla Prevenzione ASPP

ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) è una figura chiave nel contesto della sicurezza sul lavoro, prevista dal D.Lgs 81/08, che supporta il Datore di Lavoro e il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) nell'identificare, prevenire e gestire i

1



Organizzazione

Modello organizzativo

	rischi aziendali, elaborando misure di protezione, procedure di sicurezza e formando i lavoratori.	
COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI	Compiti: come previsto dal c.129 della L. 107/2015 ha funzione di individuazione dei criteri per la valutazione e valorizzazione dei docenti, alla sola Componente Docenti del Comitato spettano i compiti di valutazione del servizio dei docenti neo-immessi in ruolo, per l'espressione del parere sul superamento dell'anno di prova.	4
ORGANO DI GARANZIA	Nella scuola è costituito un Organo di Garanzia interno, al quale è possibile fare ricorso nei casi di sanzioni disciplinari comminate agli Studenti o per l'interpretazione del Regolamento interno di disciplina.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di compresenza nel triennio per potenziare le competenze digitali nei due indirizzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	18 ore (di cui 6 ore a copertura del distacco della Vicaria, prof.ssa Mazzanti) che i docenti	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti e, in parte, all'attivazione di sportelli e/o corsi di recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Ore che i docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti, alle attività di educazione civica e all'insegnamento di L2 italiano

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

16 ore che i docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti e, in parte, all'attivazione di sportelli e/o corsi di recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Le 36 ore sono svolte da tre docenti e vengono impiegate per la sostituzione dei docenti assenti, per il potenziamento della lingua italiana L2 (studenti non italofofoni) e per progetti legati alla Formazione Scuola-Lavoro.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Attività legate alla Formazione Scuola-Lavoro

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività a favore delle studentesse e degli
studenti con PEI, con BES e corsi di L2 italiano.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività dei gruppi di Lingua, progetti di Lingua
francese, Mobilità e scambi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Progetti: conversazione lingua inglese, scuole
aperte, sportelli help, mobilità internazionale e
corsi di recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Si occupa della mobilità internazionale, dei
progetti di peer education e dei gruppi di lingua.

1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Attività di organizzazione e di insegnamento dei
corsi L2 per studenti non italofoni,
insegnamento nei gruppi di lingua minoritari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo, gestione documentale, dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei dati di cui al DPCM 3 dicembre 2013, codice dell'amministrazione digitale DL



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

7 marzo 2005 n.82, scarico quotidiano posta elettronica dalla Segreteria Digitale. Convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva e Consiglio d'istituto). Convocazione ed elezione delle RSU. Tenuta materiale del C.D.I. e predisposizione delibere del C.D.I., compilazione prospetti comparativi per la scelta, determina, redazione degli ordini e verifica regolare fornitura. Richieste CIG. Gestione e tenuta contatti inerenti alla manutenzione dell'edificio. Tenuta rapporti affari generali con Enti territoriali (Provincia, Comune di Verona, Università, ecc). Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare. Prenotazione spazi per assemblee di Istituto. □ Verifica e conferma disponibilità spazi interni Istituto a richiedenti a vario titolo. □ Tenuta registro consegna chiavi e telecomando a personale autorizzato con gestione della relativa restituzione. Gestione materiale a supporto dei docenti per PCTO. Gestione assemblee sindacali personale ATA/DOCENTE (circolari, calcolo monte ore annuo assemblee personale). Gestione scioperi personale ATA/DOCENTE (verifica cruscotto, circolari, predisposizione formgoogle/lista cartacea). Protocollo Uscite Didattiche/Progetti e raccolta materiale per Collegio Docenti. Gestione e tenuta del registro aggiornato, con cadenza settimanale, dei dispositivi DPI in condivisione con la DS e informativa tempestiva alla DSGA. Assegnazione e distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. Ordine dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), con conseguente assegnazione e distribuzione al personale ATA. Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate.

Ufficio acquisti

□ Ufficio acquisti e contabilità, due unità. Gestione finanziaria, compilazione del Programma Annuale e Conto Consuntivo in collaborazione con la DSGA. □ Gestione Fatture elettroniche, emissione di ordini di incasso e mandati pagamento. □ Richiesta e monitoraggio CIG. □ DURC e tracciabilità flussi: acquisizione e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

verifica validità. □ Ordini MEPA e relativa determina. □ Pratiche F24. □ Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP. □ Elaborazione e Rilascio CU. □ Denunce annuali (IRAP- mod.770). □ Dichiarazioni mensili (IVA) e relativi adempimenti. □ Liquidazione compensi personale extra cedolino e con cedolino UNICO. □ Collaborazione con la DSGA nella gestione della Piattaforma Certificazione dei Crediti (PCC). □ Esami di stato: adempimenti contabili. □ Gestione inventario e adempimenti amministrativi inerenti. □ TFR. □ Assegni nucleo familiare. Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online

Ufficio per la didattica

Responsabile 1: Attività di sportello. □ Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc...). Gestione richieste di delega orario annuale entrata/uscita. Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS alunni stranieri e con handicap,- Gestione procedure ARS. Convocazioni incontri specialisti ULSS, genitori, OSS, referente BES e insegnante di sostegno. Gestione PDP E PEI. Rapporti con le famiglie per assenze docenti in orario di ricevimento. Infortuni alunni. Trasporto scolastico. Conferme titolo di studio. Pratiche inerenti a iscrizioni (predisposizioni modulo iscrizione, supporto alle famiglie per l'iscrizione on-line, moduli richiesta esoneri tasse per limiti reddito secondo direttive Mi). Conferme di iscrizione alunni classi 2^a-3^a-4^a. Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali: richieste e trasmissioni fascicoli, rilascio certificati ai sensi della L 183/2011 art. 15, gestione esoneri Educazione Fisica, documenti di valutazione. Elezioni OO.CC. Gestione INVALSI. Gestione scrutini, esami integrativi, di idoneità, di sospensione del giudizio. Comunicazione esiti negativi sospensioni del giudizio per ARS. Rapporti con le famiglie degli studenti non ammessi per la verifica della conferma di iscrizione o del trasferimento presso

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

altro istituto. Rapporti con le Famiglie/Comuni per mancata frequenza obbligo scolastico. Libri di testo. Gestione didattica Esami di Stato: commissioni web, stampa e distribuzione diplomi, nomina referente plico telematico, elenchi diplomati. Organico: inserimento dati Sidi. Rapporti con la Diocesi per alunni avvalentesi. Formazione classi terze. Scuola in chiaro: aggiornamento dati. Organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli Help. Predisposizione materiale per Esami di Stato e inserimento candidati esami di stato. Stampa diplomi e schede di valutazione. Pagelle d'oro. Raccolta consenso studenti per invio nominativi a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Invio nominativi studenti diplomati a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Circolari varie Area Didattica. Somministrazione farmaci a scuola. Gestione e rilascio dei contratti di comodato dispositivi digitali per DAD o DDI. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". (***) Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online e/o amministrazione trasparente. Responsabile 2: □ Attività di sportello. □ Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc...). Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS alunni stranieri e con handicap,- Gestione procedure ARS. Convocazioni incontri specialisti ULSS, genitori, OSS, referente BES e insegnante di sostegno. Gestione PDP. Rapporti con le famiglie per assenze docenti in orario di ricevimento. Infortuni alunni. Trasporto scolastico. Conferme titolo di studio. Pratiche inerenti a iscrizioni (predisposizioni modulo iscrizione, supporto alle famiglie per l'iscrizione on-line, moduli richiesta esoneri tasse per limiti reddito secondo direttive Miur). Conferme di iscrizione alunni classi 2^a-3^a-4^a Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali: richieste e trasmissioni fascicoli, rilascio certificati ai sensi della L 183/2011 art. 15, gestione esoneri Educazione

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Fisica, documenti di valutazione. Elezioni OO.CC. Gestione INVALSI. Gestione scrutini, esami integrativi, di idoneità, di sospensione del giudizio. Comunicazione esiti negativi sospensioni del giudizio per ARS. Rapporti con le famiglie degli studenti non ammessi per la verifica della conferma di iscrizione o del trasferimento presso altro istituto. Libri di testo. Gestione didattica Esami di Stato: commissioni web, stampa e distribuzione diplomi, nomina referente plico telematico, elenchi diplomati. Organico: inserimento dati Sidi, rapporti con la Diocesi per alunni avvalentesi Formazione classi terze. Scuola in chiaro: aggiornamento dati. Organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli Help. Predisposizione materiale per Esami di Stato e inserimento candidati esami di stato. Stampa diplomi. Stampa schede di valutazione. Pagelle d'oro. Raccolta consenso studenti per invio nominativi a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Invio nominativi studenti diplomati a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Circolari varie Area Didattica. Libri in comodato. Controllo richieste rimborsi per merito/trasferimento contributo scolastico. Predisposizione elenchi studenti non avvalentesi IRC. - gestione Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione (bandi di gara, gestione organizzativa, circolari). - predisposizione eventi di pagamento PagoPa. -ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazioni albo on line e Amministrazione trasparente per le attività di pertinenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Referente 1: □Organico personale DOCENTE. Tenuta fascicoli personale DOCENTE anno corrente, documenti di rito, attestazioni e certificati di servizio, domande di accesso agli atti. Fascicoli personale DOCENTE/ATA richiesta/trasmissione fascicoli. Graduatorie di istituto personale DOCENTE (aggiornamento e decreti verifica punteggio), convocazioni supplenti, contratti di lavoro, inserimento in Co-VENETO e richiesta casellario giudiziale. Contenziosi. Gestione assenze personale DOCENTE (comunicazione alla Vicepresidenza,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

inserimento a SIDI, inserimento gestionale Axios, Assenze.net, pratiche relative, ecc.) e ATA. Infortuni DOCENTI. Consegna informative personale DOCENTE ed incarichi Privacy personale DOCENTE. Gestione pratiche relative a sanzioni disciplinari personale DOCENTE. Graduatorie interne personale DOCENTE. Inserimento SIDI ferie non godute e maturate dal personale supplente DOCENTE. Pratiche di ricostruzione di carriera personale DOCENTE/ATA. Pratiche pensionistiche personale DOCENTE/ATA. Gestione Esami di Stato. Mobilità DOCENTE. Docenti neo assunti: preparazione documenti periodo di prova docenti. Gestione scioperi personale DOCENTE/ATA, comunicazione alla Vicepresidenza, rilevazione SIDI, inserimento "SCIOP.net"). Gestione richiesta Part-time personale DOCENTE. Gestione incarichi vari personale DOCENTE. Monitoraggio assenze SIDI. Eventuale valutazione delle domande inserimento/aggiornamento terza fascia ATA, in supporto alla collega. (***) Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online e/o amministrazione trasparente.

Responsabile 2: □Organico personale ATA. Tenuta fascicoli personali ATA anno corrente, documenti di rito, attestazioni e certificati di servizio, domande di accesso agli atti. Fascicoli personale ATA: richiesta/trasmisione fascicoli. Graduatorie di istituto ATA (aggiornamento e decreti verifica punteggio), convocazioni supplenti, contratti di lavoro, inserimento in CO-Veneto e richiesta casellario giudiziale. Contenziosi. Gestione delle assenze ATA (comunicazione alla DSGA, inserimento a SIDI, inserimento gestionale Axios, Assenze.net, pratiche relative, ecc.) assieme alla collega. Infortuni ATA. Consegna informative ATA ed incarichi Privacy ATA. Gestione pratiche relative a sanzioni disciplinari ATA. Graduatorie interne ATA. Pratiche di ricostruzione di carriera ATA/DOCENTI assieme alla collega. Pratiche pensionistiche ATA/DOCENTI assieme alla collega. ATA neo assunti: preparazione documenti periodo di prova. Gestione

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

ordini di servizio Personale ATA. Monitoraggio assenze SIDI mensile, assieme alla collega. Gestione permessi L.104/92 e rilevazione PerlaPA, assieme alla collega. Permessi allo studio personale ATA/DOCENTE. Gestione richiesta Part-time personale ATA. Gestione Incarichi vari personale ATA. Mobilità ATA. Gestione monte ore annuale, rilevazioni USP sulle fruizioni permessi sindacali. Valutazione domande inserimento/aggiornamento terza fascia ATA. Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online e/o amministrazione trasparente.

Assistenti Tecnici AR02-AR23

È addetto alla conduzione tecnica dei laboratori, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Esegue attività lavorativa, richiedente specifica preparazione professionale, conoscenza di strumenti e tecnologie anche complessi, con capacità di utilizzazione degli stessi, nonché di esecuzione di procedure tecniche e informatiche. Svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente delle attività didattiche e alle connesse relazioni con gli studenti, preparando il materiale per le esercitazioni, secondo le direttive fornite dal docente del laboratorio e attende alla messa in ordine dei locali affidati, al riordino e alla conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche. Garantisce la verifica e l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche. Svolge attività di diretta e immediata collaborazione con i docenti dei laboratori e l'Ufficio tecnico o analoghi organismi anche in relazione agli acquisti di attrezzature tecnico-scientifiche e al loro collaudo. Svolge attività di manutenzione ordinaria del materiale tecnico, scientifico e ordinario. Collabora con l'Ufficio di contabilità alle operazioni di inventario. L'attività dell'assistente tecnico concorre, inoltre, alla definizione della progettazione extracurricolare della scuola, attraverso i progetti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Per ciò che concerne le



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

riparazioni delle macchine, degli apparecchi, delle attrezzature, è inteso che esse si intendono riferite ad interventi semplici e che non richiedano interventi specializzati. A mero titolo esemplificativo, si indicano le seguenti attività: inceppamento carta stampante, cambio toner, riavvio macchine, problemi elettrici dovuti a contatti, caverterie non efficienti, cambio lampade proiettori, lavagne luminose, sostituzione di componenti hardware presenti in istituto ecc. 2. Servizi e compiti assistenti tecnici Tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR 2016 ed int.) e sulla trasparenza (Legge 241/90). Le ore di straordinario devono essere preventivamente autorizzate e non saranno tenute in considerazione prestazioni di lavoro straordinario non autorizzate di cui la DSGA non conosce la motivazione a sostegno. Eventuali ore di straordinario possono essere recuperate con riposi compensativi compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione. Qualora si renda necessario svolgere il proprio servizio presso altro ente o struttura scolastica, il personale interessato auto dichiarerà per iscritto, all'attenzione della DSGA, anche a fini assicurativi, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'orario di servizio prestato. I compiti sono come di seguito articolati. AT AR02: Conduzione tecnica e manutenzione Laboratorio d'informatica 1 e 2. Presta assistenza tecnica/manutenzione dei PC in aula docenti, aula Magna, Presidenza, vice presidenza e Uffici di Segreteria. Fornisce assistenza tecnica dei sussidi vari presenti nell'istituto, nei laboratori e nelle aule e nei locali scolastici. Gestione Utenze. Collabora con l'Ufficio di contabilità alle operazioni di inventario, soprattutto dei beni o dispositivi informatici. Sistema i dispositivi digitali da dare in comodato. Nomina referente Plico telematico Esami di Stato. AT AR23: E' assistente nei laboratori (Fisica e Scienze). Fornisce supporto ai docenti di scienze e fisica. Conduzione tecnica e manutenzione del laboratorio di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

chimica/fisica, preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche degli alunni nei laboratori. Collabora con la segreteria e può svolgere attività del centralino. Collabora con l'Ufficio di contabilità alle operazioni di inventario. Provvede al riordino e alla conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche presenti nei due laboratori e supporto specialistico nei campi di competenza per le attività di istituto. Svolge attività di controllo delle cassette di primo soccorso. Segue le procedure necessarie allo smaltimento dei rifiuti speciali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico [La modulistica è attiva dal registro elettronico](#)

Piattaforme Google Worspace



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Tante Tinte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete esplica la sua azione a livelli diversi: - per gli alunni con: percorsi di accoglienza alunni e famiglie, corsi di prima alfabetizzazione, lingua dello studio, laboratori interculturali, attività di doposcuola e corsi estivi; - per i docenti attiva consulenze sulla normativa, sulle prove d'ingresso, sulla progettazione di corsi, sulla metodologia; effettua attività di formazione tramite convegni e diffusione delle buone pratiche e realizza percorsi di ricerca e azione in collaborazione con ULSS, Università e Associazioni di mediatori; - per i dirigenti interviene attraverso azioni di consulenza e di offerta progettuale; effettua il coordinamento progettuale per l'art. 9 e la ricerca di fondi presso Comuni, Province, Ministero e Fondazioni; - territorio La rete lavora per costruire rapporti positivi con tutti coloro che si occupano delle

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

problematiche degli alunni stranieri e delle loro famiglie; pertanto costruisce intese con Ulss, Università per quanto riguarda l'aspetto degli interventi educativi e di apprendimento, con le Associazioni e le cooperative di mediazione per interventi diretti d'istruzione e con gli Enti territoriali e non per la ricerca di fondi al fine di promuovere l'integrazione di alunni e famiglie sul territorio. Siede al tavolo del consiglio territoriale per l'immigrazione della Provincia di Verona per condividere problematiche e la ricercare soluzioni.

Denominazione della rete: Memorandum Italia Cina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Memorandum è una rete di scuole dove si insegna la lingua cinese ed è in collaborazione con la scuola internazionale italo-cinese, ciò favorisce la conoscenza della cultura cinese nelle scuole che offrono nel loro curriculum l'insegnamento di questa lingua.

Denominazione della rete: Formazione ambito 3

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale nell'anno di prova.

Denominazione della rete: Rete ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Protocollo di intesa Cestim

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CESTIM nasce a Verona nel 1990 come associazione di operatori sociali e culturali che si occupano a vario titolo, per obbligo professionale o per volontariato, degli immigrati e delle loro problematiche in ambiti diversi (nel sindacato, nei servizi sociali e sanitari, nella scuola e nell'università, nelle redazioni dei giornali, negli uffici della pubblica amministrazione, nella cooperazione internazionale e nell'associazionismo della solidarietà).

Finalità:

promuovere i diritti umani e la solidarietà sociale negli ambiti che riguardano le complesse problematiche dell'immigrazione;

sostenere le attività di studio, di ricerca e volontariato volte alla promozione e agevolazione di un

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

pieno e positivo inserimento degli immigrati nel contesto sociale del territorio comunale e di quartiere in cui si trovano a vivere;

creare le condizioni per una corretta informazione sulla realtà dell'immigrazione in modo da prevenire o rimuovere il pregiudizio negativo che nell'opinione pubblica alimenta la discriminazione e costringe spesso gli immigrati in aree di esclusione sociale;

promuovere - in condizioni di parità con i cittadini italiani - l'accesso degli immigrati al lavoro dipendente e autonomo, alla casa, ai servizi sociali e sanitari, alla scuola, alla formazione professionale e a tutto quanto esprime godimento pieno dei diritti di cittadinanza nel rispetto, all'interno delle leggi dello stato, delle diverse identità culturali;

agevolare progetti individuali, familiari o di gruppo, orientati al rientro e al positivo reinserimento nei paesi d'origine, qualora se ne manifesti l'opportunità da parte degli stessi immigrati.

Denominazione della rete: Rete scuola & territorio STEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete di Scuole Statali e paritarie, del primo e secondo ciclo, "Scuola e Territorio: Educare insieme", nell'ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali si propone di: promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali.

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un sistema di servizi rivolto a Dirigenti Scolastici, docenti curricolari, docenti specializzati per le attività di sostegno, consigli di classe o di sezione, famiglie che desiderano ricevere un

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

supporto educativo- didattico ed organizzativo da docenti esperti rispetto alla tematica. L'obiettivo è quello di sviluppare progressivamente un modello cooperativo di lavoro tra docenti, con scambio di buone pratiche, esperienze e conoscenze sempre più "evidence based".

Denominazione della rete: Comitato per l'orientamento scolastico e professionale di Verona

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Con le sue attività cerca di rispondere alle esigenze di orientamento scolastico e professionale di studenti, lavoratori, docenti, famiglie, giovani e adulti, occupati e non.

Interviene nell'ambito dell'orientamento, progettando e sviluppando attività di studio, ricerca,

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

assistenza e consulenza su incarico da parte di enti, istituzioni ed altre associazioni pubbliche e private, soprattutto nel territorio della provincia di Verona e della regione del Veneto. Offre percorsi di orientamento in uscita alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori.

Denominazione della rete: Convenzione con Istituti comprensivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Nell'ambito dell'orientamento in entrata la scuola offre attività didattiche alle studentesse e agli studenti degli IC 10 e 11 nell'ambito della formazione scientifica, attraverso l'uso del laboratorio di scienze.

Denominazione della rete: Rete SOS sostenibilità e ambiente

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopi della Rete:

- 1) ridurre i consumi energetici e promuovere l'uso di energie rinnovabili
- 2) promuovere la mobilità sostenibile
- 3) promuovere un uso razionale della risorsa acqua
- 4) promuovere l'alimentazione sostenibile
- 5) ridurre i rifiuti ed effettuare la raccolta differenziata
- 6) promuovere la scelta di materiali di consumo sostenibili
- 7) promuovere la sostenibilità sociale
- 8) promuovere la sostenibilità economica
- 9) promuovere la cultura del rispetto e la cura nei confronti dell'ambiente e della natura
- 10) condividere e diffondere buone pratiche per la cura del bene comune



Denominazione della rete: Rete ITEFM Rete nazionali di Istituti tecnici economici di formazione manageriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di:

1. promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
2. elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
3. promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

- settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
4. rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
 5. promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
 6. sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
 7. favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
 8. promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
 9. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

Denominazione della rete: Rete nazionale Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: Rete Orienta Verona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

In collaborazione con l'Ufficio di Ambito di Verona.

Finalità della rete garantire il diritto-dovere all'istruzione e formazione; riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative dei territori; condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo, prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono; favorire lo sviluppo del processo di orientamento al mondo del lavoro anche attraverso i PCTO; condividere modalità di erogazione dei servizi, individuazione dei destinatari e risorse umane formate per la realizzazione delle attività previste.

Denominazione della rete: Rete PNSD scuole in rete

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del PNSD la rete propone attività di formazione e costituisce una community di scambio di buone pratiche nell'ambito della scuola digitale.

Denominazione della rete: Rete Biblioteche scolastiche



veronesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Biblioteche Scolastiche di Verona, di seguito RBS Verona è nata nel 2004 e vi aderiscono tantissimi istituti della Provincia di Verona di ogni ordine e grado.

Collabora con la Biblioteca Civica, con la rete delle biblioteche civiche della Provincia di Verona e con l'Università di Verona e con varie librerie di Verona e Provincia.

La Rete offre consulenza alle scuole che desiderano implementare e informatizzare la propria biblioteca mettendo a disposizione un software gestionale con il quale ha creato un catalogo collettivo consultabile on-line dal proprio sito: <https://www.rbsverona.org/>

Denominazione della rete: Rete scuole Turismo Lento



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Sostenibilità da valorizzare in tutti i suoi aspetti culturali, sociali, etici, storici ed economici, conoscenza del territorio, crescita della persona, rispetto reciproco e approfondimento.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sviluppare nel corso dell'anno scolastico iniziative con le classi dell'indirizzo turistico approfittando della collocazione geografica della nostra città e dell'intersecarsi di storia antica, tradizioni, **culture, feste, arte, cibo** e soprattutto luoghi che raccolgono memorie e storie di vita vissuta. Inoltre il camminare lento è utile al benessere fisico, alla conoscenza di sé e degli altri.

Alcune esperienze della nostra scuola sono già in sintonia con le finalità della rete, ad esempio: il Trekking sulle Torricelle per le classi prime; la visita alla Verona Romana per le seconde; Il bathing forest per le classi terze; i percorsi dei luoghi delle pene del nazi-fascismo per le quarte e le uscite sul Monte Cengio sui luoghi del primo conflitto mondiale per le classi quinte.

Il programma sarà condiviso con tutti i docenti e in particolare con i docenti di Geografia, Italiano, Storia e Storia dell'Arte, ma tutti coloro che amano il cammino e la scuola come "palestra di pensiero", dove la lentezza costruisce la riflessione, il pensiero critico; il cammino come aiuto a fare sintesi della storia passata e mettere in connessione ciò che uno trova sotto i suoi piedi.

Le studentesse e gli studenti hanno ricevuto diversi stimoli ad approfondire, a nutrire curiosità



attraverso espressioni che hanno colpito pure me : "Mettete radici profonde e respirate in grande", "Voi avete il futuro sotto le ciglia", "Ogni respiro è un grano di clessidra"...e in un'epoca di conflitti: "La via dei cammini sono l'opposto dei confini".

Denominazione della rete: Convenzione-Progetto Volontariato presso la Cooperativa Faliero

Azioni realizzate/da realizzare

- Riconversione in attività socialmente utile di una sanzione disciplinare comminata dall'Istituto

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di scopo

Approfondimento:

Attività didattico-educativa di recupero, come promozione ad imparare ad essere, attenzione al rispetto e ai valori umani di solidarietà e tolleranza, sviluppo di una azione di inclusione e di orientamento. Il Progetto prevede lo svolgimento dell'attività di volontariato in orario curricolare, nei giorni di sospensione decisi dal Consiglio di Classe, durante l'anno scolastico 2023-2024, al fine di avviare la riflessione sul significato dei comportamenti agiti in classe; riconoscere il valore delle regole ed il rispetto degli altri e della situazione in cui ci si trova; riconoscere la collaborazione e la

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

negoiazione come comportamenti adattivi; educare alla reciprocità, valorizzare le diversità, la cultura del rispetto e della tolleranza

La convenzione stipulata con la Cooperativa Faliero – Soc. Coop. Sociale di Solidarietà di Borgo Nuovo – Verona, consente, allo/a studente/essa sospeso/a e alla famiglia di ricevere tutte le informazioni attraverso un incontro preliminare di conoscenza presso la Cooperativa (con il Responsabile del Progetto e/o il Coordinatore).

Denominazione della rete: Convenzione Comune di Verona e AMIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Approfondimento:

Progetto pulizia del verde urbano, raccolta dei rifiuti nel parco S.Giacomo

Denominazione della rete: Convenzione con il Centro



Turistico giovanile di Verona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Approfondimento:

La convenzione con il CTG di Verona consente di far svolgere alle studentesse e agli studenti esperienze di Formazione-scuola Lavoro nell'ambito del progetto On the road, accoglienza turistica in lingua.

Denominazione della rete: Villa Buri Onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- PCTO-FSL

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Approfondimento:

Villa Buri Onlus ente del terzo settore è convenzionato con l'ITES Einaudi per svolgere esperienze di cittadinanza attiva e di Formazione Scuola Lavoro, nell'ambito delle attività di Einaudigital Agency.

Le studentesse e gli studenti sviluppano campagne social per sensibilizzare sui temi dell'inclusione, dell'integrazione, dell'intercultura e della sostenibilità.

Denominazione della rete: Rete RESAP rete per lo sviluppo della formazione professionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo della rete di scopo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Formazione del personale scolastico in relazione a: attività negoziale delle scuole, riservatezza e accessibilità ai documenti amministrativi, trasparenza e obblighi di pubblicazione, gestione del procedimento disciplinare e contenzioso.

**Denominazione della rete: Rete quadriennale Turismo
"Hospitality Management" con ITS, IIS Sanmicheli
Verona, altri partner**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorso quadriennale con ITS Academy



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 dell'ITES Einaudi per l'indirizzo Turismo (Hospitality Management) si basa su un Accordo di Rete che integra diverse tipologie di istituzioni formative, mondo del lavoro e sistema accademico. Il ruolo di ciascun soggetto è chiaramente definito per garantire la continuità dei percorsi e l'alta specializzazione professionale richiesta dal mercato veneto.

Di seguito sono descritti i ruoli e gli ambiti di intervento dei principali soggetti aderenti e collaboranti.

1. ITES EINAUDI (Istruzione Tecnica - Scuola Capofila)

L'ITES Einaudi è l'istituto proponente e capofila della rete. Il suo ruolo è centrale nella riorganizzazione didattica e nell'integrazione curriculare.

Ruolo e Ambito

Interventi Dettagliati

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Definizione del percorso quadriennale e gestione curricolare

Attivazione e gestione del percorso quadriennale ITES in Turismo, garantendo il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze del corrispondente profilo in uscita del quinto anno. Implementazione di un orario settimanale intensivo (37 ore, di cui 3 ore in FAD).

Innovazione didattica

Utilizzo della flessibilità didattica per adottare metodologie innovative (Didattica laboratoriale potenziata, almeno il 10% del monte ore, Project-based learning, Flipped classroom, Challenge aziendali).

Internazionalizzazione

Potenziamento linguistico (B1, B2, C1 Inglese, B1 Tedesco, B1 Terza lingua) e introduzione strutturale del **CLIL** (in lingua inglese o altra lingua comunitaria).

Orientamento interno

Utilizzo del **Docente Orientatore** e del **Docente Tutor** per l'orientamento in itinere e la promozione delle scelte verso il terziario o il mondo del lavoro.

2. ITS ACADEMY TURISMO VENETO (Istruzione Tecnica Superiore)

L'ITS Academy Turismo Veneto (con sedi anche a Verona e Bardolino) è il **partner fondamentale** della filiera **4+2** e il principale attore della verticalizzazione dei percorsi.

Ruolo e Ambito**Interventi Dettagliati****Verticalizzazione e continuità**

Rafforzare il collegamento tra il percorso quadriennale e l'istruzione tecnica terziaria superiore, in un'ottica di continuum formativo che conduce alla specializzazione tecnica superiore (EQF 5).

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Co-Progettazione e formazione dei Docenti

Contribuire alla **definizione di temi e aree di approfondimento** per il curriculum (es. Hospitality 4.0, Sostenibilità). Realizzare attività di "formazione dei formatori" per i docenti ITES, in ottica di innovazione tecnologica e di sostenibilità.

Supporto laboratoriale e tecnologico

Intervenire nelle attività di **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)** supportando la realizzazione di mini-stage laboratoriali con l'ausilio di moderni supporti tecnologici e l'intervento di esperti del settore (su temi come soft skills, profili dei turisti esteri, promozione digitale).

Orientamento attivo

Organizzare iniziative mirate (Open Campus, Digital Open Day, colloqui individuali) per orientare gli studenti verso l'alta specializzazione superiore.

Internazionalizzazione

Dare un contributo alla dimensione internazionale attraverso la **condivisione dei propri contatti esteri** e la partecipazione a network.

3. IIS SANMICHELI (Istruzione e Formazione Professionale - leFP)

L'IIS Sanmicheli, offrendo il percorso di **leFP Tecnico dei servizi di accoglienza**, svolge un ruolo chiave nel garantire la flessibilità e i passaggi inter-istituzionali.

Ruolo e Ambito**Interventi Dettagliati****Offerta integrata**

Partecipazione alla rete per fornire un'offerta formativa integrata. Il profilo di Tecnico dei servizi di accoglienza è affine a quello turistico dell'ITES.

**Flessibilità e riorientamento**

Garantire la possibilità di **reciproci passaggi** tra i percorsi di istruzione tecnica e i percorsi di leFP. Questa affinità tra i profili professionali agevola il riorientamento degli studenti che potrebbero beneficiare di un percorso più professionalizzante o viceversa.

4. ALTRI PARTNER E PARTENARIATI (FSL e Territorio)

La rete si estende a soggetti esterni (pubblici e privati) essenziali per l'implementazione delle esperienze on the job. L'ITES Einaudi può stipulare **contratti d'opera** con questi esperti per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Partner

Ambito di Intervento Dettagliato

Hotel Giberti srl**Verona**

Partner imprenditoriale per le attività di Formazione Scuola-Lavoro (FS-L).

Il suo ambito di intervento è fondamentale per la verticalizzazione del percorso in Hospitality Management, garantendo agli studenti l'applicazione pratica delle competenze specialistiche e l'aggiornamento continuo sui fabbisogni del territorio veronese.

Altre imprese turistiche (Alberghi, Tour Operator, Associazioni, Agenzie di viaggio)

Forniscono il contesto reale per le 300 ore di FSL (stage, tirocini, project work e laboratori),,.
Propongono problemi reali e casi aziendali da risolvere (es. campagna social media marketing per Villa Buri).
Partecipano al Comitato Tecnico-Scientifico con funzioni consultive.

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate****CTG Centro Turistico Giovanile**

Partner chiave nel settore del turismo responsabile e giovanile. Collabora ai progetti FSL con l'esperienza "ON THE ROAD" per l'accoglienza turistica e culturale in lingua straniera.

Enti pubblici di promozione culturale e turistica

Contribuiscono alla formazione Scuola-Lavoro attraverso progetti di valorizzazione del patrimonio locale e animazione turistica (es. "AnimiAMO I MUSEI", Verona Minor Hierusalem, e le attività di Guide Turistiche Einaudi).

Università

Lauree triennali in Economia Aziendale (L-18) o Management per il Turismo, Scienze del Turismo (L-15) / Economia e Gestione dei Servizi Turistici; Mediazione Linguistica e Culturale (L-12) o Lingue e Culture Moderne, sedi Verona, Venezia Bologna, Torino.

Lauree magistrali alcuni esempi e sedi

Stipulano convenzioni per l'orientamento in uscita e il **riconoscimento dei crediti** formativi agli studenti. L'obiettivo è facilitare l'accesso a lauree coerenti come indicato nella colonna.

Hospitality and Tourism Management (in Inglese - LM-49) IULM Milano, Tourism Economics and Management (TEAM - in Inglese - LM-56) ALMA MATER STUDIORUM, sede di Rimini,

Tourism Management and Sustainability (LM-49) Ca' Foscari Venezia,

Lingue e Comunicazione internazionale per il Turismo (LM-38), Verona e Torino,

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Promozione e gestione del patrimonio
territoriale e delle destinazioni turistiche
(LM-49) Verona,

Management (LM-77) - (Opzione per
triennali in Economia) Verona.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti

Nell'ottica della ricerca-azione relativa al rinnovamento delle metodologie didattiche e della applicazione delle stesse, si ritiene fondamentale consolidare e aggiornare la condivisione dei criteri di valutazione già adottati dai Dipartimenti.

Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche e ambienti per l'apprendimento

Sulla scorta del rinnovamento digitale previsto dal PNRR scuola 4.0, l'Istituto si sta dirigendo verso la creazione di un ecosistema di apprendimento che necessita di una formazione qualificante.

Destinatari	Collegio docenti
-------------	------------------

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA-Competenze digitali

La dotazione digitale degli ambienti e l'allestimento di nuovi spazi per l'apprendimento richiede la formazione e il consolidamento delle competenze digitali da parte dei Docenti. Sotto questo aspetto l'animatrice digitale e altre agenzie come DigCompEdu, Scuola Futura, possono costituire un punto di riferimento per la progettazione di efficaci percorsi formativi dedicati ai docenti, in particolare: • le modalità e l'uso delle tecnologie per la comunicazione istituzionale e didattica; • l'uso degli ambienti virtuali per la collaborazione e la condivisione di pratiche e in particolare la partecipazione a reti di sviluppo professionale; • la capacità di riflettere sull'uso delle tecnologie nelle proprie pratiche didattiche. Formazione sull'IA, dimensioni: □la comprensione di base del funzionamento dei sistemi (tipologie di IA, logica dei modelli generativi, limiti e allucinazioni, ruolo dei dati e dei prompt), □la conoscenza dei profili giuridici ed etici (AI Act, GDPR, principi di trasparenza, non discriminazione, tutela dei minori e della privacy), □la capacità di inserirne l'uso in un quadro didattico o organizzativo coerente con il PTOF e con le scelte di governance dell'istituto.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e IA

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Destinatari	Collegio docenti
-------------	------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Soggetti esterni
---------------------------	------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetti esterni

Titolo attività di formazione: Curricolo per competenze

Il collegio nelle sue articolazioni per Dipartimenti attraverso una ricerca-azione avrà la possibilità di formarsi e contestualmente di elaborare un curricolo di Istituto strutturato per competenze.

Destinatari	Collegio dei Docenti
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza

Formazione generale e specifica in tema di sicurezza

Destinatari	Docenti individuati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione tradizionale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Formazione dell'anno di prova rivolto ai docenti neoassunti e organizzata dalla rete di ambito in collaborazione con l'USR del Veneto.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Formazione di base di 12 ore per i Docenti non formati, formazione primo soccorso e formazione antincendio

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti non formati

Modalità di lavoro

- Formazione tradizionale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione orientatore e Tutor scolastici

“Gli obiettivi dell'intervento di orientamento sono essenzialmente quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della



dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Titolo attività di formazione: Formazione preposti

Formazione dei Docenti responsabili dei laboratori e della biblioteca

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione tradizionale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione piattaforma Elisa

Formazione sul bullismo e il cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione culturale sui Patroni di Italia

I docenti e il Personale ATA potranno partecipare a settembre 2026 ad una formazione esperienziale ad Assisi e a Siena sulle figure dei Patroni d'Italia, San Francesco (in occasione dell'ottavo centenario dalla sua morte) e Santa Caterina da Siena.

Tematica dell'attività di formazione

Tematica storico-culturale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Formazione esperienziale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La Formazione delle risorse professionali

PRIORITÀ per la formazione rientrante nelle 14 ore inserite nel piano delle attività 40+40

Formazione sicurezza (12 ore, formazione di base per i Docenti non formati, formazione preposti)

Formazione privacy 2 ore

Aggiornamento sicurezza (5/6/8 ore)

Formazione somministrazione farmaci/Disabilità

Altra formazione riconosciuta, ma che non rientra nelle 40+40 e non dà diritto a compensi aggiuntivi

Formazione scuola futura/Piattaforma Elisa

Formazione orientatore e Tutor scolastici

Formazione sulla valutazione degli apprendimenti

Formazione sulle nuove metodologie didattiche e i nuovi ambienti di apprendimento

Formazione sul curriculum per competenze

Altra formazione organizzata dal MIM, USR, UAT; Enti formatori riconosciuti dal MIM

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Rete Sirvess

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sirvess

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento gestione del Personale

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Agenzia esterna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento gestione del Personale

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie esterne

Formazione di Scuola/Rete

Agenzie esterne

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Agenzie esterne

Titolo attività di formazione: Gestione carriere e contratti del Personale

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Reti di scuole

Formazione di Scuola/Rete

INPS in collaborazione con la scuola capofila

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Reti di scuole

Titolo attività di formazione: Formazione sulle piattaforme utilizzate dalla scuola

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie esterne

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne

Titolo attività di formazione: Formazione area contratti e contabilità

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie esterne

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Agenzie esterne

Titolo attività di formazione: Formazione accoglienza studenti e inclusione

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza dei laboratori

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla somministrazione dei farmaci a scuola

Tematica dell'attività di formazione

Salute

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Ulss

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ulss

Titolo attività di formazione: Formazione sulle procedure

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

negoziali, amministrazione trasparente e contenzioso

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione culturale sui Patroni di Italia

Tematica dell'attività di
formazione

Tematica storico-culturale

Destinatari

DSGA, Assistenti tecnici e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Formazione esperienziale

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso dell'IA nelle pratiche amministrative

Tematica dell'attività di formazione

Uso dell'IA nelle pratiche amministrative e nella didattica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Dpo, Soggetti esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dpo, Soggetti esterni

Approfondimento

Per il Personale ATA sarà favorita la partecipazione ai corsi sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulle novità normative e sulla sicurezza. Anche per il Personale ATA il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.